IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO DI
COPPE
MEDAGLIE
TARGHE
TROFEI
TORINO - VIA FREJUS 10 - TEL. 443.280

Anno 106 - Numero 1 **ULTIMA EDIZIONE (Listino Borse)** mercoledì 2 gennaio 1974

STAMPA SERA

Torino - Via Maranco 32 - Tel. 65.68 (con 20 linee automatiche) Lire 90 (arretrati L. 180) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

TUTTOBICICLETTE SILVA BENEVENTI
COPPE - MEDAGLIE
TARGHE - TROFEI
TORINO Via Frejus 10 443280

Inchiesta sul Fokker: 39 i morti?

CASELLE: MOTIVI DI UN DISASTRO

Il muratore Enrico Isani ha riportato solo lievi contusioni. E' ricoverato al Martini, gli è a fianco una parente. Nella sciagura sono morti sua moglie e un fratello (f. Moisio)

Si parla anche di un attentato

Sono arrivate e arrivano a Torino le commissioni di inchiesta: sono tre. Una dell'Itavia (la società proprietaria del Fokker F-28 precipitato a Caselle ieri verso le 13,30, provocando trentotto morti), una del ministero dei Trasporti e dell'aviazione civile e una della magistratura. Le affiancano esperti della Anpac (Associazione nazionale piloti aeronautica civile).

E' un lavoro lungo e difficile. Fino alle 11 di stamane non si era ancora trovata la « scatola nera » che contiene le registrazioni di tutte le comunicazioni via radio fra torre e piloti.

Si teme che sia sparita insieme con altri oggetti di cui si sarebbero appropriati alcuni sciacalli (c'è una testimonianza ed un verbale dei carabinieri).

A Caselle gli aerei « scendono » sfiorando i tetti delle case, si auspicava la nuova pista; il radar di precisione è inutilizzabile da quattro mesi.

I motori Rolls Royce del Fokker sono in stato d'accusa: si teme che per un guasto meccanico ci sia stato un calo di potenza.

Il pilota ha scelto Caselle nonostante la visibilità fosse inferiore ai limiti stabiliti dalla compagnia.

Infine l'assistente di volo, Giampaolo Sciarra, 27 anni, sostiene che sul Fokker c'è stato uno scoppio in coda dove c'è il bagagliaio. Anche il dubbio di un attentato, quindi, affiora fra le tante ipotesi.

Marco Tosatti

(Ampio servizio a pag. 4)

Voci di miliardi pagati smentite dalla famiglia

MONTELERA

"Vogliamo trattare con i banditi,,

Luigi Rossi di Montelera rapito il 16 novembre

Sono trascorsi ormai quarantotto giorni dal rapimento del conte Luigi Rossi di Montelera, e il silenzio richiesto alla stampa dai familiari per favorire eventuali trattative sembra non avere dato alcun esito.

La famiglia interpellata nega di aver preso contatto con i rapitori. *« Dopo una prima telefonata fatta due giorni dopo il rapimento, non abbiamo avuto più nessuna notizia* — afferma il fratello del rapito dottor Lorenzo —. *Dopo il silenzio accettato dalla stampa, telefonate di sciacalli non ne abbiamo più ricevute, ma neppure i rapitori si sono fatti vivi ».*

Nella villa di Piasco si continuano a vivere giorni di angoscia. *« Abbiamo sperato che in qualche modo i rapitori si mettessero nuovamente in contatto ma fino ad oggi non abbiamo notizie di Luigi* — ha detto il fratello Lorenzo —. *Sappiamo che sono state fatte delle supposizioni su trattative in corso che vi sarebbero fra noi e i banditi. Smentisco decisamente. Sono pure illazioni. Chiediamo ai giornali di capire la angoscia che ci opprime. La sorte di Luigi forse è legata proprio al silenzio della stampa. Sono quasi due mesi che Luigi è scomparso. Non sappiamo più cosa pensare ».*

Dovevano aumentare da oggi - Riunioni a Roma

PENSIONI: PROMESSE E NIENTE

NOSTRO SERVIZIO

Roma, 2 gennaio.

Dall'1 gennaio 1974 l'accordo sulle pensioni stipulato nell'ottobre scorso fra sindacati e governo sarebbe dovuto diventare operante; le polemiche sorte all'interno della maggioranza in materia di riforma del sistema previdenziale hanno però bloccato il disegno di legge del ministro del Lavoro Bertoldi (psi), e una soluzione non pare vicina.

Un comitato, istituito dal presidente del Consiglio, Rumor, esaminerà oggi a Roma gli aspetti della questione. Agli effetti pratici, il governo potrebbe essere ancora in tempo per rispettare, in linea di massima, il contenuto dell'accordo, se non la forma. Infatti la maggior parte dei pagamenti delle pensioni avvengono a cavallo fra gennaio e febbraio, e una decisione rapida consentirebbe ai destinatari di ricevere le pensioni « nuove ».

In base all'accordo di ottobre, il minimo mensile per i lavoratori dipendenti dovrebbe raggiungere le 42.950 lire (in precedenza 31.650 per i lavoratori con meno di 65 anni, 33.750 per quelli più anziani). La pensione minima per i lavoratori autonomi (agricoltori, artigiani) passerebbe da 25.300 a 34.800 lire.

Altre modifiche riguarderebbero gli assegni familiari, unificati in 1369 lire mensili per coniuge e figli (lavoratori dell'industria, agricoltura, commercio e artigianato), l'indennità di disoccupazione (da 400 a 800 lire al giorno), le pensioni sociali (per chi ha più di 65 anni, e non ha diritto a nessun'altra pensione) che passerebbero da 19.000 a 25.850 lire. Infine sono previsti ritocchi, da 4 a 7 mila lire, per invalidi civili e sordomuti.

Questa la parte finanziaria della legge Bertoldi, accettata da tutti i partiti. La polemica è sorta invece sulla parte normativa della legge, quella cioè relativa alla nuova struttura che dovrebbe assumere la organizzazione previdenziale in Italia. Il disegno di legge prevede che il versamento dei contributi, anziché avvenire ad almeno tre enti diversi (Inps, per le pensioni; Inam per la malattie; Inail per gli infortuni) venga affidato ad un solo ente, che provvederebbe a ripartire le somme ricevute. Questo eviterebbe le « evasioni » da parte di alcuni datori di lavoro e faciliterebbe i compiti di sorveglianza.

« Un esperimento di riscossione unificato — dice un sindacalista — messo in atto nelle province di Latina e di Frosinone ha portato ad un 30% di contributi in più esatti rispetto all'anno precedente ». Naturalmente questo sistema comporterebbe, a lungo termine, l'abolizione di vari enti previdenziali, che verrebbero assorbiti dall'Inps. Una prospettiva che non piace (meno enti, meno potere) di qui le resistenze a livello politico.

Che tempo farà

PREVISIONI — Molto nuvoloso su tutte le regioni italiane. In serata possibili schiarite sul medio e basso versante tirrenico. Nevicate oltre i 1000 metri; nebbie in Val Padana.

TEMPERATURA — Ovunque stazionaria.

(Ansa - Roma)

Torino: +6 (alle ore 13)

(Notizie sul tempo e le strade a pag. 2)

Quanto costerà la benzina

L'« escalation » del petrolio continua. E' di ieri l'ultimo aumento, deciso dalla Libia, che ha portato addirittura a 18,8 dollari al barile (11,5 quello fissato a Teheran) il prezzo del suo greggio. L'Italia importa dalla Libia il 18 per cento (dati del '72) del suo fabbisogno, ciò significa un altro duro colpo per la nostra bilancia commerciale.

Fino a ieri il ministro dell'Industria De Mita valutava che l'aumento del greggio del Golfo Persico avrebbe fatto salire il costo di una tonnellata di petrolio importata in Italia da 38 mila a 43 mila lire; secondo le compagnie petrolifere il nuovo costo di una tonnellata di petrolio sarebbe stato invece di 49 mila lire. Dopo l'aumento deciso dalla Libia, la valutazione di De Mita diventa errata per difetto.

Il 1974 si prospetta dunque più che mai austero. Il ministro del Bilancio Giolitti ha detto chiaramente che non si esclude il ricorso a «nuove misure fiscali» e la prima sarà probabilmente quella dell'aumento della benzina. Sembra quasi certo che non si arriverà al razionamento a mezzo tessera (e sostituzione del divieto di circolazione nei giorni festivi, e che verrà invece accolta l'ipotesi del « doppio mercato », benché in proposito vi siano ancora da vincere le resistenze dei socialdemocratici.

In sostanza sarà aumentato notevolmente (fino a 350-400 lire) il prezzo del carburante alle pompe, senza limiti di rifornimento. Contemporaneamente saranno concessi «buoni sconto» per ogni autovettura, che permetteranno di acquistare un limitato quantitativo di carburante (si parla di 20 litri al mese) ad un prezzo ridotto (da 220 a 250 lire al litro).

Ora sono in corso i conteggi per determinare l'ammontare del prezzo scontato, che non comprenderà alcun inasprimento fiscale ma servirà soltanto a coprire il maggior costo del greggio. La differenza tra prezzo « scontato » e prezzo « libero » andrà invece a totale beneficio del fisco.

Venezuela: raccomandata la nazionalizzazione delle imprese petrolifere

Caracas, 2 gennaio.

Il Presidente venezuelano uscente, Rafael Caldera, ha raccomandato al suo successore Carlos Andres Perez di nazionalizzare il più presto possibile tutte le attività petrolifere del Paese e le altre industrie appartenenti ai gruppi stranieri.

(Ar.)

Drammatico ad Alessandria

Sotto un'auto per sfuggire al marito: morta

ALESSANDRIA, 2 gennaio.

(c. c.) Va a casa della rivale per sorprendere il marito, litiga con lui; poi, inseguita dall'uomo, che brandisce minacciosamente un martello, attraversa di corsa la strada e viene mortalmente investita da un'autovettura.

Questo il dramma che ha concluso l'esistenza di Carla Acton, 40 anni, residente in via Cesare Abba ad Acqui, sposata al muratore Alberto De Lorenzi, di 42 anni, e madre di cinque figli. L'uomo, lo scorso ottobre, aveva conosciuto l'alessandrina Maria Rosa Martini, di 22 anni, nella cui abitazione, alla casa cantoniera n. 10 sulla statale Alessandria-Novi, presso il ponte sul fiume Bormida, si era recato per eseguire lavori di restauro: i due si erano innamorati a prima vista.

« Alberto voleva separarsi dalla moglie — ha dichiarato stamane la Martini alla polizia —, ma io non sono mai intervenuta in questa faccenda. Ieri eravamo andati insieme in un locale di Valenza; con noi c'era anche suo fratello Luigi, un decoratore di trentacinque anni che abita ad Acqui. Al nostro ritorno a casa, intorno a mezzanotte, abbiamo trovato la Acton, che era venuta ad Alessandria insieme alla figlia maggiore e ad un fratello. Marito e moglie hanno litigato aspramente, sono volate parole grosse, e poi si è passati ai pugni e agli schiaffi. Ad un tratto Alberto ha preso un martello e l'ha impugnato per minacciare la moglie. Lei si è svincolata, è uscita di casa o di corsa ha attraversato la Statale ».

Proprio in quel momento transitava sull'Alessandria-Novi la vettura condotta da Luigi Rena, di 70 anni, residente a Valenza in via Lega Lombarda 7. L'uomo non ha potuto evitare di travolgere la donna. Carla Acton è morta poco dopo il ricovero all'ospedale di Alessandria.

Il marito e il fratello Luigi sono stati arrestati sotto l'accusa di detenzione e porto abusivo di armi da fuoco. E' infatti risultato che nella casa cantoniera, in una borsa di plastica sequestrata dalla Mobile, vi erano alcune armi, precisamente un fucile, una pistola e numerose cartucce. Si è anche appurato che, per cause ancora in via di accertamento, proprio questa notte, mentre tra i coniugi era in corso il furibondo alterco, Luigi De Lorenzi ha fatto partire un colpo di pistola: sono stati anche ritrovati alcuni bossoli.

Al fatto è stata interessata la magistratura. Una inchiesta è in corso da parte del procuratore della Repubblica, dott. Buzio.

Aumenta la domanda diminuisce la produzione

La bistecca a 18 karati

NOSTRO SERVIZIO

Ventimiglia, 2 gennaio.

Il deficit del settore «carni e bestiame d'importazione» sfiora i mille miliardi di lire all'anno; ogni mese, infatti, importiamo carne per 95 miliardi, di cui una certa quantità finisce poi negli inscatolati e nelle scatolette destinati all'estero. Nel primo semestre di quest'anno abbiamo importato 2.578.000 quintali di carni fresche e congelate, con un aumento di circa 600 mila quintali rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Secondo uno studio della «Irvam-Svimez», nel 1980 mancheranno al nostro fabbisogno 9 milioni di quintali di carne, ed il consumo medio pro capite sarà salito a 35,6 chilogrammi. Si mangeranno 8 chili in più di carne bovina e ovina, 2,3 chilogrammi di pollami e 4,4 chilogrammi di carne suina. E, a meno di improbabili «miracoli», nel 1981 la produzione globale del nostro Paese eguaglierà appena il consumo del 1956.

Attualmente la Comunità europea dispone di circa 72 milioni di bovini, con un incremento di produzione, negli ultimi 10 anni, pari al 26%. Il consumo della carne, purtroppo, è progredito più in fretta, toccando quasi il 35%. Nonostante il crescente fabbisogno ed i prezzi da capogiro, i produttori italiani sono in crisi: molte stalle smobilitano ed il patrimonio bovino nazionale è in continua diminuzione. Nel giro di 5 anni si sono persi oltre un milione e mezzo di capi; nel 1968 erano più di 10 milioni, quest'anno solo 8 milioni e mezzo. Perché questa costante emorragia?

«Gli agricoltori e gli allevatori italiani — ha dichiarato il direttore regionale della Coltivatori diretti e segretario del Consiglio Regione Liguria, cav. Ugo Romagnono — *purtroppo lavorano in perdita. A causa della fluttuazione della lira, gli interventi Cee che avrebbero dovuto garantire redditi certi operano in direzione diametralmente opposta: premiano, con la sovvenzione a fondo perduto di 400 lire al chilo, gli esportatori stranieri, puniscono i nostri e alimentano, agevolandola e legalizzandola, la concorrenza.*

Anche a Bruxelles si è cominciato a capire che l'attuale sistema è inadeguato alle esigenze di un mercato caratterizzato da una domanda in continua ascesa e un'offerta nettamente insufficiente. Il «piano» proposto da mister George Lardinois, commissario della Comunità all'agricoltura, rivoluziona il vecchio sistema, fissando un unico prezzo d'orientamento per tutti i vitelli e grossi bovini e ristrutturando radicalmente le misure per promuovere la produzione di carne nei Paesi del Mec.

In Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, l'Istituto federale di credito agrario, presieduto dall'on. Emanuela Savio, ha stanziato per il 1973 10 miliardi di lire, nel tentativo di superare la crisi che mina i nostri allevatori di bestiame e favorire un aumento di produzione. L'iniziativa consiste in crediti agevolati (del 3%) per allevatori singoli e cooperative, o in prestiti della durata di un anno e dell'importo di 200 mila lire per ogni vitello all'ingrasso, e di 4 anni e di 400-700 mila lire per ogni manza o per ogni toro.

L'Associazione nazionale degli importatori di bestiame e carni (Anicobeca) ha avanzato proposto per una nuova organizzazione della politica comunitaria, sostenendo tra l'altro la tesi di un mercato all'ingrosso europeo completamente liberalizzato.

Anche i consumatori, nell'ultima riunione di Bruxelles, hanno fatto sentire la loro voce attraverso il loro rappresentante, Gilbert Castelain, presidente dell'Ufficio europeo delle unioni dei consumatori. *«Prima di tutto* — ha dichiarato Castelain — *è necessario informare chi compera: la carne che esistono diversi tipi di bestiame, come i suini ed il pollame, la cui produzione è facilmente incrementabile in Europa con una attenta politica di sussidi. Bisogna poi incoraggiare gli allevatori, eliminando una volta per tutte gli alti costi delle intermediazione che in gli anni '60-'70 hanno fatto registrare addirittura un aumento del 72%. Tutti hanno diritto a mangiare carne, anche i meno abbienti».*

Roberto Basso

Carne imboscata?

Un'odiosa manovra speculativa sarebbe in corso da parte di importatori italiani di carni surgelate o congelate. Starebbero ammassando nei loro depositi milioni di bistecche in attesa di poterle vendere a prezzi superiori agli attuali. La notizia è pubblicata sulla prima pagina dell'«Avanti!» di oggi, il quotidiano del partito socialista italiano.

«Molti importatori — dice l'articolista — avrebbero ammassato nei frigoriferi ingenti quantitativi di carne congelata — si parla addirittura di 700 mila quintali in più della "riserva" necessaria — utilizzando, a questo scopo, anche le capaci "celle" solitamente adibite alla conservazione dei prodotti ortofrutticoli. E la corsa tra gli importatori sarebbe tutt'ora in atto: una vera e propria "gara" a chi acquista più carne, a chi riesce a riempire maggiormente i propri frigoriferi».

«Cosa vogliono farsene — si domanda l'"Avanti!" — di questo tonnellate di tonnellate di carne? Perché non la mettono in vendita? Semplice: starebbero aspettando che il morbido diventi "interessante" — la dichiarazione è di un importatore — vale a dire aspettano di poterla vendere a prezzi più alti, sempre più alti. Per gli italiani, dunque, bistecche sempre più "salate"».

«A fronte di queste notizie di accaparramenti — dice ancora il giornale socialista — altre non meno inquietanti, parlano di misure allo studio per il razionamento della carne».

Ed è sicuramente questo il momento che starebbero attendendo gli speculatori. Con il razionamento si avrebbe immediatamente il fenomeno della borsa nera e le bistecche nascoste verrebbero vendute a peso d'oro, a chi può permetterselo.

TEMPO

Brutto per tre mesi

● **Avremo un inverno «classico»: così, almeno, sostengono gli esperti dell'ufficio meteorologico della Aeronautica. In un piano a lunga scadenza vengono infatti previsti temporali in pianura, accompagnati da nevicate sui rilievi alpini ed appenninici.**

■ **In gennaio le perturbazioni dovrebbero arrivare da Nord-Ovest dell'Europa. Saranno caratterizzate da improvvisi rovesci di pioggia alternati a schiarite di breve durata. Unico dato confortante: la temperatura, piuttosto rigida in questi giorni, subirà un rialzo consistente.**

● **Situazione pressoché uguale in febbraio ed in marzo. Secondo le previsioni dei tecnici, però, le perturbazioni arriveranno da Sud-Ovest (all'incirca dalle zone comprese tra la penisola iberica ed il versante atlantico del Nord Africa) ed investiranno per prime le coste tirreniche. Anche nel secondo e terzo mese dell'anno, quindi, dovremo avere tempo instabile, ma, come già in gennaio, farà meno freddo.**

● **E' difficile «indovinare» previsioni a così lunga scadenza. Non esistono indicazioni stabili, se non quelle statistiche. Si fa osservare all'ufficio meteorologico dell'Aeronautica che queste condizioni atmosferiche potrebbero verificarsi — non successe con frequenza che siano completamente errate — anche con lievi ritardi o anticipi. In altre parole: non è detto che alla fine di marzo il tempo si rimetta al bello. Potremmo trascinarci la pioggia sino a Pasqua.**

● **SESTRIERE — Da 36 ore nevica sui colli del Sestriere. La visibilità è scarsa causa la nebbia. Le strade sono sgombre dalla neve ma si consiglia l'uso delle catene agli automobilisti. La neve è in buone condizioni di sciabilità e le piste costantemente battute. Tutti i mezzi di risalita della zona sono funzionanti.**

● **CUNEO — Da quasi 36 ore il Cuneese è investito dal maltempo: pioggia in pianura, nevicate oltre i mille metri di quota. Molte strade di montagna sono di nuovo ostruite, decine di borgate isolate. Stazionaria la temperatura: 2 gradi alle 8 nel capoluogo.**

La sciagura stanotte vicino ad Alessandria

Era ballerina in un "night,, la ragazza morta sull'auto

Portoghese, lavorava in un locale della zona - Era a fianco di un amico di Casale

NOSTRO SERVIZIO

Alessandria, 2 gennaio.

E' stata identificata la terza vittima della sciagura stradale avvenuta ieri sera sulla Alessandria-Valenza Po, dove si sono scontrate una Simca e una Mini Minor. La salma identificata stamane è di una donna, Maria Emilia Rodrigues Rijo Pedrosa 31 anni, nata a Lisbona, ballerina, attualmente occupata in un night dell'Alessandrino. Aveva chiesto un passaggio sull'auto di un amico, Attilio Evangelisti, 27 anni, abitante a Casale, in via Sant 75 ed era diretta ad Alessandria, per prendere servizio. L'altra vittima della sciagura, oltre all'Evangelisti, morto al posto di guida, è il valenzano Adriano Andreola, 37 anni (nella città dell'oro abitava in corso Matteotti 52).

Alessandria. Attilio Evangelisti, Maria Rodriguez, Adriano Andreola i tre morti

La polizia stradale, intervenuta col sostituto procuratore della Repubblica, dott. Parola ha chiarito la dinamica dell'incidente. L'Andreola, con la moglie ed alcuni amici si era recato a Cassine, nell'Acquese, per recuperare la Mini Minor dall'amico Bruno Cattaneo di Valenza, che era stata rubata la sera dell'ultimo dell'anno.

Era stato un ragazzo di 15 anni a rubare la vettura. Ieri, nel tardo pomeriggio, lungo la statale di Val Bormida il teppistello aveva cercato di travolgere, a un posto di blocco, un agente della Stradale. Il giovane, dopo un inseguimento era stato bloccato nei pressi di Cassine. Al proprietario dell'auto era stato subito comunicato che la vettura era stata recuperata e che poteva andare a ritirarla.

L'Andreola, giunto a Cassine, si era messo alla guida della vettura dell'amico e si era diretto verso Valenza. A pochi chilometri da Alessandria, lungo la provinciale è avvenuto l'incidente.

Dalla opposta direzione sopraggiungeva la Simca con l'Evangelisti e la ballerina. Nell'abbordare una curva, la Simca ha sbandato, probabilmente per il fondo stradale reso viscido dalla pioggia. Non è escluso che l'Evangelisti sia stato abbagliato dai fari di un'altra auto che stava incrociando. La vettura, dopo una sbandata, ha abbattuto sulla destra alcuni paracarri, poi è piombata nell'opposta corsia, centrando la Mini Minor che è stata scaraventata in una scarpata profonda 5-6 metri.

f. m.

Poco dopo l'apertura presso Novara

Rapinatore solitario in banca: due milioni

DAL CORRISPONDENTE

Novara, 2 gennaio.

Rapina di un bandito solitario, stamani alle 8,35, all'agenzia di Cerano della Banca Popolare di Novara. Il bottino è di circa due milioni. Gli uffici della banca, che si affaccia nella centralissima piazza della Libertà, erano aperti da una decina di minuti quando un individuo alto e robusto, con il volto coperto da un passamontagna, pistola in pugno, vi ha fatto irruzione. «Mani in alto e nessuno si muova», ha gridato.

Non c'erano ancora clienti e nell'ufficio erano presenti il direttore, due impiegati e il cassiere. A quest'ultimo, Angelo Boglia, il bandito si è rivolto ingiungendogli di aprire il forziere. Con accento veneto, il rapinatore gli ha detto perentoriamente: «Fa in fretta se ti è cara la pelle». Al cassiere non è rimasto che obbedire.

Il malvivente si è impossessato di tutto il denaro — come s'è detto all'incirca due milioni — che ha riposto in una busta di plastica. Poi, indietreggiando e tenendo sotto la minaccia della pistola i quattro impiegati, ha raggiunto la porta d'ingresso. E' balzato quindi su una «A 112» che è partita con uno scatto rabbioso verso la circonvallazione.

Il cassiere si è affacciato ed ha fatto in tempo a leggere alcuni numeri della targa che, comunque, è risultata appartenere ad altro tipo di auto. Il direttore, intanto, telefonava a carabinieri e polizia che poco dopo giungevano sul posto. Sono stati istituiti posti di blocco in tutto il Basso Novarese e nella Lomellina ma per ora, del bandito solitario, nessuna traccia.

p. b.

Stanotte a Civitavecchia

Un carcerato uccide una guardia ed evade

Civitavecchia, 2 gennaio.

Un detenuto è evaso stanotte dal carcere di Civitavecchia dopo aver ucciso un appuntato degli agenti di custodia.

Carabinieri e polizia stanno ora rintracciando l'evaso assassino. Secondo notizie apprese dalla direzione del carcere, la situazione all'interno del penitenziario sarebbe tranquilla.

Baby-sitter si getta dal balcone

ALASSIO, 2 gennaio.

(g.m.) Una baby-sitter jugoslava, Bosilika Predic, 29 anni, si è uccisa questa notte lanciandosi dal terzo piano alto 20 metri di una palazzina in via privata Parnell; è morta per la frattura della base cranica mentre veniva portata all'ospedale. Il dramma si è svolto nella lussuosa villa sulle alture di Alassio appartenente a una famiglia patrizia milanese, i Martire-Grassini, che abitano a Milano in via Visconti di Modrone. La giovane era al loro servizio.

Pare che la bambinaia fosse in preda a uno stato di violenta agitazione.

Bosilika Predic era ad Alassio per le feste di fine d'anno con un bimbo e altri due congiunti della famiglia Grassini.

Mancano medici muore un bimbo

L'AQUILA, 2 gennaio.

La procura della Repubblica di Teramo ha avviato un'inchiesta giudiziaria in seguito al decesso per enterite di un bimbo di 8 mesi, avvenuto il giorno di Santo Stefano, 26 dicembre scorso, per mancanza di medici. Il piccolo Paolo Palandrani, di 8 mesi, viene colto da un attacco di enterite acuta. I genitori, danno inizio ad una penosa odissea di porta in porta, alla ricerca di un medico. Ricerca lunga e inutile, perché due medici del paese non sono reperibili. Il terzo medico, dottor Ciaffoni, è in casa ed è disposto a visitare il piccolo morente. Troppo tardi.

"Scandalo,, all'ufficio poste-ferrovia d'Alessandria

Gli oggetti di valore sparivano dai pacchi postali: 13 denunce

DAL CORRISPONDENTE

Alessandria, 2 gennaio.

(g. c.) Rubavano oggetti di valore dai pacchi in arrivo alla stazione di Alessandria: dodici impiegati postali provvisori sono stati denunciati, il tredicesimo, Mario Barbieri, 21 anni, di Tortona, sorpreso in flagrante dalla polizia è stato arrestato e chiuso in carcere. L'episodio ha messo a rumore gli ambienti della scalo ferroviario alessandrino, dove, alcuni giorni or sono tre ferrovieri erano stati denunciati perché rubavano accessori sulle auto in transito sui convogli.

Gli addetti postali denunciati sono in parte alessandrini ed in parte di Tortona: erano stati assunti da tre mesi: tutti giovanissimi, per lo più neodiplomati in attesa di una stabile occupazione. Il lavoro sarebbe durato tre mesi, il tempo di smaltire il flusso di pacchi per le festività natalizie. Avevano rubato oggetti d'oro, radio, rasoi e accendini.

Nelle abitazioni di otto giovani (il Barbieri e il fratello gemello Ernesto; i fratelli Cesare e Antonio De Sarro, di 21 e 22 anni; Giancarlo Picchio e Walter Gabbiano, di 19 anni, Fulvio Canale e Nello Lotti, di 20 anni, questi ultimi residenti ad Alessandria) è stata trovata molta refurtiva proveniente dai pacchi postali. In casa di altri, Pasquale Nunziante e Franco Baldi, 21 anni (Alessandria), Emilio Negro, di 21, e Paolo Franchini, di 19, di Tortona, non è stato trovato alcunché. I giovani negano d'aver compiuto manomissioni. Li hanno chiamati in causa, come correi, i colleghi. La loro posizione, come quella di un quinto giovane ugente, dev'essere vagliata dal sostituto procuratore della Repubblica.

Quale sia il valore complessivo degli oggetti rubati ancora non si sa: una inchiesta amministrativa è stata aperta stamane da alcuni ispettori postali. Le Poste, comunque, hanno già rimborsato i destinatari dei pacchi che avevano segnalato la sparizione di uno o più oggetti. Dopo le proteste dei destinatari dei pacchi, la direzione postale aveva provveduto un'inchiesta. Tutti gli accorgimenti predisposti, fra cui persino l'immissione di pacchi-spia, appositamente confezionati in mezzo a quelli normali, sono valsi a far luce sugli autori delle periodiche, sistematiche manomissioni. E' stato allora richiesto l'intervento del comandante la polizia ferroviaria, Caramello, il quale, dopo una rapida indagine, alcune sere fa ha individuato gli agenti postali che avevano scaricato un furgone contenente anche il pacco da cui erano scomparsi tre accendini da tavolo. Li aveva presi il Barbieri, che li aveva nascosti negli uffici in attesa di portarseli a casa.

Non rispetta lo "stop" due feriti sull'auto

Novi Ligure, 2 gennaio.

(g. c.) Il commerciante Giovanni Carrea, 44 anni, da Voghera, che sulla sua auto viaggiava con l'operaio Giovanni Gliardenghi, 42 anni, da Alessandria, e lo studente Angelo Carrea, di 21, residente a Novi, all'incrocio fra via Cavallotti e via Trieste non si è fermato allo «stop».

L'auto si è scontrata con la «Volkswagen» condotta da Cosimo Logiacco, 18 anni. Nell'incidente il Gliardenghi e l'Angelo Carrea hanno riportato ferite. Sono stati ricoverati all'ospedale in osservazione.

Tessera Aci il documento più necessario dopo la patente

Associarsi all'ACI vuol dire spendere il minimo ed ottenere il massimo del servizio.

A.C. ALESSANDRIA Corso F. Cavallotti, 9
A.C. ASTI Piazza Medici, 21/11
A.C. BIELLA Viale Matteotti, 11
A.C. CUNEO Piazza Europa, 5
A.C. DOMODOSSOLA Via De Gasperi, 17
A.C. IVREA Via Aosta, 10
A.C. NOVARA Via Rossini, 36
A.C. TORINO Via Giolitti, 15
A.C. VERCELLI Piazza Alciati, 11

gli Automobile Club del Piemonte

Detenuto per evasione torna a fuggire dal carcere di Vercelli

Vercelli, 2 gennaio.

(m.n.) E' fuggito stanotte per la seconda volta dal carcere della nostra città il terrorista Vincenzo Ballavia, qui abitante in via Camillo Leone 21, che vi stava scontando una condanna per evasione compiuta dalla stessa prigione.

Non risulta vi siano nelle carceri sbarre segate o adoperate lenzuola come corde, o sfondata parte del tetto come avvenne anni or sono alla sua prima fuga.

Com'è noto il carcere di Vercelli detto «Beato Amedeo» ha sede in un castello del secolo XIII dove visse e morì il duca di Savoia Amedeo IX, poi beatificato. In tale imponente costruzione che sorge al centro della città, hanno trovato sistemazione il tribunale, la pretura, la conciliatura oltre alla procura della Repubblica. Ultimamente vi sono stati effettuati alcuni importanti lavori di riattamento in attesa che si proceda (il Comune ha già concesso l'area) alla costruzione del nuovo carcere.

Il Ballavia era da alcuni mesi al Beato Amedeo. Vi era già stato altre volte per una serie di reati comuni: è uno dei noti ladri del Vercellese, spericolato ed audace al quale si addebitano alcune fra le ultime e più clamorose imprese compiute nella zona. Ora stava scontando una condanna a due anni e cinque mesi di reclusione appunto per evasione. Era stato insieme con due altri detenuti proprio nel modo che si è detto: i tre avevano sfondato parte del tetto e poi con autentiche acrobazie si erano calati, attraverso un finestrone, nell'archivio del tribunale, uscendo quindi sulla via dalla porta centrale dopo averla aperta dall'interno.

Il Ballavia, dopo aver girovagato per alcuni giorni, si era presentato ai carabinieri di Genova sostenendo che era stato costretto alla fuga dagli altri due detenuti, a loro volta catturati alcuni giorni dopo presso Cigliano e che di fronte alle loro minacce aveva dovuto cedere fingendo di seguirli nella pericolosa avventura. Quando comparve in tribunale tuttavia i giudici non gli credettero e gli inflissero una pesante condanna. E' fuggito anche per vendicarsi che non si fosse creduto alla sua parola di ladro? Pare comunque probabile che si sia giovato di complicità esterne, almeno per scavalcare il muro perimetrale il che è possibile soltanto servendosi d'una corda.

Da malviventi nel Cuneese

Aggrediti e picchiati due anziani fratelli

Cuneo, 2 gennaio.

(g. d. m.) Due anziani agricoltori, Luigi e Michele Spada, rispettivamente di 89 e 84 anni, sono stati selvaggiamente aggrediti nella loro cascina da tre individui armati e mascherati i quali, dopo averli picchiati a sangue, si sono allontanati senza rubare nulla.

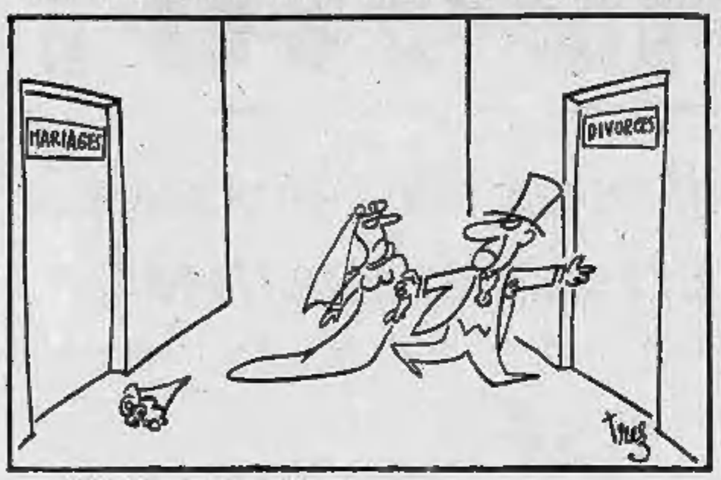
Il drammatico episodio risale alla tarda serata del 31 dicembre scorso, ma solo stamane alle 11,30 i due fratelli, anch'essi terrorizzati, si sono presentati ai carabinieri di Busca a denunciare l'accaduto. E' stato subito chiamato un medico, che ha riscontrato a Luigi Spada numerose fratture costali e contusioni al volto con una prognosi di 40 giorni; al fratello Michele acchiusi in tutto il corpo guaribili in 10 giorni.

I due anziani agricoltori hanno raccontato: *«Stavamo attendendo l'anno nuovo nella stalla, quando ad un tratto si è spalancata la porta e tre individui mascherati hanno fatto irruzione e si sono scagliati contro di noi, colpendoci con calci e pugni; ci siamo difesi, abbiamo gridato, poi abbiamo perso probabilmente i sensi: quando li abbiamo ripresi, i malviventi erano scappati. Credevamo fossero rapinatori, ma i soldi non li hanno toccati».*

GUIDA 1974
AL SAPER VIVERE

Ha divorziato dopo un'ora di matrimonio

Perciò, pensiamoci, si può sbagliare due volte



— Ah sì? Allora vieni in quest'altra stanza

Recentemente, l'America ci ha offerto tre divorzi record. Il primo riguarda il matrimonio più breve del mondo: un'ora esatta dopo la cerimonia il signor Ceballos ha schiaffeggiato la neo-signora, che voleva passare la luna di miele in Florida anziché a New York com'egli desiderava. Il secondo divorzio ha sciolto l'unione di due coniugi anzianotti: 101 anni lei, 104 lui. La sentenza avalla l'accusa di dongiovannismo incallito emessa dalla signora Wendon al consorte «che correva dietro a tutte le gonne» (anche il mio cane corre dietro alle motociclette; e vorrei sapere che farebbe se gli riuscisse di acchiapparne una).

Nel terzo divorzio nulla di insolito, eccettuato il fatto che i due protagonisti hanno voluto festeggiarlo come un matrimonio. Il signore e l'ex-signora Shellhouse escono dal tribunale tenendosi per mano; si baciano davanti ai fotografi, tra gli applausi dei presenti; quindi salgono in una macchina che porta dietro un cartello *just divorced*, appena divorziati, oltre ai soliti bidoni per l'accompagnamento fragoroso; e vanno con gli amici a banchettare tra risa e canti. «Siamo così felici di separarci — spiega l'ex moglie —. Perché non dovremmo stare allegri?».

Italiani

Noi italiani, buoni ultimi in questo campo, non possiamo aspirare all'euforia e, in genere, neanche a un disinvolto compiacimento; salvo che il divorzio non risolva «certe situazioni» (molto frequenti, per esempio, nel Sud dove si fa largo uso, contrariamente al prevedibile, della legge Balsini-Fortuna; per cui a Catania, informa un'inchiesta Doxa, si hanno più domande di divorzio che a Milano. Tuttavia, il primato non tocca al Meridione: la città più divorzista è Genova, seguita da Trieste). Manchiamo di precedenti in merito, come dire di una solida tradizione. E le 40.830 coppie che hanno sciolto il giogo matrimoniale nel '71 e '72, non possono nemmeno contare su uno di quei manuali che abbondano in ogni altro settore, dal nuoto al giardinaggio. Quanto segue vorrebbe rimediare a tale lacuna e servir da spunto a chi si proponga di compilare un vero e proprio «saper vivere dei divorziati».

Un umorista paragona il matrimonio a una corrida: lui è il toro, lei il matador, genitori e parenti di lei sono i *picadores* e *banderilleros;* le orecchie e la coda, che nel finale vengono tagliate al toro, rappresentano gli alimenti. Uscito da questa corrida l'uomo ha i suoi problemi di adattamento; più semplici, però, di quelli della donna. Giovane o vecchio, attraente o no, il divorziato costituisce un ricupero per la società; la divorziata, no. A meno che non sia molto giovane e bella. O ricchissima. O famosa. L'uomo, se non si è già lasciato incastrare, fugge ogni parvenza di vita domestica. Vuole sentirsi libero come l'aria. Incontri casuali, avventure senza seguito (qualunque età abbia non gli capita di sentirsi in disarmo agli effetti della guerra amorosa); più niente briglie, orari, carriera. E ove paghi regolarmente il pedaggio stabilito dal tribunale nei confronti dell'ex-moglie, ove intrattenga con lei rapporti amabili e non la denigri, né pretenda, all'opposto (è già accaduto), di far valere diritti maritali ormai nulli, ha ottemperato in gran parte alle regole del «saper vivere».

Con la donna, il discorso cambia. Sempre che non abbia un aggancio pure lei, si sente presa contropiede dalla libertà. Il fallimento del matrimonio — specie se il consorte ha rotto in modo brutale — la lascia sconfitta, svuotata di sicurezza. E magari incline all'autocommiserazione. Ha la mano infelice. Sono sfortunato. Ora chi si occuperà di me? Nessuno, signora mia. Dovrà pagare i conti da sola, prender le decisioni da sola, allevare i figli da sola. Ma ha cinque anni di «separazione» per svezzarsi dallo stato coniugale. Tuttavia, meglio che ci si provi subito. E' come saltare dal trampolino. Coraggio: tapparsi il naso e buttarsi nell'acqua fredda.

Ma anche se afflitta da «complesso del nido» la signora non commette il marchiano errore di tornar dai genitori, dopo la separazione o il divorzio. I genitori, anche se modernissimi, considerano ingombrante una figlia separata o divorziata. Si rimetterebbe sotto tutela. E ritarderebbe il momento d'imparar l'autonomia.

Le spaiate

Se ha un lavoro tanto meglio. Sennò, cerchi di procurarselo. Le sarà di grande aiuto nei primi tempi, che sono i più difficili e quelli delle amare constatazioni. Meniamo: da sposata la signora aveva un largo giro mondano; ma vede diradarsi gl'inviti. Non è sempre questione di preconcetti: a volte è questione che una donna spaiata risulta scomoda tra le coppie. Inoltre la signora era assuefatta ad avere «un uomo tra i piedi» per parlarci o litigarci di giorno, per dormire con lui la notte. Sono abitudini dure da rompere. E può succedere che, presa dal panico della solitudine, la ex corra ai ripari. Ma attenzione. L'immediata ricerca d'un «appoggio» è densa di pericoli. Una tende, inconsciamente, a cercare un doppione del molto denigrato ex-consorte; o il suo antipodo. E crede di trovarlo nel primo uomo affacciatosi a un orizzonte deserto, dimostrando ammirazione o amore.

Signora, ci vada piano. A un matrimonio sbagliato non deve seguirne un altro del medesimo stampo. Avrà tempo di risposarsi. Intanto, si renda cosciente del suo stato d'indipendenza e delle possibilità che le offre: è padrona di se stessa, può andare e venire come le garba, trovare nuovi interessi, ricevere amici in casa, uscir con loro; e avere delle esperienze. Quante? *A son aise, madame.* Eviti, però, di passare da un maschio all'altro, anche se è per schiarirsi le idee sul suo reale fabbisogno sentimentale o sessuale. In ogni cosa, la quantità va ai danni della qualità. E non conduce mai a un ragionevole equilibrio. Se, all'opposto, tende a innamorarsi degli uomini che incontra, sia cauta (ricadrebbe nella trappola delle ansietà e delle frustrazioni). Cautissima, poi, se ci sono figli. Obbligatori, in tal caso, i ritorni in taxi prima di giorno, quando lei va da lui. Indispensabili le precauzioni, quando lui viene da lei: nessun uomo gradisce di vedersi comparire davanti, di notte, un bambino in pigiama.

E dunque: usi la libertà per diventar la donna che ha sempre pensato di essere. Se si sposerà di nuovo non sia per uscire dalla solitudine e dall'insicurezza, ma perché ha trovato un uomo degno del suo amore.

Clara Grifoni

— Questo è quanto mi ha lasciato lui

Canzonissima si concluderà domenica Epifania

SETTIMANA DI MILIONI

I nove cantanti in gara attendono i voti-cartolina - Oggi scade il termine - Finale con 2 puntate

NOSTRO SERVIZIO

Roma, 2 gennaio.

Oltre tre milioni di cartoline (5 milioni e mezzo ne arrivarono per la finale '72) sono già pervenute al centro raccolta di Torino dove si stanno scrutinando i voti popolari per i nove cantanti finalisti della Canzonissima '73.

Le cartoline giunte a Torino dopo le dieci di questa mattina non saranno più considerate valide agli effetti del torneo televisivo che si concluderà domenica prossima, Epifania.

Una solista, Gigliola Cinquetti; un «duo», quello dei Vianella; e un quartetto, quello dei «Ricchi e Poveri», sembrano al momento attuale favoriti. Handicappata risulterebbe quest'anno la rappresentanza del Sud che essendo giunta in finale con quattro suoi esponenti, Peppino Di Capri, Mino Reitano, Gianni Nazzaro e Al Bano, sarà costretta a spartire in quattro parti quella fetta, sempre consistente, di voti giunti dal Meridione, dove la pay-tv sarà abbinata alla Lotteria Italia è particolarmente sentita.

Quest'anno manca tra i finalisti un mattatore (il Ranieri, il Villa degli anni d'oro, il Morandi!) per cui la vittoria si deciderà in volata. Fino ad un paio d'anni fa, in una simile situazione, il ruolo di favorita sarebbe toccato ad Orietta Berti la quale, benché abbia conservato un vasto seguito popolare, non appare adesso tra le candidate al successo finale.

Se dovesse affermarsi Gigliola Cinquetti, che finora è la concorrente che ha raccolto il maggior numero di preferenze, sarebbe il secondo successo femminile a Canzonissima: il primo lo colse Dalida nel '67 con «Dan dan dan». Per la finale la cantante veronese ha abbandonato le canzoni-ballate degli «Anni Trenta-Quaranta», e si è riaccostata con «Alla porta del sole» al genere tradizionale dei suoi autori di un tempo: Pace e Panzeri.

Tra i finalisti vanno ricordati anche i Camaleonti, unico gruppo rimasto in gara, che il 9 gennaio riproporranno «Amicizia ed amore», uno dei pezzi più validi del repertorio della Canzonissima '73.

e. b.

Mita Medici, la soubrette di Canzonissima

I "nove finalisti,,

Nessuno dei nove finalisti ha mai vinto una edizione, anche se alcuni vi hanno partecipato più volte come Peppino Di Capri (sei), Orietta Berti (cinque - sempre finalista), Mino Reitano (cinque), Al Bano (quattro), Gianni Nazzaro (tre), Gigliola Cinquetti (due). Sono esordienti, come coppia, i Vianella (ma Edoardo è la quarta volta che vi partecipa e Wilma Goich tre) e, in senso assoluto, i «Ricchi e Poveri» e i «Camaleonti».

Sperano tutti di vincere, anche se quasi tutti affermano il contrario. A parte il pronostico, ai nove concorrenti rimasti in lizza per la finale sono state poste alcune domande dalle quali risulta che i favoriti (con tre voti) sono i Vianella, seguiti dalla Cinquetti (con due).

Il cantante-attore americano

Bing Crosby grave assistito dalla moglie infermiera

Ricoverato d'urgenza per un attacco di pleurite

Los Angeles, 2 gennaio.

Bing Crosby è in ospedale. Lo ha accompagnato nella casa di cura a Hillsborough (California), la moglie Kathryn. Secondo un portavoce della famiglia, il popolare cantante e attore, oggi prossimo a compiere 70 anni, è ammalato di pleurite. Il portavoce non ha saputo o voluto dir altro sulle sue condizioni di salute. Tutto è circondato dal massimo riserbo. Non è stato possibile nemmeno sapere quale sia l'ospedale in cui Crosby è stato ricoverato.

La quarantenne Kathryn era anche lei attrice prima di sposare Bing. E' anche, è stato sottolineato nella circostanza della malattia non annunciata, infermiera diplomata e iscritta al registro professionale. Ha dunque potuto assistere il celebre marito con competenza.

Harry Lillis Crosby è nato a Tacoma. Ha studiato legge al Gonzaga College di Spokane, e fu durante i corsi universitari che assieme ad Al Rinker costituì un complesso, nel quale oltre a cantare suonava la batteria.

Il batterista Bing Crosby non fece molta strada; il cantante è diventato un colosso negli annali della musica americana. Dal Vaudeville in tournée per gli Stati Uniti Crosby passò nel 1927 all'orchestra di Paul Whiteman.

Era l'era dei grandi trionfi di Whiteman: il *leader* del famoso complesso si procurava tutti i più grandi nomi, anche molti celebri jazzisti entrarono a far parte dell'orchestra. Quello di Whiteman non era jazz nel senso stretto, ma ancor oggi le incisioni della «Band» vengono ascoltate da chi è pronto a captare un assolo di Bix Beiderbecke o di Frankie Trumbauer.

Crosby e Rinker formarono con Harry Barris i Rhythm Boys, il trio ottenne fama in tutto il Paese. Dopo aver preso parte, con Whiteman, al *Re del jazz*, un film che segnò la definitiva affermazione del sonoro, Bing Crosby lasciò l'orchestra per lanciarsi solo come cantante.

E' una storia non ancora terminata. Le incisioni del 1928 con Beiderbecke e Trumbauer per la Okeh, quelle con i fratelli Tommy e Jimmy Dorsey furono seguite da altre con Duke Ellington, con

Louis Armstrong, con il complesso del fratello minore Bob Crosby, a sua volta famoso quale direttore d'orchestra, e ancora con Eddie Condon, Bob Haggart, Bob Scobey.

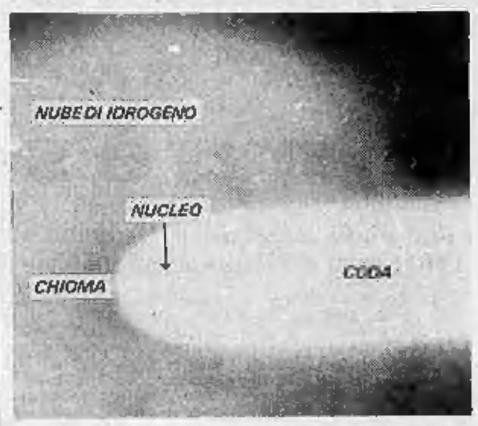
I famosi film della serie dello «Sceicco», con Bob Hope e Dorothy Lamour, e molti altri hanno fatto di Bing anche un divo del cinema. E inoltre egli è un avveduto uomo d'affari in parecchi settori.

La notizia della malattia di Crosby ha destato affettuosa apprensione nel mondo artistico e presso il grande pubblico.

(Ansa)

SE IL TEMPO PERMETTE

Da stasera vedremo la cometa Kohoutek



Houston, 2 gennaio.

La cometa Kohoutek sta per entrare nella zona visibile dai nostri cieli notturni; un osservatore attento dovrebbe poterla avvistare dopo il tramonto sin da questa sera.

Gli astronauti dello Skylab, Gerald Carr, William Pogue e Edward Gibson, che tra tutti i terrestri sono coloro che sicuramente possono godere della migliore veduta della cometa, hanno segnalato che la coda della cometa sta crescendo ancora, diventando sempre più lunga e più vasta nei suoi colori, che variano ora dall'arancione acceso al giallo.

La Kohoutek ha compiuto il suo giro di boa attorno al Sole venerdì scorso, e si sta dirigendo ora verso le profondità dello spazio galattico delle quali è arrivata fino a noi, alla velocità di oltre 300 mila chilometri all'ora. Diventerà sempre più visibile per gli osservatori a terra, man mano che si allontanerà dal Sole, per poi rimpicciolire e sparire. Ora, che se ne sta andando, accesa com'è stata dal calore e dalle radiazioni solari, è molto più luminosa di quando è arrivata dalle nostre parti.

«Uno che la cerchi potrebbe avere la possibilità di vederla per tre quarti d'ora circa, dopo il tramonto» ha detto un esperto del centro spaziale di Houston. *Osservatori bene addestrati, ha aggiunto, sono riusciti a vederla anche l'altro ieri sera.*

La migliore condizione per avvistarla, ha aggiunto lo studioso, si avrà probabilmente a partire da sabato prossimo subito dopo il tramonto, quando la cometa sarà ben alta sull'orizzonte. Questa condizione favorevole dovrebbe protrarsi per una decina di giorni, prima che la luminosità della cometa cominci a scemare.

Secondo gli esperti, i dilettanti che vogliano vedere la Kohoutek dovranno guardare in direzione ovest-sud-ovest, appena il Sole è tramontato. La testa della cometa, a quell'ora, sarà molto bassa nel cielo, mentre la sua coda dovrebbe svirgolare abbastanza alta sull'orizzonte. La coda della Kohoutek, attualmente, dovrebbe avere una lunghezza intorno ai 150 milioni di chilometri. Quanto alla luminosità della cometa, il suo grado viene ora collocato fra la luminosità di Giove e quella di Venere, che sono attualmente i corpi celesti più brillanti dei nostri cieli, a parte la Luna.

Secondo quanto riferiscono dal loro privilegiato punto di osservazione Carr, Gibson e Pogue, la testa della cometa è ora più luminosa della coda, nonostante sia più piccola, e la sua luce ha un colore bianco, contrastante con quello giallo e arancione della coda.

Gli astronauti dello Skylab hanno trascorso l'inizio del nuovo anno lavorando alla ricerca fotografica di risorse energetiche nascoste nel sottosuolo terrestre, passando in rassegna con le loro macchine speciali territori di due continenti. Sfruttando una potente batteria di macchine fotografiche e di strumenti atti al sondaggio della Terra, i tre hanno raccolto una preziosa serie di dati scientifici relativi ad una striscia di 14.600 chilometri, che si estende dall'America del Sud all'Africa del Nord. (Ap)

A Caselle una delle più gravi sciagure dell'aviazione civile italiana: 38 morti, 4 feriti

PERCHÉ È ACCADUTO?

Tre commissioni di inchiesta sono già al lavoro - Fra le possibili cause: la nebbia, un improvviso guasto ai motori, un errore del pilota - Polemiche sugli impianti radar dell'aeroporto

I vigili del fuoco recuperano dalla carlinga del Fokker dell'Itavia le salme carbonizzate dei passeggeri periti nella tragedia (Foto Moisio)

Caselle, 1 gennaio 1974: una delle più spaventose sciagure dell'aviazione civile italiana. Un aereo di linea con quarantadue persone a bordo, in maggioranza lavoratori sardi che tornavano a Torino dopo le vacanze natalizie, si è schiantato nel prossi di Caselle ieri poco dopo le 18,30. Trentotto morti, quattro superstiti. In gravità è preceduta soltanto da quelli di Punta Raisi (115 vittime, 5 maggio 1972), Livorno (52 vittime, 9 novembre 1971), Fiumicino (46 morti, 23 novembre 1964) e Napoli (45 morti, 26 marzo 1971).

Il riconoscimento delle salme è ancora in corso. I parenti arrivano nutrendo ancora l'ultima assurda speranza, quella di un errore. Le commissioni di inchiesta sono al lavoro. Si vuole sapere con precisione perché è accaduto. Quanto di fatalità e quanto di responsabilità ci può essere in sciagure di questa proporzioni.

I GRUPPI DI ESPERTI — Sono tre. Una commissione nominata dall'Itavia, la compagnia alla quale apparteneva il Fokker 28 precipitato, composta dal comandante Mainetti, e dai periti Fregonese, Lucioli e Gentile (quest'ultimo in rappresentanza della Anpac (Associazione nazionale piloti aviolinee civili). E' arrivata ieri alle 20,10.

Nel pomeriggio era giunto un investigatore dell'Anpac: affiancherà la seconda commissione di inchiesta, quella che il ministro dei Trasporti e dell'Aviazione civile ha preannunciato per stamane. (L'Anpac si muove autonomamente e fa analizzare dai propri tecnici gli incidenti aerei che avvengono sul territorio nazionale in modo da raccogliere in massima libertà ed autonomia quei dati che possono far risalire alle cause dei sinistri).

La terna è quella della magistratura.

C'è da sperare che tante inchieste arrivino ad una spiegazione convincente di quanto è accaduto e possano dissipare i dubbi e le voci che (come purtroppo avviene in casi del genere) si accavallano e si sommano.

LA SCIAGURA — Il Fokker I-Tide solitamente arriva da Cagliari; fa scalo a Bologna, poi a Torino e nel primo pomeriggio riparte per Ginevra. Ieri il volo 307 si è formato a Bologna. Passeggeri provenienti da Cagliari e da altre città (Roma, Catania, Palermo) sono saliti sull'aereo che era in attesa sulla pista. L'aereo si alza dall'aeroporto di Borgo Panigale alle 12,35: dieci minuti di ritardo. Alla 13,10 dovrebbe toccare la pista di Caselle. Ma c'è nebbia. Un primo contatto con la «torre» avviene quando l'apparecchio è a circa 70 mila piedi dall'aeroporto, quasi sopra Poirino. Domenico Romeo, 42 anni, primo pilota, chiede il permesso di atterrare. L'ottiene. Alle 13,35 l'ultimo contatto radio. Il Fokker è a quattromila piedi (1200 metri circa) d'altezza e sorvola le case di Altessano. «*Tutto o.k.*» dice Romeo. Ma c'è chi sostiene che forse è già sotto quota. Silenzio. Da Caselle si cerca di ristabilire il collegamento. Manca mezzo minuto all'atterraggio. Ancora silenzio.

Viene data «l'emergenza». I mezzi di soccorso sono messi in allarme. L'aereo si presenta dritto sulla pista, ma c'è chi dice che ha già tentato un primo atterraggio mancato. Abbassa il carrello, frena. La velocità dovrebbe essere sui 350 chilometri orari, l'altezza 120 metri, invece non è più di quindici. L'aereo sbuca dalla nebbia passa radente su un palazzone condominiale a Gallo Piccolo, una borgata di Caselle, porta via la cima di un albero. Cento metri e urta con l'ala destra contro un capannone. La perde. Il Fokker si incendia e piomba nel prato fradicio di pioggia. Capotta due o tre volte e finisce contro la rete di recinzione di un fienile. La tragedia si consuma, mentre arriva la prima ambulanza. E' l'unica dell'aeroporto civile, per fare più in fretta ad uscire ha fatto sfondare i cancelli da una jeep. I soccorsi sono immediati. Arrivano i vigili del fuoco, si lavora per ore per estrarre i superstiti imprigionati nel groviglio di strutture metalliche contorte. Poi si penserà ai morti.

LA NEBBIA — Quando il comandante del Fokker aveva chiesto «permesso di atterraggio» la nebbia si era diradata ma la visibilità, per ammissione dello stesso dott. Castagneris direttore capo della circolazione aeroportuale per il Piemonte e Valle d'Aosta, era di 400-600 metri. Per i Fokker dell'Itavia i limiti sono di 800 metri orizzontali e di 300 verticali. Quando ora partito da Bologna l'aeroporto di Caselle era chiuso al traffico per la nebbia. Il pilota lo sapeva ma contava sul miglioramento delle condizioni atmosferiche. Altrimenti avrebbe atterrato su qualche altro campo d'aviazione. Aveva autonomia per arrivare fino a Genova. Nonostante i limiti stabiliti dalle compagnie, che non sono uguali per tutte (e che dipendono anche dal tipo di velivolo), il pilota ha libertà di decisione. La scelta di atterrare nonostante la scarsa visibilità è stata del comandante Domenico Romeo.

IL RADAR — «*Da quattro mesi il radar di precisione non funziona*», dice un tecnico e lo conferma il segretario della Uil-gente dell'aria Piero Aglietti. «*Ci sono soltanto il radar di ricerca e il radiofaro "Tis". Il radar di precisione fornisce al pilota la posizione continua dell'aereo, l'altro soltanto ogni tanto miglio*».

I FOKKER — Quello caduto su Caselle è il terzo precipitato in Italia. Gli altri due incidenti: 16 aprile del 1973 a Frosinone; 30 ottobre 1972 a Corato. Era un Fokker F-28, 65 posti, portava poco più di metà del suo carico normale. Due motori Rolls Royce. Si sospetta un calo dei motori.

LE TESTIMONIANZE — Numerose e contraddittorie come avviene in questi casi dove tutto accade nel giro di pochi secondi. C'è chi ha visto l'aereo in fiamme mentre in quota e chi l'ha visto incendiarsi soltanto quando ha urtato contro la casa; il rumore del motore per qualcuno era discontinuo ma per altri soltanto vibrazioni dovute alla quota più bassa del solito.

UN ATTENTATO? — Fra le altre testimonianze quella dell'assistente tecnico Giampaolo Sciarra, che ha detto di aver udito uno scoppio in coda all'aereo prima di incominciare a registrare la perdita di quota. Uno scoppio nel bagagliaio è sospetto. Ad avvalorare questa semplice ipotesi arriva però da Limate la notizia che si è data disposizione di particolari controlli ai bagagli. Forse è una sola coincidenza, ma basta a dare una misura delle voci e delle apprensioni che regnano.

Il motorista: "Uno scoppio in coda. Un attentato?„

Parlano due scampati alla spaventosa sciagura

Il motorista Giampaolo Sciarra e il marinaio Enrico Isoni

I superstiti della sciagura aerea sono quattro: Enrico Isoni, 35 anni, marinaio; Giampaolo Sciarra, 27 anni, assistente di volo; Eliana Ruggiu, 38 anni, e suo figlio Piero Cotza, di 18. I primi due sono ricoverati all'Astanteria Martini di largo Gottardo, gli altri due al reparto grandi ustionati del Centro traumatologico.

Enrico Isoni, originario di Cagliari ed abitante in via Sospello 5, è quello che ha riportato le ferite più lievi. La moglie, Rosy, 35 anni, che era seduta accanto a lui ed il fratello Luigi, che viaggiava in coda, sono morti. Clinicamente il muratore sarà guarito tra 15 giorni, ma la ferita più grave è la perdita dei suoi cari. Tutto ciò che gli è rimasto della moglie è una fotografia con un'affettuosa dedica.

Le condizioni di Eliana Ruggiu sono le più preoccupanti. Oltre a gravissime ustioni ha la mano sfondata. Sono tenui le speranze di poterla salvare. Al figlio sarà probabilmente amputata la mano sinistra semidistrutta dal fuoco. Ambedue sono ricoverati nel reparto sterile e vengono seguiti minuto per minuto dai medici.

Giampaolo Sciarra, il tecnico di bordo, è ricoverato nel reparto del prof. Giancarlo Farex. Nei prossimi giorni verrà sottoposto ad un difficile intervento chirurgico. Ha una frattura alla testa di un femore e dovrà applicargli una protesi ossea. Sciarra si trovava nella cabina di pilotaggio al momento del disastro. La sua è la testimonianza più diretta e attendibile. «Era un atterraggio normale, come tanti altri — *ha detto* —. La nebbia non era un problema. Caselle è un aeroporto sicuro, vi si può atterrare anche con una visibilità di 50 metri».

«Il radar di alta precisione — *ha dichiarato il tecnico contrariamente a quanto risulta da voci ufficiali* — funzionava come al solito. La pista è abbastanza lunga da perdonare qualche errore». *La contraddittorietà si può spiegare col fatto che il radar in questione viene usato anche se è scaduto il periodo di efficienza assicurato dall'ultimo controllo.* «Perché vi siete abbassati prima della pista? — *gli chiediamo* —. Un malore del pilota o un guasto all'altimetro?».

«Né l'uno, né l'altro — *risponde sicuro il tecnico* — abbiamo sentito un forte scoppio in coda, dove sono installati i comandi di volo e subito dopo l'aereo ha perso quota. Il comandante ha tentato di riprenderlo ed in parte vi era riuscito, ma poi l'aereo è impazzito».

«*Quale potrebbe essere la causa dello scoppio?*».

«Lo accerterà con precisione la commissione di inchiesta — *ha risposto Sciarra* — ma credo che si possa parlare di attentato. Un fatto certo questo ce lo rispettavamo dopo quello che è successo a Fiumicino».

Il fatto inedito di questo incidente è che sono morti tutti i passeggeri della coda, tra i quali invece qualcuno riesce a sopravvivere negli incidenti aerei. E' una ipotesi che gli inquirenti non stanno scartando.

Le dichiarazioni di Enrico Isoni non confermerebbero la versione del tecnico. «Prima che l'aereo cadesse non si è sentito alcuna esplosione in coda — *ha detto* —. Volavamo nel buio più completo, quando improvvisamente il cielo si è schiarito ho visto gli alberi vicinissimi. Ho capito che era stato commesso un errore. Un attimo dopo abbiamo urtato contro il capannone, proprio dal lato dove ero seduto». *La sensazione che qualcosa non andasse Enrico Isoni l'aveva avuta già prima:* «I carrelli erano stati tirati fuori da troppo tempo — *ha raccontato* —. Di solito l'atterraggio comincia subito dopo. Ieri l'aereo aveva continuato a volare a lungo prima di abbassarsi».

Una salma in più, ma è sconosciuta

Trentasette feretri al cimitero generale, i cadaveri dei due piloti trasferiti a Medicina legale - Chi è la vittima non identificata? Si parla di una bimba di 2 anni, ma non c'è nessuna conferma ufficiale - Altre ipotesi - Tutte le salme saranno ricontrollate

Questo l'elenco delle 38 vittime. Purtroppo i dati non sono ancora completi né ufficiali. Il Fokker precipitato è partito da Bologna con 10 minuti di ritardo: aveva a bordo passeggeri provenienti da Cagliari, Roma, Catania e Palermo, in aggiunta a quelli provenienti dalla capitale emiliana.

Equipaggio:

Domenico Romeo (pilota), 42 anni, siciliano, sposato con due figli. Giulio Montanari (copilota), 31 anni, di Roma, sposato con un figlio di 3 anni. Bruno Chiti (assistente di volo), 25 anni, di Roma. Si è presentato il portiere del Torino, Castellini, a riconoscere la salma.

Passeggeri:

FAMIGLIA LO VOI — Carmelo, 44 anni, avvocato pubblicista, abitante a Roma in via Galliari 31. La moglie Vittoria dei Marchesi di MOTTOLA, 36 anni e Salvatore, 8 anni.

SORELLE TROVATO — Giuseppina, 20 anni, e Patrizia, 12 anni, figlie di un immigrato siciliano abitante a Torino, in via Guala 107. Sono partite da Palermo.

GIANCARLO VECCHI — E' salito a Bologna. Era diretto a Ginevra dove abitava da 13 anni. Faceva il cameriere.

ANTONIO GUSSIO — Abitava in largo Orbassano. Era impiegato alla Lancia di Valperga. Era stato in vacanza a Cretone.

ROBERTO RONCONI — Abitava in corso Vercelli 11 bis. Faceva il rappresentante. Originario di Cesena era stato a trovare la madre. Aveva 25 anni.

MARIA LUISA SERAFINI — Aveva 28 anni, impiegata alla Fiat, abitava in via Dei Mille 2. Non ha parenti a Torino, soltanto una sorella a Parma. Era fidanzata con Romualdo Colosimo.

ROMUALDO COLOSIMO — Anche lui è partito da Bologna. Abitava a Torino, in via Ivrea 41.

FAMIGLIA FOREU — Marco, 28 anni, dirigente all'Aeritalia di Rivoli, residente in corso Potenza 6 con la moglie Carmen Fiori. Erano partiti da Cagliari.

MARIO PAU — Aveva 35 anni. Faceva il muratore ed abitava a Madonna di Campagna.

EFISIA MELIS.

FAMIGLIA ISONI — Rosa Isoni, via Sospello 5 (Il marito è ricoverato all'Astanteria Martini) ed il cognato Luigi Isoni, abitante in corso Napoli 12, sposato, con un figlio di 5 anni, Davide. Faceva il parrucchiere per signora in corso Giulio Cesare 23. PAU, ISONI e MELIS viaggiavano in gruppo.

SIGNOR MASIA — Ce soltanto il cognome: al giornale hanno telefonato i dirigenti della ditta Firsat di Nichelino, chiedendo notizie di un loro dipendente Egidio Masia, abitante in via Sassari a Nichelino. Avrebbe dovuto presentarsi al lavoro stamane, al ritorno dalle vacanze trascorse in Sardegna.

FAMIGLIA COTZA — Ettore, 49 anni, Tiziana, 11 anni, Rosalba, 15 anni, Sandro, 14 anni, abitanti in via Po 9. Si sono salvati Eliana, 38 anni e Pietro 18.

FAM. CAMBARAU — Antonio, 33 anni e la moglie Rosa di 36 anni.

ALDO MASSITTA — Un medico di 50 anni.

STEFANO SETZU — Aveva 27 anni, abitava a Leini in via Circonvallazione con una sorella sposata. Operaio alla Singer.

Servizi di:
Mario Bariona
Giorgio Destefanis
Cosimo Mancini
Piero Soria

SIGNOR MELIS — L'unica notizia sicura è che ha 18 anni. Da un cantiere edile della Falchera hanno cercato stamane in giornale un Guglielmo Melis anche lui di 19 anni.

GIORGIO CARTA — Aveva 19 anni ed abitava a Rivera di Almese dagli zii. Si era trasferito da poco dalla Sardegna ed aveva trovato lavoro in un pantalonificio. E' salito sull'aereo all'ultimo momento, grazie alla rinuncia di un altro passeggero.

BRUNO SANGENISI — Aveva 31 anni ed abitava ad Alba. Originario di Catania aveva trovato lavoro come rappresentante della «Vestibene». Si era trasferito da poco ed aveva appena trovato alloggio. Avrebbe trasferito entro poco tempo la famiglia dalla Sicilia: la moglie Nuccia e la figlia di 2 anni. Aveva frequentato il politecnico a Torino, ma si era poi laureato in scienze politiche.

GERLANDO MAUGERI — Aveva 24 anni ed era operaio alla Fiat.

SIGNOR TAORMINA — Aveva 30 anni ed abitava a Venaria in corso Matteotti 14 dalla sorella sposata con Pasquale di Chiare.

FAMIGLIA BEECKHELMER — Era composta da cinque persone; sono statunitensi, con residenza a New York. Il capofamiglia, Robert Antony, 50 anni, era un alto funzionario di una compagnia americana e dirigeva la filiale europea a Ginevra. Era arrivato a Taormina il 24 dicembre in vacanza con la moglie Sheila, pure di 50 anni; il figlio Robert Antony jr. di 23 anni e la moglie di questi, Joyce Hammond, anch'essa ventitreenne; la figlia Jane Margaret di 19 anni. Erano scesi all'Hotel Capo Taormina che avevano lasciato ieri mattina per dirigersi all'aeroporto di Catania e imbarcarsi sul volo per Bologna da dove avevano proseguito per Torino e Ginevra.

Nelle camere mortuarie del cimitero generale di Torino sono composti 37 feretri. Due corpi sono a medicina legale. In totale le salme sarebbero quindi 39, una in più di quello comunicato dall'Itavia. I dirigenti però escludono una voce, secondo la quale tra le vittime si sarebbe anche un bimbo di circa 3 anni, che avrebbe viaggiato in grembo alla madre, senza pagare il biglietto. «Ogni passeggero, anche se di 1 mese, per salire sull'aereo ha il suo biglietto. E' impossibile».

Resta tuttavia il fatto che i carabinieri confermano l'esistenza di un cadaverino. Il magistrato, dott. Bursio, sta procedendo con i familiari e gli amici delle vittime all'identificazione delle salme. E' un compito ingrato, penosissimo. Le condizioni dei cadaveri sono tremende. Si evita di farli vedere ai congiunti. Si tenta di dare un nome ai corpi dagli oggetti che portavano addosso. E' quindi probabile che ci possa essere stato un errore per quanto riguarda il feretro in più. Il medico capo, dott. Turletti, sta in questo momento procedendo ad una nuova ricomposizione delle salme.

All'Itavia dicono: «I casi sono tre: i cadaveri erano talmente straziati che il moncone del corpo di un adulto è stato preso per la salma di un bambino molto piccolo. Oppure che durante l'atterraggio, l'aereo abbia colpito un bimbo nel prato della disgrazia. Infine può darsi che un dipendente sia salito a bordo e che il comandante non l'abbia segnalato. La cosa però è inverosimile».

Sul posto, oltre al vice console degli Stati Uniti, dott. Skak, si è recato a rendere omaggio alle salme anche il gen. dei carabinieri Conucci, comandante della regione.

Famiglie al cimitero generale per il riconoscimento

Giorgio Carta

Il 1974 per le scienze occulte

Anche i "maghi„ sono pessimisti

Roberto Burò, astrologo professionista: "Un anno sotto l'incontro Saturno-Luna. Vedo incetta e accaparramento di generi alimentari. Torino, anche se c'è la crisi del petrolio, riuscirà a cavarsela" - Scettici altri colleghi su oroscopi collettivi

«L'unica cosa buona del 1973 è che finalmente è terminato», *ha detto su un quotidiano americano un commentatore politico. Un giudizio severo, basato però su una situazione economica e sociale inconfutabile. E il '74? Continuerà a portarci crisi energetiche o no, epidemie di colera, guerre nel Mediterraneo, inquinamento crescente? Mentre economisti e sociologi si dichiarano sempre più impotenti ad azzardare previsioni attendibili, non resta che tornare all'antico per soddisfare la nostra curiosità di «sapere» in anticipo. Non resta, cioè, che ricorrere agli astrologi e ai veggenti.*

Sentiamo Roberto Burò, occultista con studio in via Beaumont 19, astrologo professionista tra i più frequentati della città. Sulla porta, una targhetta d'ottone indica le ore di consulto come per gli ambulatori dei medici. Una stanza in penombra, grafici dai segni complicati, alcune antiche carte alle pareti. E' l'atmosfera inquietante che la tradizione assegna ai «maghi». Anche le previsioni di Burò rispettano l'uso che vuole gli astrologi più propensi a predire avvenimenti negativi piuttosto che positivi. «Il 1974 è sotto il segno di Saturno in congiunzione con la Luna — *avverte infatti l'occultista* —. Non è una configurazione astrale tra le più confortanti». *Ecco una prima spiegazione: Saturno è tra i pianeti dagli influssi più negativi (le sue caratteristiche dominanti sono avarizia, follia ed egoismo) e in grado di rendere «malefica» la Luna che presiede invece al benessere, ai movimenti di massa e alla facoltà di comunicare.*

Federico Capone, presidente del Centro italiano di astrologia: «Non credo alla possibilità di oroscopi collettivi»

Incontro di corpi celesti

L'incontro tra i due corpi celesti significa per Burò che sono da temere gravi problemi d'ordine pubblico, «che potrebbero portare una svolta sociale di tipo autoritario». «In un oroscopo personale l'incontro Saturno-Luna è estremamente negativo», *ripete Burò. Nella sua visione, questo influsso sfavorevole si allarga anche alla sfera collettiva e non resta limitato a quella individuale. Altri colleghi non condividono questa «estensione» e parlano di estrema difficoltà d'individuare una serie di oroscopo «mondiale». E' il caso, ad esempio, di Federico Capone, fondatore e presidente del Cisa, Centro italiano di astrologia che riunisce centinaia di cultori di scienze occulte. Per Capone, ogni studioso ha teorie sue proprie sul «governatore dell'anno», un pianeta cioè che presiederebbe ai dodici mesi. Pertanto, la teoria di un '74 sotto l'influsso decisivo di Saturno-Luna potrebbe non essere condivisa da tutti. Tuttavia, questo non significa che vi sia contrasto tra i due occultisti:* «Ammetto che l'astrologia collettiva non ha ancora avuto uno sviluppo adeguato e che alcuni potrebbero esser giunti a conclusioni valide che però non sono ancora generalizzate all'insieme degli astrologi», tiene a precisare Capone. *Dal suo punto di vista, la sola cosa che si può dire è che ci troviamo in un trapasso d'epoca e che in questo cambiamento radicale il '74 è un anno particolarmente importante.* «Andiamo verso un'era caratterizzata da una diminuzione della capacità generativa: l'umanità sembra autodistruggersi», e manca soprattutto dell'alimentazione cui sono venuti a mancare alcuni elementi vitali». *Per Capone, cioè, il problema dell'immediato futuro non è (come economisti e sociologi sostengono) quello dell'eccesso di popolazione, bensì quello di una diminuzione delle nascite e quindi dell'isterilirsi di alcune civiltà.*

Assertore invece, come si è detto, della possibilità di oroscopi collettivi, Roberto Burò scende a particolari concreti. La congiunzione che dice di «vedere», porterà anche a problemi di alimentazione: «Non tanto per carestie quanto per un accentuarsi dei fenomeni di incetta e di accaparramento». *La crisi energetica potrebbe aggravarsi ma non sino alle estreme conseguenze:* «In particolare, Torino e il Piemonte, la cui economia è fondata su un'industria legata ai rifornimenti di petrolio, se la caveranno abbastanza bene e non assisteranno al tracollo del loro sistema sociale».

Per i Pesci e lo Scorpione

Questo discorso sul petrolio si conduce alla situazione medio-orientale: «Resterà critica, forse non si arriverà a una nuova guerra aperta ma i focolai di tensione non saranno spenti». *A questo proposito, Burò avanza una previsione basata sull'oroscopo dei singoli paesi:* «Alla lunga, la situazione potrebbe svolgersi a sfavore dell'Egitto che ha iniziato la guerra del Kippur mentre Marte era sotto Saturno e l'ha preparata mentre il Sole era anch'egli sotto Saturno».

A suo dire, gli arabi non potevano scegliere momento peggiore per lanciarsi nell'avventura del passaggio del Canale. Per il resto della situazione mondiale, queste le previsioni delle scienze occulte: annata difficile per Olanda, Sud Africa e Paraguay, Cipro, Turchia, Cile, Irlanda, Iran conosceranno disordini interni e crisi economiche. Favorite invece dagli astri Francia, Germania, Unione Sovietica e Paesi Scandinavi. Quanto agli Stati Uniti, il '74 dovrebbe portare le dimissioni di Nixon: «La sua buona stella si è oscurata — *dice Burò* —. Vede per lui una primavera che lo costringerà a passare la mano».

Roberto Burò

Quanto ai singoli, annotati per i nati sotto il segno dei pesci e dello scorpione. Decisamente sfavorevole, questo '74, per cancro, bilancia e ariete. Quest'ultimo conoscerà invece un cambio positivo di sorte nel 1975. Non se la caveranno male, in questi mesi, gli acquari, «l'anno sarà combattivo ma realizzativo per il toro».

Un'ultima previsione: l'anno sarà caratterizzato anche da un'ondata di ricchezza che potrebbe tra l'altro compromettere la validità della legge sul divorzio.

Nevio Boni

Dopo la pausa per la "crisi energetica„

Ripreso il lavoro

Ancora aperte numerose vertenze sindacali - Nel settore metalmeccanico si tornerà a trattare per il contratto aziendale della Fiat, dell'Olivetti e della Indesit - Sempre in agitazione i 35 mila dei settori della gomma e della plastica

E' ripresa stamane l'attività in tutte le industrie della città e provincia. La «pausa» produttiva — imposta a numerosi stabilimenti (la Fiat in testa) dalla crisi energetica — dovrebbe aver consentito a numerose aziende di «prendere fiato». Il funzionamento «a singhiozzo» degli impianti, durante i dieci giorni intervallati dalle festività natalizie, avrebbe certamente determinato uno spreco di manodopera e di energia.

Le scorte accumulate in questo periodo dovrebbero assicurare una continuità alla produzione e fugare l'ombra della «cassa integrazione» per migliaia di lavoratori. Il pericolo di massicce sospensioni — in particolare nel settore automobilistico — si era delineato nelle ultime settimane del '73.

Ora la situazione è meno allarmante, anche se non mancano motivi di preoccupazione. Numerose vertenze per il rinnovo di contratti aziendali e nazionali non sono ancora state risolte. Tra meno di una settimana riprenderanno le trattative per l'accordo integrativo alla Fiat. Questa sesta «tornata» di colloqui — che interessa nella provincia di Torino circa 140 mila lavoratori — dovrebbe essere più proficua. Le parti, ora che le rispettive posizioni sono state delineate, dovrebbero affrontare in modo concreto i punti essenziali della «piattaforma».

Nel settore metalmeccanico numerosi altri lavoratori attendono dal '74 un nuovo contratto aziendale. Quella tra le aziende più importanti: Olivetti, Indesit (la trattativa riprende mercoledì 9 gennaio), Ipra, Bertone, Pininfarina, Bugnone, oltre a tutte le fabbriche dove si producono macchine utensili.

Le richieste dei sindacati non mirano solo ad ottenere miglioramenti salariali. Si chiedono investimenti nel Mezzogiorno, qualificazione professionale, un ambiente di lavoro meno nocivo, più servizi sociali.

Su questa linea di azione si stanno muovendo anche i dipendenti che operano in altri settori produttivi: Facis (abbigliamento), Vallesusa (tessili), Ilte (grafici), Centrale del latte (alimentazione).

Sempre in agitazione per il rinnovo del contratto nazionale i trentacinquemila lavoratori della gomma, della plastica e del vetro. Le ore di sciopero — già numerose nel '73 — sono destinate ad aumentare. Le astensioni «articolate» riguardano grosse aziende della nostra zona: la Michelin, la Pirelli, la Ceat, la Ages, la Stars di Villastellone, la Gallino di Collegno e Rivalta.

Nelle scorse settimane la produzione in queste aziende era calata sensibilmente. Il flusso dei rifornimenti ad altre industrie si era interrotto, provocando ritardi a catena. Alla Mirafiori e alla Fiat Rivalta (anche in conseguenza della crisi energetica che ha ridotto l'attività di altre ditte fornitrici) migliaia di auto incomplete di particolari in plastica sono state ammassate nello stabilimento fino a minacciare la completa saturazione.

Domani si riunisce la giunta regionale

La vita politica torinese, dopo la pausa natalizia, si avvia alla ripresa con un fitto calendario di impegni. Domani e martedì prossimo si riunisce la giunta della Regione Piemonte: deve definire il secondo documento programmatico che conterrà l'elenco di interventi specifici, e completamento del programma più generale presentato in occasione della ricostituzione del centro-sinistra. Sarà presentato in Consiglio il 15 gennaio. L'assemblea regionale, però, sarà riunita già il 10 per sostituire alcuni membri del proprio ufficio di presidenza, scaduti per Statuto.

Il Consiglio comunale è convocato per lunedì e martedì, 7 e 8 gennaio, per il dibattito sul programma presentato dal sindaco Picco il 21 dicembre scorso. I gruppi politici commenteranno gli impegni assunti dalla nuova giunta, fra cui ricordiamo: il piano dei servizi, modificato; il nuovo piano per l'edilizia economico-popolare; l'elezione diretta di quattro comitati di quartiere; un piano di coordinamento del servizio di trasporto pubblico; la costituzione di un organismo politico rappresentativo della area metropolitana; l'ampliamento del «tempo pieno» nelle scuole.

Un contadino di Caselette morto per un'esplosione

Una tramoggia, da lui stesso costruita, è scoppiata

Un giovane contadino di Caselette è stato ucciso dallo scoppio di una tramoggia colma di granoturco. Il mortale incidente è avvenuto ieri nell'aia della cascina «La Favorita» di Luigi Cibrario. Il figlio, Paolo Cibrario, 22 anni, per sgranare le pannocchie di granoturco aveva costruito una tramoggia che, riempiendo i chicchi, getta le pannocchie in un locale della cascina. Improvvisamente la macchina si è bloccata. Il Cibrario si è avvicinato. Un tubo è esploso, sfracellandogli il capo.

La madre del Cibrario, Maria Letizia Berton, di 48 anni, che poco distante aiutava il figlio, è stata colpita anch'essa al viso ed alle braccia dalle schegge. Ricoverata all'ospedale di Rivoli, guarirà in dieci giorni.

Ancora sconosciuto l'uomo ucciso dal treno al Lingotto

Non è ancora stato identificato l'uomo ucciso dal treno l'altra sera nei pressi della stazione del Lingotto. Dimostra circa 25 anni, fino a questo momento nessuno ne ha denunciato la scomparsa o si è presentato alla polizia ferroviaria per ricercarlo.

Era stato travolto mentre attraversava i binari; il primo allarme è stato dato dal capotreno di un treno partito da Porta Nuova alle 21,40. A Moncalieri ha informato la polizia che «doveva essere successo un incidente perché il macchinista aveva sentito un urto contro il locomotore». Poco dopo le 22 al deposito locomotive gli agenti hanno notato tracce di sangue su un altro locomotore che aveva percorso poco prima la linea diretta verso Porta Nuova. I resti del corpo sono stati trovati lungo la massicciata.

Secondo le prime indagini potrebbe trattarsi di un ferroviere che al termine del servizio ha attraversato i binari per recarsi alla stazione dove si trovano distributori automatici di bevande e di sigarette.

Furto di sette milioni in un alloggio di via San Secondo 33. E' stato scoperto stanotte dal proprietario, Dario Musso, che rientrava da un breve periodo di vacanza. I ladri hanno forzato la porta d'ingresso e si sono impadroniti di cinque quadri d'autore

Falso agente zoofilo sequestrava animali

Un operaio di Sant'Ambrogio di Susa, Giorgio Fiorelli, 37 anni, abitante in via Bassa 1, è stato denunciato all'autorità giudiziaria per falso, sostituzione di persona e abuso di titolo. L'hanno scoperto due agenti della Polizia zoofila della Valle di Susa, Candela e Spasaro, in un ristorante di Sant'Ambrogio, mentre si qualificava come agente dell'Ente Nazionale protezione animali.

Più volte all'Ente erano giunte segnalazioni di uno sconosciuto che, presentandosi come funzionario dell'Ente, sequestrava animali in varie cascine della zona.

Un negozio di scarpe e borse aperto a Natale è stato svaligiato completamente dai ladri nella notte di Capodanno. E' la pelletteria di via Rodi 2, di cui è titolare Ernio Masetto. Gli ignoti hanno divelto la saracinesca, spaccato la vetrina e sono fuggiti con borse e scarpe per un valore superiore ai due milioni.

Il presunto delitto di San Mauro

Rintracciata la donna "uccisa„ dal marito

Era dal parrucchiere - Ha detto: "Non so perché continui in queste sue folli invenzioni" - Lui è in carcere

Gina Musucchi, trent'anni, «uccisa» dal marito dopo una lite, è viva. L'ha trovata l'equipaggio di una Volante nel salone di un parrucchiere in via Nizza. L'uomo, Tonino Antonioli, 35 anni, ex decoratore, aveva confessato l'«omicidio» durante la notte di sabato. «Ho assassinato mia moglie — aveva detto prima all'agente di servizio e poi a funzionari della Mobile e al magistrato — con due colpi di rivoltella alla testa. Tempo fa lei mi aveva mandato in carcere accusandomi di sfruttamento. Poi, pentita, aveva scritto una lettera in cui mi scagionava. Giovedì sera rivoleva questo documento, per me così importante. Esasperato, le ho puntato la pistola ed ho sparato. Il cadavere l'ho scaraventato nel Po».

La «confessione» era stata raccolta dal dott. Falsone, dal dott. Fersini della Mobile e dal magistrato dott. Notarbartolo. Ma dopo i numerosi interrogatori — sostenuti peraltro senza cadere in contraddizioni — e una intera giornata trascorsa nella camera di sicurezza, Antonioli si era deciso a ritrattare: «Non è vero niente. Volevo farle uno scherzo perché so n'era andata di casa proprio durante le feste e per una lite piuttosto banale».

Ma ormai ritrattare non bastava: la sua posizione restava da chiarire. Finché la moglie non si faceva viva non era possibile dimostrare che il delitto non fosse effettivamente stato compiuto. Così Tonino Antonioli ha trascorso Capodanno in questura sotto la accusa di omicidio volontario, benché sempre più vivi si facessero i dubbi sulla veridicità del suo racconto. Intanto, la «rivoltella», presunta arma del delitto — consegnata alla polizia da un amico dell'Antonioli — era una scacciacani. Poi il «cadavere» non si trovava. Infine, Tonino Antonioli non era stato ad interrogare d'omicidio.

Circa un anno fa, già una volta si era presentato in una caserma di carabinieri confessando: «Ho assassinato mia moglie. Abbiamo litigato e ho perso la testa. Ho affermato un colpo — eravamo in cucina — le ho dato tre, dieci, venti colpi.

Poi, pentito, le ho tamponato le ferite con dell'ovatta, l'ho stesa sul letto. Volevo telefonare a un medico, ma lei era già morta. Allora ho gettato il cadavere nel Po». *Un anno fa, il racconto dell'«omicida» era palesemente inverosimile.*

La «confessione» di una notte fa, invece, appariva verosimile, salvo il particolare della «rivoltella» scacciacani, che tuttavia Antonioli non indicava sicuramente come arma del delitto. La «vittima» — come s'è detto — è stata rintracciata da una pattuglia della «volante». Si è mostrata assai stupita: «Non ho visto i giornali e non ha idea del perché di queste pazze invenzioni». *Tonino Antonioli è stato arrestato: le accuse sono di autocalunnia e — ancora una volta — sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione*

temperatura di oggi

massima	+3,5
minima	+2,5
media	+2,8

Il bollettino del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1021 mb; temp. 4,5; umidità 86%. Cielo coperto. Temperatura massima +5,6; min. +4,0; media +4,1. Previsioni: coperto con piogge, vis. discreta, temp. stazion.

taccuino torinese

Oggi festeggiamo

S. Macario (patrono dei pellettieri). S. Alverio. S. Basilio vescovo. S. Adelardo abate.

Oggi mercoledì 2 gennaio: il Sole è sorto alle 8,31 e tramonta alle 16,58. Primo giorno dopo il Primo quarto.

Treni straordinari

La direzione compartimentale delle Ferrovie comunica che il 6 gennaio saranno attivati i seguenti treni:

Torino (Porta Nuova): partenza alle 7,10; Bardonecchia: arrivo alle 8 (con fermate per servizio viaggiatori a Bussoleno, Chiomonte, Oulx e Beaulard).

Bardonecchia: partenza alle 17,20; Torino (Porta Nuova): arrivo alle 18,45 (con formate per servizio viaggiatori a Beaulard, Oulx, Chiomonte e Bussoleno).

Torino (Porta Nuova): partenza alle 8,45; Aosta: arrivo alle 9,50. Partenza alle 9,05; Pré S. Didier: arrivo alle 10,00 (con fermate per servizio viaggiatori a Chivasso, Caluso, Strambino, Ivrea, Pont-St-Martin, Verres, Saint-Vincent, Châtillon, Aosta ed in tutte le località da Aosta a Pré-St-Didier).

Pré-St-Didier: partenza alle 18,48; Aosta: arrivo alle 19,40. Partenza alle 19,54; Torino (P. Nuova): arrivo alle 21,55 (con fermate per servizio viaggiatori a Morgex, La Salle, Derby, Arvier, Villeneuve, Saint-Pierre, Sarre, Aosta, Châtillon, Saint-Vincent, Verres, Pont-St-Martin, Ivrea, Caluso o Chivasso).

Contributi Inam

Il consiglio di amministrazione dell'Inam sta esaminando la possibilità di estendere la sperimentazione del sistema di riscossione abbinata dei contributi dovuti all'Inam e all'Inps, che i due istituti stanno già effettuando (sempre in via sperimentale) nelle province di Como, Frosinone, Latina, Varese. Nel frattempo, per quanto riguarda l'Inam, rimane immutata la procedura vigente sia per la denuncia dei lavoratori occupati che per il versamento dei relativi contributi.

Dischi volanti

Si terrà venerdì 11 gennaio, alle 21,15, organizzata dal Gruppo Spazio 4 in v. S. Massimo 51, una conferenza sul tema: «Dischi volanti: realtà o fantasia».

echi di cronaca

Carta da parati prezzi dimezzati sconto 50%

Le nostre tappezzerie vantano la vasta e vi spiegheranno subito il perché. Abbiamo eliminato ogni sovrastruttura commerciale e vi offriamo direttamente dalla fonte. Le nostre tappezzerie italiane e straniere sono semplici, belle e rallegheranno come tutte le altre tappezzerie in commercio. E vi diamo anche le istruzioni per applicarle da soli e perciò sollevarvi un'altra grandissima spesa. Distribuzione dalla fabbrica, via Madama Cristina 121, Torino.

TV da riparare? Pronto intervento 760.111

In 30 minuti i migliori tecnici saranno a casa Vostra. Orario 8 - 22.

TV Cosmopolis TV Tele-assistenza tel. 339.111

Registratori amplificatori 311-11. Laboratorio via S. Paolo 8, Torino.

Laboratorio di erboristeria medicinale Dr. Vigna

Dimagrimenti e cure vari con i nostri estratti di erbe in caso di disturbi della circolazione - cattiva digestione - stitichezza - infezioni delle vie urinarie - vene varicose - emorroidi - pelvi - reumatismo - malattie della pelle in genere ecc. ecc. - cure dimagranti. Torino, via Dr Nanni 90A (angolo via Valperga), telefono 380.272. Grugliasco, viale Gramsci 417, tel. 783.196.

Materassi e salotti solamente in fabbrica ci risparmia

Materasso a molle garantito 1. (1.000) saldato (divanetto e 3 poltrone) lire 180.000 ci limitiamo con VI offriamo anche modelli, con lavoro straordinario della numerose da seguito a lire 230.000, provenza cuscini, fodere, reti ecc. Via Gorizia 24 (Piazza Rivoli), telefoni 738.313, 738.221.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Investimenti sicuri e fortemente speculativi

La banca dei nodi

«In questi tempi difficili ogni risparmiatore, piccolo o grande che sia, è alla ricerca dell'investimento sicuro e vantaggioso; ma in effetti nessuno sa come investire bene i sudati risparmi. Si è alla ricerca dell'investimento che consenta di non veder perdere di valore, giorno per giorno, i propri soldi. Molti consulenti ne promettono disinvoltamente qualcuno, ma anche il risparmiatore meno avveduto si accorge facilmente che in ogni operazione, dalla più speculativa alla più tradizionale, esiste sempre un rovescio della medaglia. Infatti ogni investimento ha tre aspetti che è necessario avere sempre presenti al momento della valutazione: il grado di sicurezza, il profitto o rendimento e la prova del tempo. Scegliere un investimento sicuro vuol dire non correre rischi! Chi vuol effettuare un investimento sicuro e fortemente speculativo deve pensare pertanto ai tappeti orientali. Ma attenzione: molti investimenti prestigiosi ed eleganti sono stati rivolti verso questa nuova forma di speculazione, ma non tutti sono stati vantaggiosi perché pochi sono i commercianti veri intenditori» afferma Antonio Wolmer, importatore di tappeti orientali e non commerciante tuttofare della ditta WOLMER di via Silbertrand 68/69, mentre ci presenta una selezione dei suoi famosi tappeti provenienti da India, Caucaso, Turchia, Turchestan o Afghanistan, Libano, Cina. Un ultimo acquisto garantito, a giudizio unanime degli esperti, sarà pertanto da farsi presso la ditta WOLMER: come di garanzia per una forma sicura d'investimento. l.b.s.

NON CONFONDETE NOME e INDIRIZZI

LE PELLICCERIE di FRANCA MARCHISIO ricordano che nella SEDE di via Arsenale 38 angolo via S. Quintino, telefono 538.459 e in Via Di Nanni 90 quasi angolo p. Sabotino, telef. 372.178

TROVERANNO QUALITA' - STILE - ASSORTIMENTO CON SCONTI REALI DEL 40-50 % SULLE COLLEZIONI '73/'74

N.B. - Ogni pelliccia è munita di certificato di garanzia. VISITATECI SENZA IMPEGNO

INGRESSO LIBERO

FABBRICA MOBILI F.LLI MAROCCO ARREDAMENTI VILLANOVA D'ASTI Telefono 0141/94.105 Via Circonvallazione 32

Poltrona Frau

OTTICA occhiali montanaro il meglio per vedere meglio via cibrario 36 tel. 48.65.65 torino

Mike Bongiorno è allegro

Tutte donne al Rischiatutto

Domani sera la campionessa si batterà con 2 nuove concorrenti

NOSTRO SERVIZIO

Milano, 2 gennaio.

Ed eccoci nel 1974 col nostro quiz ormai decisamente che continua imperterrito a lanciare il suo messaggio di allegria agli italiani. Per Mike il Capodanno è stato festoso: l'indispensabile compagnatico della settimana televisiva finalmente ha ritrovato un'autentica campionessa: Gabriella Mondello, siciliana di nascita, ligure d'adozione, grande amica di Giovanni Verga e delle sue opere, giunta alla vincita provvisoria di lire 8.660.000.

Tranquilla, sicura, pronta al pulsante, la campionessa mitraglia risposte e interventi sapienti, ma non saccenti. Oculata amministratrice delle sue forze, pur essendo giovane, ha rinunciato agli allettanti veglioni che le sono stati offerti pur di riposarsi, e venire a Milano il giorno prima della registrazione, il 1° gennaio. Al solito senza genitori od amici.

Solo se resterà in carica qualche settimana (e chi ne dubita? Gabriella non ha davvero l'aria di chi sia disposta a chiudere subito una bottega così redditizia) finirà per accontentare sua madre e la porterà al quiz.

«Adesso vorrei soltanto che i fotografi eternassero anche loro e non solo me, quando vengono a Lavagna». Un Capodanno in famiglia, dunque con brindisi, in un bicchiere colmo d'acqua (Gabriella è astemia) e a nanna subito. *«E dire che mai ho avuto tanti inviti, così allettante quello in un circolo molto esclusivo di Sestri. Ed ho rinunciato persino a fare una capatina alla festa che aveva organizzato io con la mia compagnia di Lavagna prima che mi chiamassero al quiz. Ma non sono capace di fare un sabato e poi andarmene, quindi meglio non farmi vedere del tutto».*

Le dà fastidio dover combattere contro due donne?

«Affatto, unica preoccupazione come vestirmi, poiché sono tutte e due più giovani di me e magari dovrei essere più matronale. Ma mi metterò i pantaloni e non la gonna».

E il cartellone così strampalato? Donne della letteratura, donne della musica, dello sport, del Medio Evo, della moda e per finire: i rubacuori.

«Beh, sono contenta, potrò dimostrare che anche le donne hanno fatto qualcosa e ci sono state delle figlie di Eva assai valide».

Le altre due Grazie nutrono entrambe poca fiducia di spuntarla contro un osso duro come Gabriella. Grazia Cicala che risponde sulla vita di Foscolo e sulle sue opere; con filosofia partenopea dice: *«Io ci provo, tanto la domanda l'ho fatta per sfizio».*

E' una napoletanina graziosa, bruna e rotondetta. Si è appena laureata in Lettere, ha 23 anni, e ancora non insegna ma si limita a dare lezioni private. Il severo genitore, fa l'ingegnere, molto all'antica non le permetterebbe una supplenza fuori Napoli. E Grazia quando ricevette il telegramma di conferma non sapeva come mostrarlo al padre. Chissà come avrebbe preso questa bravata. Ma l'ingegnere è scoppiato in una risata e ha solo chiesto che la figliola venga a Milano con qualche fratello. Ha da scegliere: ne ha una squadra di 7 (alternati) maschio e femmina.

L'altra concorrente. Alta, grossa, con belle treccione rosse e niente trucco, una vera ragazzona emiliana: questa è Carlotta Pignatelli di Piacenza. Ha scelto una materia che può sembrare limitata se si pensa che qualcuno ha portato la geografia di tutto il mondo: la Val Trebbia e la Val d'Avero. Ma non è proprio così, perché lei risponde anche sulla storia, sulla ecologia, archeologia ed enologia di questi posti. E lo fa con amore. *«La Val Trebbia è la valle più bella d'Italia; persino Hemingway ne parla e la Trebbia è il fiume più pulito che abbiamo. In alcuni posti le sue acque si possono persino bere»* — dice la studentessa del quarto anno di farmacia che ha due occhi neri, grossi e rossi come lei e come lei innamorate delle loro valli — *«io partecipo a Rischiatutto solo per far conoscere la mia valli e per difenderle».*

Adele Gallotti

Milano. La campionessa Gabriella Mondello ha guadagnato 8 milioni e 660 alla fine

I GIOVANI DI RADIO MONTECARLO VOTANO

Battisti primo

Per Radio Montecarlo, questi sono i cantanti italiani più popolari del 1973. Hanno votato tutti i giovani [illegible] della Radio della Costa Azzurra:

1. *Battisti*, La collina dei ciliegi, voti 8247.
2. *Alunni del sole*, E mi manchi tanto, 7541.
3. *Marcella*, Mi ti amo, 7278.
4. *I Pooh*, Io e te per altri giorni, 6655.
5. *Tritons*, Satisfaction, 1452.
6. *Baglioni*, Amore bello, 4293.
7. *I Romans*, Caro amore mio, 4164.
8. *Mina*, E poi, 2761.
9. *Teddy's People*, He, 2673.
10. *I Pooh*, Infiniti noi, 2430.
11. *I Camaleonti*, Perché ti amo, 2145.
12. *I nuovi angeli*, Anna da dimenticare, 1983.
13. *G. Cinquetti*, Tango della capinera, 1514.
14. *Rolling Stones*, Angie, 1467.
15. *P. Pravo*, Pazza idea, 1343.
16. *Mia Martini*, Minuetto, 1325.
17. *P. MacCartney*, My love, 1069.
18. *E. John*, Daniel, 1051.
19. *Battisti*, Il nostro caro angelo, 987.
20. *Le Orme*, Felona, 971.
21. *Gianni Morandi*, Vidi che un cavallo, 960.
22. *T. Thomas*, Why can't we live together, 946.
23. *P. Ciampi*, Te lo faccio vedere chi sono io, 921.
24. *F. Simone*, Con gli occhi chiusi e i pugni stretti, 901.
25. *Ornella Vanoni*, Sto male, 882.
26. *A. Pappalardo*, Come bambini, 869.
27. *Marcella*, Io domani, 767.
28. *I Nomadi*, Un giorno insieme, 754.
29. *G. Ferri*, Sempre, 643.
30. *Drupi*, Vado via, 619.
31. *Dorelli e Spaak*, Una serata insieme a te, 585.
32. *I Dik Dik*, Storia di periferia, 581.

JAZZ CLUB / DA TUTTO IL MONDO

Un giapponese rock arriva al "Nuovo,,

Il percussionista Stomu Yamasth'ta che si esibirà in un concerto

★ Il percussionista e compositore giapponese Stomu Yamasth'ta porta a Torino la sua opera rock, «The man from the East». Stomu proviene dalla musica contemporanea (alcuni autori di Darmstadt gli hanno dedicato le loro partiture), alterna da qualche tempo la musica «hippie» alle più impegnate «performances» in frac. «The man» rientra appunto tra gli svaghi musicali del percussionista giapponese. Svaghi che Stomu prende molto seriamente perché da alcuni anni la sua operina è in cartellone nei teatri di tutto il mondo.

Il batterista giapponese Yamasth'ta

L. P. per Brand

★ Dollar Brand, il pianista sudafricano che applaudimmo alcuni mesi fa nel concerto all'Alfieri per il «Settembre torinese», ha registrato a New York un nuovo disco per la Enja Records; accanto a Dollar figura un gruppo di valorosi solisti: Cecil Bridgwater, Charles Sullivan, Enrico Rava, Roy Bruks e altri.

La «grande tromba» Enrico Rava

Rava, nuovo divo

★ Gli americani stanno creando un nuovo divo. Si tratta di Enrico Rava, jazzman torinese emigrato dieci anni fa negli Usa. Rava ha firmato in questi giorni un contratto che lo lega con una potente casa discografica, la Paramount, e sta già registrando il suo primo "long playing" americano. Nell'impresa, accanto ad Enrico, si sono riuniti il chitarrista John Abercrombie, il chitarrista Herb Busher, il batterista Jack De Johnette, i percussionisti Warren Smith e Ray Armando, la cantante Jeanne Lee e David Horowitz al sintetizzatore. La rivista «Down Beat» ha mandato un suo redattore da Rava per un'intervista che apparirà fra due settimane quando Enrico incomincerà una breve "tournée" di concerti. Tutto a gonfie vele dunque per il nostro trombettista che si rammarica tuttavia di non potere venire quest'anno in Italia come da qualche tempo era sua abitudine durante l'inverno.

Monterey per "Bird"

★ Un folto gruppo di jazzman è intervenuto al 16° Festival del jazz di Monterey in California per partecipare ad uno speciale omaggio a Charlie Parker. Jimmy Lyon, il direttore del Festival, ha detto: «Questo omaggio a "Bird" era una cosa che volevamo fare da molto tempo. Parker è stato un genio ed è più che naturale che tutti noi lo si onori». Tra i musicisti presenti allo spettacolo, chiamato «Bird Night», c'erano Dizzy Gillespie con il suo quintetto, Max Roach, Sonny Stitt, Ray Brown, il Modern Jazz Quartet, Carmen McRae e il complesso Supersax.

a cura di
Franco Mondini

QUESTA SERA ALLA TV

Arrivano i comici

PRIMO CANALE: l'arte di far ridere, inchiesta sul cinema, a cura di Blasetti - Lo sport - SECONDO CANALE: "Un pezzo grosso" film di Annakin, con James Robertson Justice e Leslie Phillips

Ancora prevalentemente cinematografici i programmi del mercoledì sera su entrambi i canali. Si può scegliere tra l'antologia comica curata dal regista Alessandro Blasetti — che attinge maggiormente all'umorismo in celluloide (400 opere selezionate) che a quello in «smoking» della più giovane rivista televisiva (200 programmi, fra italiani e stranieri) — ed un film inglese in genere bellico.

La seconda puntata de «L'ARTE DI FAR RIDERE» (ore 20,45, Nazionale) si apre con alcune sequenze di famosi film dell'impassibile Buster Keaton e dell'occhialuto Harold Lloyd. Segue uno stralcio del lungometraggio «Due marines e un generale» con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia nella parte di due soldati americani d'origine italiana alle prese, ad Anzio, con un generale tedesco, interpretato da Buster Keaton (del quale il film, girato nel 1965 in Italia, è la penultima fatica). Nel corso d'una intervista i due comici siciliani e Federico Fellini parlano dell'arte del grandissimo attore.

La trasmissione prosegue con un'intervista a Jacques Tati che presenta spezzoni da «Mon oncle», «Playtime» e «Trafic». Dopo un intervento di Giorgio Gaber che, canta «Com'è grande la città», vengono proiettati brani da «Tempi moderni» di Chaplin e da «A noi la libertà» di René Clair che è, a sua volta, intervistato. Altre scene sono tratte da «L'automazione» con Martin Feldman, da «Il posto» di Olmi, dai «Nuovi angeli» di Gregoretti, da «Lavori in corso» con Nanni e Ollio, dallo «Svitato» con Dario Fo, da «Fortunello» di Petrolini, dall'«Imprevedibile Godfrey» con William Powell, da «Il cielo può attendere» di Lubitsch, da «Una vita difficile» di Rosi e da il «Boom» di De Sica (entrambi con Alberto Sordi), da «Mi-racolo a Milano» di De Sica, da «Se avessi un milione» con Charles Laughton, dall'«Oro di Napoli» con Eduardo De Filippo e da «Carosello napoletano».

Vengono inoltre presentati uno sketch televisivo di Vianello dal titolo «Il pennello e la pressa» e brani dall'edizione televisiva del «Calzaruni» di Pinter e dalla edizione televisiva del goldoniano «Arlecchino servo di due padroni». Fra gli intervistati Ugo Gregoretti, Dino Risi, Alberto Sordi e Cesare Zavattini.

★ ★

Alle 22 MERCOLEDI' SPORT manda in onda le telecronaca di un avvenimento agonistico.

★ ★

Chi al documentario-spettacolo preferisce il film a soggetto potrà optare, sul Secondo (ore 21) per UN PEZZO GROSSO di Ken Annakin, una produzione britannica d'avventure di guerra che vuol riaffermare, non senza ironia, la superiorità tecnica, ma soprattutto morale degli uomini del Commonwealth nel secondo conflitto mondiale.

La storia, con parecchi gustosi diversivi umoristici, tipici d'ogni film inglese, è quella d'una rischiosa missione affidata dallo stato maggiore alleato imperiale ad un uomo non di guerra, incaricato d'andare a sperimentare di persona l'efficacia di uno strumento d'importanza forse decisiva per la vittoria. A bordo di un bombardiere della Raf sul quale è stato imbarcato al coperto d'una fittizia identità, Sir Ernest Pease, celebre scienziato che dirige un segretissimo centro di ricerche radar, dovrà compiere un volo di ricognizione sulla Germania, utile per i suoi studi.

Sir Ernest viene risucchiato da uno squarcio nella fusoliera, colpita dalla difesa tedesca. Appeso al paracadute prende terra inciampa, ma è subito catturato dai tedeschi ed avviato ad un campo di prigionia. Nel «Lager» è accolto con diffidenza dagli ufficiali inglesi prigionieri di guerra, che non sono ben sicuri della sua identità, ma poi, dopo che sono giunte rigorose istruzioni direttamente da Churchill, ogni dubbio viene chiarito e tutti collaborano per far evadere Sir Ernest. La fuga riesce ed il prezioso scienziato, riguadagnata la patria, si reca, imperturbabile, nel suo ufficio come se nulla fosse successo.

Il protagonista è impersonato da James Robertson Justice, accanto al quale sono Ley Baxter, Leslie Phillips, Eric Sykes, Richard Wattis e Joan Haythorne.

Il regista Ken Annakin, che ha narrato abilmente questa vicenda tra il romanzo e la cronaca di guerra, è noto per un trentennio d'attività, le cui migliori risultano «Atterraggio forzato», «Hotel Sahara», «Robin Hood e i compagni della foresta», «La spada e la rosa», «La battaglia dei giganti» e «Colpo grosso alla napoletana» (girato in Italia con lo scomparso Edward G. Robinson).

★ ★

Tra i programmi pre-serali si segnalano sul secondo la replica della quarta puntata di SIGNORE E SIGNORA (ore 19) con Dalia Scala e Lando Buzzanca e, alle 20, un *concerto* di musiche di W. A. Mozart eseguito da Emil Gilels.

d. g.

OGGI SUL VIDEO

primo canale

17,15 **Per i più piccini** ("Album di viaggio")
17,45 **Tv dei ragazzi** ("Da Natale all'anno nuovo")
18,45 **Sapere** ("Il Nazionalismo in Europa").
19,15 **Cronache italiane - Cronache del lavoro**
20 — **Telegiornale**
20,45 **L'arte di far ridere** (di Alessandro Blasetti)
22 — **Mercoledì Sport**
22,30 **Telegiornale**

secondo canale

18,45 **Telegiornale Sport**
20 — **Emil Cliks interpreta**
20,30 **Telegiornale**
21 — **Un pezzo grosso** (film)

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 12,30: Sapere; 13,30: Telegiornale; 14: Cronache italiane; 17: Telegiornale; 17,15: Per i più piccini; 17,45: La tv dei ragazzi; 18,45: Sapere; 19,15: Cronache italiane; 20: Telegiornale; 20,45: Special di prosa; 21,40: I balletti di Valeria Lombardi; 22,15: Benvenuta simpatia; 22,30: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 18,15: Protestantesimo; 18,30: Sorgente di vita; 18,45: Sport; 19: I sette mari; 20: Ore 20; 21,30: Telegiornale; 21: Rischiatutto; 22,15: I cavalieri del cielo (telefilm).

OGGI ALLA RADIO

nazionale

Giornale radio: ore 13; 14; 17; 20; 23
14,07 Riascoltiamoli: oggi
14,40 Bel Ami, di Maupassant
15,10 Per voi giovani
16 — Il girasole
17,05 Pomeridiana
17,40 La sonfitta di Archimede
18 — Cantautori oggi
18,45 Cronache del Mezzogiorno
19,27 Long Playing
19,50 Novità assoluta
20,20 Mina presenta: Andata e ritorno
21,15 «La [illegible]» di Bardijewski, con Giulio Lazzarini e Gianrico Tedeschi
22,25 Orchestra nella sera

secondo

Giornale radio: ore 12,30; 13,30; 17,30; 18,30; 21,30
14 — Su di giri
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Punto interrogativo
15,40 Carosel
17,30 Speciale Gr
17,50 Chiamate Roma 3131
19,30 Radiosera
19,55 Il convegno dei cinque
20,45 Supersonic
21,45 Popoff

terzo

Giornale radio: ore 11
14,30 Listino Borsa di Milano
14,30 Beethoven: Cristo sul monte degli ulivi. Schubert: Le sette parole di Gesù Cristo sulla croce
15,50 Musiche del Novecento: Kodaly, Britten, Petrassi
17 — Le opinioni degli altri
17,10 Listino Borsa di Roma
17,20 Fogli d'album
17,55 Musica fuori schema
18 — ... E via discorrendo
18,20 Fatti di ieri e di oggi
18,30 Translatlantico
18,45 Piccolo pianeta
19,15 Concerto della sera
20,15 Il Settecento nel dibattito della storiografia contemporanea
20,40 Idee e fatti della musica
21,30 I concerti di Bach
22,50 Lettere sul pentagramma

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 16,40: Jazz Club; 17,10: Il naufragio di Elisabetta Rainoy (telefilm); 18: Vroum; 18,55: Incontri; 19,30: Telegiornale; 19,45: Le grandi battaglie (La battaglia del Pacifico); 20,40: Telegiornale; 21: Candida; 22,20: Bobbie Gentry Show; 23: Telegiornale.

carnet della città

CARIGNANO Stasera riposo. Domani ore 21
MACARIO
PAUTASSO ANTONIO esperto di matrimonio
Biglietti v. Roma 49, t. 544.562

RIDOTTO DEL ROMANO
Tutte le sere ore 22,15
"LA BASIGIANA"
recitata da
BEPPE 'D MUNCALE'
con la partecipazione di GIANNI SERRA
Prenotazione telefono [illegible]

Teatro Stabile
Per accogliere le molte richieste del pubblico le recite de
L'OPERA DA TRE SOLDI
di Brecht-Weill
al Teatro Alfieri proseguiranno sino a Domenica 13 gennaio

Teatro Stabile Torino
Da domani si prenota per
Il tumulto dei Ciompi
di Massimo Dursi
Compagnia "Il Gruppo della Rocca" Regi. Teatro Stabile p.za Castello ang. v. Verdi - Tel. 538.342-510.354

Comune di ACQUI
Teatro Stabile Torino
[illegible] la abbonamento 1973-74
TURANDOT (7 spettacoli di C. Gozzi - Teatro Stabile Torino
IL PIACERE DELL'ONESTA' di L. Pirandello, con Salvo Randone
NERONE E' MORTO? di M. Mokay - Teatro Stabile Torino
SCALAVRON, AVER, TAVIAN E AOSTE SESTIE di G. Rizzi - Teatro Stabile Torino
Prm. Ab. Cam. a Sconto. L. 21.42

Comitato di decentramento teatrale Provincia di Torino - Com. di Torino Organizzazione: Teatro Stabile
'L giovgh 'd le tre carte
di C. Trabucco
Teatro Tradizione Popolare
Stasera a Lanzo S. Giovanni
Domani sera a Pinerolo Argentina
Sabato a Caluso Castellazzo
Festa piemonteisa
Teatro della Tradizione Popolare
Martedì a Pinerolo
Lunedì 7 a S. Francesco al Campo

TEATRO NUOVO
Torino Esposizioni (c. M. Arsglia)
4-5 gennaio ore 21,30
6 gennaio 15 e 21,30
Il trionfatore del Festival dei Due Mondi di Spoleto il più grande percussionista del mondo
Stomu Yamash'ta
The man from the East
Prevendita:
La Bussola, v. Roma 20, t. [illegible]
Disco Music c. Trieste 32/B, tel. 519.388

LA PERLA
STASERA ore 20,30-24 alla Vecchia Gloria del ballo e Amatori del
Tango Valser Polka Mazurka
NINO GALLO
annuncia il cenone
RENATO SALVADORI
DUCCI - LUONE - RUGA

le roi
Stasera BAL MUSETTE
Venerdì
VITTORIO BORGHESI

BABY
DISCOTECA
OGNI MERCOLEDI'
BALLO LISCIO
Str. Torino Pino 104 - tel. 806.215

L'Infernot
IL RISTORANTE del CAFFE' TORINO
Piazza S. Carlo 204 - Tel. 534.606

ST. ANDREW'S
IL LOCALE CHIC
Ristorante Piano Bar
aperto dalle 10 alle 24
Lagrange 10, telefono 511.756

PURGATORIO
discoteca VILLAFRANCA Piemonte
Domani sera
BALLO LISCIO
Orch. Pier Giorgio FERRERO

831028
Non ancora in fabbrica
'L côrt Piôlett
La buona cucina
Elegante locale climatizzato
Str. S. Margherita 150, Torino
A 5 minuti da p.za Castello

TORRE
(Asced. Albenga 3 bis)
1957 "Affaire" Rinaldi
1974 Le lettere dal carcere
dalle ore 17

Oggi
STATUTO
Tecnica di un amore
con Janet Agren
Technicolor

MASSAUA
Tomas Milian
Corri uomo corri

Ambrosio
IL FILM CHE HA INCANTATO CRITICA E PUBBLICO
FRANCO CRISTALDI presenta
FEDERICO FELLINI AMARCORD
TECHNICOLOR

Nazionale Gioiello
nessuno del servizio segreto avrebbe scommesso un dollaro sulla loro vita

i 3 dell'OPERAZIONE DRAGO
BRUCE LEE - JOHN SAXON - ANNA CAPRI
I 3 DELL'OPERAZIONE DRAGO

STAMPA SERA
Mercoledì 2 Gennaio 1974

DOVE ANDIAMO STASERA

Anno 106 - Numero 1
7

Lucia Poli, sorella del più celebre Paolo, continua con successo le repliche di «Apocalisse» al Teatro Gobetti

teatri, ritrovi a Torino

CARIGNANO: questa sera riposo. Domani ore 21 Marcello in «Fantasia Amanda esperto in matrimonio», Grande successo comico. Biglietteria via Roma 49, tel. 546.562. Domani ore 15,30 e 21.

ERBA: questa sera riposo. Domani ore 21,15 Olga Peretti in «E venne il giorno della fedeltà» con Tino Vittorio per sempre soli, coniugi e... infelici» di Gino Cassini di Nello Pecilio. Prezzi con Mario Ferrero, Franca... e vendita biglietti presso cassa teatro dalle 9 alle 21, tel. 690.407.

RIDOTTO DEL ROSSINI: questa sera ore 21,15 «La Scaligera» in recital di Beppe d'Amicale con la partecipazione di Clemente Serra, pianoforte. tel. 680.467 e dalle 20 ininterrottamente in teatro.

TEATRO STABILE: all'Alfieri questa sera riposo. Domani ore 15,30 precise «L'opera da tre soldi» di Bertolt Brecht, regia di Giorgio Strehler. Ultimo del Piccolo Teatro di Milano. Spettacolo in abbonamento e libera scelta degli abbonati. Prenot. Teatro Stabile p.zza Castello ang. v. Verdi, tel. 538.542 - 538.281; Teatro Alfieri tel. 535.440.

TEATRO STABILE, al Gobetti questa sera riposo. Domani ore 21 «Apocalisse», con Paolo Poli e Lucia Poli. Prenot. Teatro Stabile p. Castello ang. v. Verdi, telef. 538.542 - 538.281. Ultima settimana.

SWING CLUB (v. Balbo 15, telef. 515.702): jazz.

CABARET PAULIN (v. Chandek 2, tel. 775.090): Spettacolo ore 22.

NUOVO TEATRO ALCIONE: «Cinzia Erotik dove», con Pamela Rabinowitz, Madlen di Ferrio, coreografia G. Lisoni. Vist. 18. Charlie 10,15-21,30.

PALAGHIACCIO: 8-11,30; 15-17,30; 20,45-23.

TEATRO STABILE: a Lagerna San Giovanni, Cinema E. Croce: ore 20,30 «L'aluch 's la tu carte» di Carlo Trabucco. Edizione del Teatro della Tradizione Popolare.

AL BARATELLE (Cavoretto 2): 20.

AL FLORIDA: riposo.

GAY SALA: riposo.

IMPERIAL DANZE (v. S. Massimo 14 tel. 830.775): ore 16-20,30 orchestra Arambol.

LA PERLA: ore 21 L'Elite.

LE RDI: ore 21 fini minutes.

BOCCACCIO (c. Moncalieri 9, telef. 685.668).

MINI CABARET (c. Dr. Bovio, 333, tel. 613.866): Ristorante tipico.

SAN GIORGIO al Valentino - Ristorante e danze: Trio Vignoli Show.

SHAKER - PIANO BAR (v. C. Battisti 5): ore 20 Bernard Thomas.

WEST END CLUB: Discoteca ore 20.

ABATJOUR DISCOTECA (v. Sacchi 28, tel. 541.025): ore 15-19 20-24.

BABY (pz. Treforo Pino, tel. 894.213).

CAPRICE (Sacchi 28, tel. 541.526): 21.

HOLIDAY (Vicesaglio 3): ore 21.

LEBI CLUB (tel. 548.042): 20-24.

LIDO WHISKY (c. Moncal. 427): 21.

VILLA GAY DISCOTECA: 20,30.

WHISKY NOTTE (tel. 687.563): 21.

CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro	Grande successo
Ottimo	Successo
Favorevole	Consensi
Discreto	Discordi
Mediocre	Scarso

cinema prime visioni

AMBROSIO (v. Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007) Alimony, di Federico Fellini, con Magali Noël Pupella Maggio, Cicely Ingrassia, Armando Brancia (Italia-Francia - Colori) — La vicenda d'una famiglia romanesca in una chiesa evocazione provinciale di 40 anni fa. ★ Commedia sexy.

Critica ●●● Pubblico ○○○○ — Orario 14,30 16,45 18,30 20 — 22,30 — Ingr. 1500

ARISTON (v. Lagrange 31, telefono 540.147) La spada nella roccia, di prod. Walt Disney, del libro di T. H. White (Usa - Colori) — Regia: Wolfgang Reitherman. Voci originali: Karl Swenson, Rickie Sorensen, Junius Matthews, Sebastian Cabot, Robie Lester, Norman Alden, Martha Wentworth, Ginny Tyler, Barbara Luddy, Richard Reitherman, Sterling Holloway, Ken Curtis, Junius Matthews, Clinton Searles, Bruce Reitherman, Rickie Sorensen, Barbara Luddy, Ginny Tyler, Martha Wentworth, Norman Alden, Ken Curtis, Clinton Searles, Sterling Holloway, Junius Matthews, Sebastian Cabot, Karl Swenson. Disegni animati

RIDUZIONE — Orario 14,30 17,20 20 — 22,30 — Ingr. 1500

ARLECCHINO (c. Sommeiller 23, tel. 537.097) Le cinque giornate, di Dario Argento, con Adriano Celentano, Enzo Cerusico, Mariangela Melato, Carla Tato (Italia - Colori) — Durante la gloriosa insurrezione milanese un ladro fugge dal carcere ed è coinvolto con un fornaio romano nelle sommosse. — Vist. min. 14. ★ Commedia

Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14 — 16,10 18 — 19,50 22,05 — Ingr. 1500

ASTOR (v. Vicoli 6, tel. 519.510) 5 uomini di una spregiudicata, di Claude Zidi, con Lino Ventura, Bérard Blaisbois, Michel Serrault (Francia - Colori) — Dopo la farsa militare e qualche sparatoria sono i «Charlots» sentimentali ed unti a molto o poi si «Grand Bazar».

Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14,10 15,45 17,25 19 — 20,30 22,35 — Ingr. 1500

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 530.714) A Venezia... un dicembre rosso shocking, di Nicolas Roeg, con Donald Sutherland, Julie Christie (G. B. - Colori). — Da una novella di Daphne du Maurier. L'assassino visita di tanto in tanto soltanto di tragici ricordi. Vietato min. anni 18. ★ Drammatico

Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14,30 16,30 18,10 20 — 22,10 — Ingr. 1500

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.633) Rosa bianca, di Lucio Fulci, con Franco Nero, Virna Lisi, Fernando Rey, John Steiner (Italia-Germania - Colori) — Vicende d'un succhiaio e poi d'un cane tra i cercatori d'oro dell'Alaska. Dal romanzo di Jack London. ★ Avventuroso

Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14,30 16 — 17,40 19,20 21 — 22,40 — Ingr. 800

CENTRALE d'Essai (v. C. Alberto 27, tel. 540.110) Baba Yaga, di Corrado Farina, con Carroll Baker, Isabelle de Funès, Elke Sommer, George Eastman (Italia - Colori). — Dai fumetti di Guido Crepax, due personaggi famosi. Baba Yaga e Valentina, fumetti dalle «strisce» alla schermo. Vist. 14. Divieto 18. ★ Avventuroso

Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14,30 16 — 17,40 19,20 21 — 22,40 — Ingr. 800

CORSO (via Carlo Alberto 63, tel. 510.302) Agente 007 vivi e lascia morire, di Guy Hamilton, con Roger Moore, Jane Seymour, Yaphet Kotto, Gloria Hendry (G. B. - Colori) — James Bond combatte un milionario, feroce negro che mira a realizzare il predominio dei pianeti ricorrendo alla droga. ★ Avventuroso

Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14,25 17 — 19,35 22 — Ingr. 1500

CRISTALLO (via Goito 5, tel. 650.102) Sesso matto, di Dino Risi, con Giancarlo Giannini, Laura Antonelli, Alberto Lionello, Paola Borboni (Italia - Colori) — Nove racconti che passando dal comico all'ironico di mordace al grottesco trattano il tema sessuale. Vist. anni 14. ★ Commedia a episodi

Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14,10 16 — 18 — 20 — 22 — Ingr. 1500

DORIA (via Cremona 7, tel. 542.422) Il respondente (o L'inseminatore), di Eduard Molinaro, con Lino Ventura, Hardy Krüger, Nino Castelnuovo, Caroline Cellier (Francia-Italia - Colori) — Semplicemente d'occasione senza difficoltà il suo compito e un killer di professione. Non vietato. ★ Commedia

Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14,15 16,50 17,25 19,05 20,40 22,25 — Ingr. 1500

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, tel. 560.700) I tre gall'Operazione Drago di Robert Clouse con Bruce Lee, John Saxon, Ahna Capri, Bob Wall (Usa - Hong Kong - Colori) — Lotta contro sconcertante sportiva diretta che maschera criminoso traffico di stupefacenti. Vietato min. di anni 18. ★ Avventuroso

Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14,10 15,45 17,25 19 — 20,30 22,35 — Ingr. 1500

REPOSI (via XX Settembre 15, telefono 532.400) Papillon, di Frankli J. Schaffner, con Steve Mc Queen, Dustin Hoffman, Victor Jury, Don Gordon, Anthony Zerbe (Usa - Colori) — Le rispettive fughe dalla Guyana di «Papillon» - il leggendario galeotto-scrittore morto nel luglio scorso. ★ Avventuroso

Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 15,20 18,20 21,50 — Ingr. 1500

RITZ d'Essai (v. Viotti 8, a v. Acqui, t. 830.521) O Lucky Man!, di Lindsay Anderson, con Malcom McDowell, Ralph Richardson, Rachel Roberts, Arthur Lowe (G. B. - Colori) — Dal negativo all «Arancia meccanica» una nuova singolare prova drammatica in una odissiaca ricerca. Vietato 18. ★ Drammatico

Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 15 — 18 — 21 — Ingr. 800

ROMANO (Galleria Subalpina, telefono 510.149) Due sceriffi in città, di José Giovanni, con Alain Delon, Jean Gabin, Michel Bouquet, Mireille Darc (Francia-Italia - Colori) — Libertà dal carcere assieme delle redenzione, ricade nella colpa irreparabile. Non vietato. ★ Drammatico

Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14,30 16,30 18,25 20,20 22,15 — Ingr. 1500

TORINO (via Bonelli 6, telefono 530.393) Quattro avventurieri in viaggio, di Philip Clair, con Stefano Satta Flores, Pascale Rivault, Ivan Lebedeff, Dominique Michel (Francia - Colori) — Brillanti attori e donnine vestono in una commedia divertente parlata. Non vietato. ★ Satirica

PRIMA VISIONE — Orario 14,10 15,35 17,20 19 — 20,45 22,30 — Ingr. 1500

VITTORIA (via Roma 350, telefono 511.789) Come si distrugge la reputazione del più grande agente segreto del mondo, di Philippe de Broca, con Jean-Paul Belmondo, Jacqueline Bisset, Vittorio Caprioli (Francia - Colori) — Scrittore di romanzi alla 007 filosofico, esaltanti nel personaggio da lui creato. ★ Commedia

proseguimenti prima visione

COLOSSEO (via Madama Cristina 71, tel. 651.034) La polizia sta a guardare, di Roberto Infascelli, con Lee J. Cobb, Jean Sorel, Luciana Paluzzi (Italia - Colori) — «Italia» con implicazioni politiche contro ignoto e un questore al quale mentre indaga su un regolamento è scomparso il figlio. ★ Drammatico

Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 15 — 17,05 18,40 20,30 22,25 — Ingr. 700

FORTINO (via Cigna 47, telefono 486.560) Polvere di stelle, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi e Monica Vitti (Italia - Colori) — Nell'Italia in guerra del 1943-1945, in traverso da Roma a Bari d'una nomade formazione dell'avanspettacolo, pel scritturata dagli americani accampati. ★ Commedia drammatica e musicale

Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14,10 16,10 18,50 21,30 — Ingr. 800

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telef. 543.334) Polvere di stelle, di Marco Vicario, con Gianrico Tedeschi, Rossana Podestà, Adriano Aprà, Femi Benussi, R. Cucciolla, L. Bander (Italia - Colori) — Dal romanzo di Arnaud, la storia tragicomica d'un giornale meridionale scandalistico. Vietato anni 18. ★ Commedia

Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14,40 17,05 19,30, 22 — Ingr. 1000

MASSIMO (via Montebello 8, telefono 876.061) Polvere di stelle, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi e Monica Vitti (Italia - Colori) — Nell'Italia in guerra del 1943-1945, in traverso da Roma a Bari d'una nomade formazione dell'avanspettacolo, pel scritturata dagli americani accampati. ★ Commedia drammatica e musicale

Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14 — 16,35 19 — 21,35 — Ingr. 800

ORFEO (piazza Carlina, telefono 518.114) Il fiore dai petali d'acciaio, di Gianfranco Piccioli, con Gianni Garko, Carroll Baker, Ivana Staccioli, Pilar Velazquez (Italia - Colori) — Storia di criminali in un mondo ambiguo dualistico ai piaceri proibiti. Vist. 18. ★ Drammatico

PRIMA VISIONE non recitabile — Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,15 — Ingr. 800

seconde visioni

A.B.C. (c. Regina 20, t. 850.465) - Domani Un resto di classe. ★ Commedia

ALEXANDRA (v. Sacchi 19, t. 511.253) - Piedone lo sbirro, Bud Spencer, Teche. ★ Comunità

CONTINENTAL (v. Nizza 34a, t. 667.068) - Scherzo, R. Lancaster, A. Delon, F. Scofield, Techn. Vist. 14. Ap. 15,30. Ult. 22.10.

ERBA (Corso Montalbo 341, tel. 890.467) - Film per ragazzi. Domani La fuga di Tarzan. ★ Avventuroso

FARO (v. Po 30, t. 837.274) - Piedone lo sbirro, Bud Spencer, Techn. Or., 14; 15,50; 17,55; 20; 22,10.

FIAMMA (c. Tirreni 57, t. 372.057) - La schiava io ce l'ho e la so, L. Buzzanca, C. Smaz, A. Asti, C. Mitchell. Techn.

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 10b, t. 851.904) - Dai Giappone con furori, Bruce Lee, Meng Ping. Colori. Vist. 18. Ap. 14,45. Ult. 22,30. ★ Lotta orientale

LA PERLA (c. De Gasperi 26, t. 544.792) - Fantasia, di Walt Disney. Colori. Film musicale. Ore 22,30.

MASSAUA (p. Massaua 9, t. 789.803) - Cuori senza occhi, T. Milian, C. Alonso (per tutti). Ap. 20. Ult. 22. ★ Drammatico

PIEMONTE (v. Nizza 32, t. 652.758) - Totò Peppino e le malefemmine, Totò, Nino Manfredi, F. De Filippo. Nep Vist. Ult. 22,25. ★ Comunità

PRINCIPE (v. P. d'Acaja 45, t. 780.951) - Gli allegri Fay Boy, Stanlio e Ollio (per tutti). Ap. 14,45. Ult. 22,30. ★ Comico

STATUTO (v. Cibrario 16, t. 487.071) - Tremico di un amore, Janet Agren. Techn. Vist. 18. Or.: 14,30; 16,25; 18,15; 20,30; 22,20. ★ Drammatico

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. Regina Margherita 154, t. 287.400) - Vedi locali.

ALPI (v. Garibaldi 30, t. 545.245) - Godzilla contro i giganti, Les Humes, Dan Yuma. Techn. ★ Avventuroso

MILANO (v. Milano 8, t. 530.255) - Billy the Kid ★ Western e Spiaggia al sole. ★ Guerra aerea

Po (v. Po 31, t. 510.490) - Anche per Django la carogna hanno un prezzo, Jeff Cameron. Techn. ★ Avventuroso

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 659.189) - Eva la peure strangle, Colori. Vist. Drammatico — La tua mani sul mio corpo, L. Capolicchio. Colori. Vist. 18. ★ Sexy

REGINA (c. R. Margh. 123, t. 530.815) - Il cinese di Hong Kong, Fu Fenng. Techn. Non vist. ★ Lotta orientale

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, t. 587.719) - Il cavaliere del ring, Charles Bronson. Techn. ★ Drammatico - sportivo

GIARDINO (v. Montalenza 62, t. 526.873) - domani Un papero da tre milioni di dollari. ★ Comunità

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, t. 390.847) - Amore e ginnastica, Senta Berger, Adriana Asti, Lino Capolicchio. Techn. ★ Comunità

SMERALDO (v. Tunisi 92, t. 380.715) - domani Confidenziana e calunnia il Gatto con gli stivali. ★ Disegni animati

VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 102, t. 596.175) - Uno sparo nel buio, Franz Sallura. Techn. Ult. 22,30. ★ Giallo rosa

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Fréjus 37, t. 231.748) - Gli aristogatti, di Walt Disney. Colori. ★ Disegno animato

ELISEO (v. Mongilevera 42, t. 535.515) - 99 donne, Maria Schell, Mercedes Mc Cambridge, Luciana Paluzzi. Colori. Vist. 14. Ult. 22. ★ Drammatico

SAN PAOLO (v. Cesana 80, t. 272.337) - Il sergente Rompiglioni, Franco Franchi, F. R. Colucci. Techn. Non vist. Ult. 22,30. ★ Farsa

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. S. Pia 6, t. 255.347) - Ci risiamo vero, Provolenze?, Tomas Milian, Carole André, O. Palmer, Techn. Ult. 22. ★ Western comico

BARONI (c. Taranto 3, t. 773.843) - Il circo, C. Chaplin, Merna Kennedy. A. Carclo. Regia C. Chaplin. Ap. 15,45. Ult. 22. ★ Capolavoro di Charlot

ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 798.148) - Lucciole d'amore, Miei dei Primitivi. ★ Commedia con canzoni

STAR (v. Domodossola 48, t. 773.899) - Il sergente Rompiglioni, Franco Franchi, F. R. Colucci. Colori. ★ Farsa

ZETA D'ESSAI (v. Cibrario 26, t. 772.387) - Alto biondo e con una scarpa sola, di Y. Robert, con P. Richard, J. Blier. Colori. Or.: 20,15; 22,30. ★ Commedia

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 230) - Regolamento di conti, Supp. Techn. Vist. 14. ★ Avventuroso

DORA (c. Pr. Odoone 31, t. 499.631) - La bella di sempre, J. Ashley, C. Yarnell. Techn. ★ Avventuroso

ROMA (v. S. Donato 46 bis, t. 487.765) - Una donna come me, R. Bardot, R. Vadim. Colori. ★ Drammatico

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Grosseto ang. v. Scandicci) - Kung Fu l'urlo di vendetta, Wang Ping, Lo Yu. Colori. ★ Lotta orientale

ASIRIA (v. Chieri della Salute 77, t. 297.197) - Le stelle di lana, di Andrew V. Mc Laglen, con John Wayne, G. Cribbs, R. Cash. Colori. Non vist. Ore 20, 22. ★ Western

APOLLO (largo Giachino 91, t. 213.883) - Campa europa, la ragia creper, G. Garko, S. Boyd. Colori. ★ Western

EDERA (v. Madonna di Campagna 1) - Rivoluzioni di cani salvatore sul mondo perduto del mare. Suppe. Techn. Vist. 18. ★ Drammatico

JOLLY (v. Vercelloni 130, t. 290.191) - domani Jo e il Kansas. ★ Commedia

LUTRARIO (v. Stradella 19, t. 260.742) - La morte vestita di bianco, Wang Yu. Colori. ★ Lotta orientale

SPLENDOR (v. Rivoli 109, t. 296.330) - Un ufficiale non si arrende mai nemmeno di fronte all'evidenza, dramma Colonnello Buttiglieri, A. Mastroni, F. Dublino, Techn. Suppe. ★ Farsa militare

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (c. G. Cesare 67, t. 213.176) - Rapid Simy, T. Kendall, Techn. Non vist. Ult. 22.30. ★ Drammatico

ARS (c. R. Parco 142, t. 276.568) - domani Quel giorno Dio non c'era. ★ Guerra

AURORA (c. Brescia 2, t. 778.510) - Il magro, il grasso, il cretino, Stanlio e Ollio. ★ Comico

MAJOR (largo G. Cesare 103, t. 267.974) - Gli spogliati, J. Ribeiro, Techn. Vist. 18. Ult. 22.30. ★ Drammatico

ORIENTE (v. D. Chiesa 38, t. 211.851) - Alfredo, Alfredo, Dustin Hoffman, S. Loren, Colori. ★ Commedia

PALERMO (c. Palermo 110, t. 273.250) - domani Troppo ricchio per un uomo solo. ★ Avventuroso

SEMPIONE (c. Novara 144) - domani Rapaccini.

SOCIALE (v. Cigna 200, t. 850.800) - Il sergente Rompiglioni, Franco Franchi, F. R. Colucci. Techn. Non vist. Ult. 22,30. ★ Farsa militare

ZENIT (v. Corelli 1, t. 267.897) - domani Il re ciliamoso, Spirito Santo. ★ Avventuroso

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 35, t. 870.171) - Amore e ginnastica, L. Capolicchio, Adriana Asti, Senta Berger. Colori. ★ Commedia

ARTISTI (v. G. di Barolo 24, t. 831.174) - Allegri pompieri, Stanlio e Ollio. ★ Comico

ERIDANO (v. Cuneo 10b, t. 833.048) - La guerra dei mondi, di Byron Haskin, con Gene Barry, Col. Orr: 20,30; 22,20. ★ Fantascientifico, da H. G. Wells

GRUGA (v. Gruga 1, t. 841.497) - Silvester Simy. Colori, di produz. Walt Disney. ★ Disegni animati

VITT. VENETO (p. V. Veneto 3, t. 871.842) - Pippo olimpionico, di Walt Disney. Colori. ★ Disegni animati

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Donizetti 6 - p. Nizza, t. 651.164) - Cinque mani alla radio (Les Charlots). Colori. Ap. 18. Ult. 22,30. ★ Farsa sportiva

ITALIA (v. Nizza 156, t. 694.017) - domani Tutti per una botta per tutti. ★ Prima visione - Western comico

SPEZIA (v. Nizza 170, t. 693.617) - Machete contro i Mongoli, Colori, Non vist. Ap. 15. ★ Avventuroso

Ridotti ENAL-AGIS — Cinema: Acapulco, Adriano, Adua, Ambra, Ambrosio, America, Artisti, Augustus, Cairoli, Nazionale, Novocine, Odeon, Po, Porta Nuova, Sherman, Sociale, Torino, Vinzaglio, Italia (bicicletteria). — Teatro Erba: «Circo Fossati» e Mario Ferrero», ridotti all'Enal per stasera. — Gobetti: «Apocalisse». Enal alla biglietteria dello «Stabile» in piazza Castello. — Palaghiaccio: Enal alla cassa. — Invernizzi: ridotti all'Enal.

spettacoli di provincia

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Venga a fare il soldato da noi.
CASELLE
ITALIA: Sugni proibiti di Don Gabriele.
ROMA: La vendetta di Ursus.
CHIERI
SPLENDOR: Nell'anno del Signore.
CAVERESE: Per un pugno di dollari.
CIRIE'
CATALANO: L'armata rossa contro il loro Reich.
ITALIA: Paolo il caldo.
GIAVENO
ALFIERI: Divertimenti erotici.
IVREA
POLITEAMA: La fabbrica dell'orrore.
SIRIO: La polizia ha a guardare.
SPLENDOR: Violenza contro violenza.
LANZO
NUOVO: Sartana non perdona.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Era un cavilgo di Dio.
ITALIA: Agente 007 vivi e lascia morire.
NUOVO: Paolo il caldo.
RESTRIERE
FRATELLI: Mezzo matto.
VALPERGA
ITALIA: La mia legge.

Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Sesso matto.
AMBRA: Fai operazione gatto.
CORSO: Il mio nome è Nessuno.
CRISTALLO: Il sergente Rompiglioni.
GALLERIA: La schiava.
MODERNO: Pantiton.
ARISTON: Ragazza tutta moda mazzinga nel parco.
CRISTALLO: La polizia è al servizio del cittadino?
CASALE MONFERRATO
MODERNO: La spada nella roccia.
NUOVO: Continental in un ospizio di clausura.
POLITEAMA: Come si distrugge la reputazione del più grande agente segreto del mondo.
VITTORIA: Polvere di stelle.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: 3 dita e una pistola.
IRIS: Piedone lo sbirro.
ITALIA: Sesso matto.
MODERNO: Nanà il figlio della jungla.
OVADA
LUX: Ruggenino.
MODERNO: Fatuta di Spirito Santo.
TORRIELLI: Tony Arzenia.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Il mitico del West.

in Liguria

GENOVA
AMBASSADOR: La spada nella roccia.
ARISTON: Città nuda.
ASTOR: Amarcord.
AUGUSTUS: Il mio nome è Nessuno.
GIOIELLO: Le femmine sono nate per fare l'amore.
GRATTACIELO: Agente 007 vivi e lascia morire.
IMPERIAL: Polvere di stelle.
LUX: La grande abbuffata.
NUOVO PALAZZO: L'urlo di Chen terrorizza anche l'occidente.
OLIMPIA: Storia scellerate.
ORFEO: Come si distrugge la reputazione del più grande agente segreto del mondo.
RITZ: Le febbre dell'oro.
ROMA: Sesso matto.
SMERALDO: Ingrid sulla strada.
UNIVERSALE: Papillon.
VERDI: Zanna bianca.
TEATRO MARGHERITA: «Niente meno, siamo inglesi», di Garinei e Giovannini.
STABILE GENOVESE: «Assegni di fantasia», di A. Ciampaglia.
STABILE E. DUSE: «L'albergo del libero scambio», di Feydeau.
TEATRO ALCIONE: «Figaverde e Figasecca», con C. Pappone.
SAVONA
DIANA: Il mio nome è Nessuno.
ELDORADO: Papillon.
ARI: Storia di cavalli, pugni e fascisti.
ASTOR: Sesso matto.
OLIMPIA: Zanna bianca.
MODERNO: Una ragione per vivere e una per morire.
LUX: Appuntamento con una ragazza che si vende sola.
CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE: Il mondo di King Kong.
CRISTALLO: Casa di bambola.
DELLA ROSA: La notte in cielo.
CARCARE
ITALIA: La mandragola.
CRISTALLO: Fratelli coniglietto, comparo orso, comare volpe.
ALTARE
VALLECHIARA: Totò sempre Maschio.
ALTARESE: Vuoi spos. Bambina sconfinare.
MILLESIMO
ITALIA: Provaci ancora Sam.
VARAZZE
TRIBÙ: La vera del canal.
VERDI: Il mio, Buttiglione.
ALBISSOLA CAPO
DORIA: Ambulanza solo fratello.
ALBISSOLA MARE
MARCONI: La strana legge del dr. Almagro.
VADO LIGURE
SABAZIA: Fu Pu dalla Sicilia con furore.
SPOTORNO
MIGNON: Tre per una grande rapina.
FINALE LIGURE
ONDINA: Polvere di stelle.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Assassinio alla francese.
LOANO
PERLA: La vedova immacolata.
ALBENGA
ASTOR: Tarzan in India.
AMBRA: Stasera Joe è così sia.
CRISTALLO: L'assassino di piazza Rabbi Jacobb.
RITZ: I tre moschettieri.
IMPERIA
CAVOUR: Bella, ricca, con libro di felicità (bella cerca anima gemella).
ROSSINI: Ruggentino.
CENTRALE: Una donna e una canaglia.
AURORA: La chiamavano Trinità.
DANTE: Agenzia speciale Mackintosh.
BORDIGHERA
ZENI: Ming ragazzi.
BIANO MARINA
DIANESE: La meravigliosa favola di Cenerentola.
VENTIMIGLIA
EUROPA: Giovanotta sposta lunga.
IMPERO: Piedone lo sbirro.
RAFFALLO
GRIFONE: Sussurri e grida.
ITALIA: Agenzia speciale Mackintosh.
AUGUSTUS: Fantasia.
SANTA MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: Chi uccideva Charlie Varrick?
MIGNON: La mia legge.
LUX: Gli allegri inglesini.
CASIGLI
ODEON: King Kong.

E' morta Marie Powers interprete di Menotti

New York, 2 gennaio.

La cantante americana Marie Powers, celebre, in particolare, per la sua interpretazione delle opere di Gian Carlo Menotti, è morta a New York.

Marie Powers, che aveva una sessantina di anni, aveva iniziato la sua carriera a New York nel 1932 dopo aver terminato gli studi al conservatorio di Firenze.

ASTI
VITTORIA: Sesso matto.
SALONE ALFIERI: Mi chiamavano Sconsiglianti, ma avevano sbagliato.
POLITEAMA NAZIONALE: Classe mezzi di superincrocio.
TEATRO ALFIERI: I.e. coppie.
LUX: Pantaleta.
SPLENDOR: Il suo nome era Ercole, il gigante invincibile.
CANELLI
BALBO: La meravigliosa storia di Cucciola e del porcellino Wilbur.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: Confessioni di un mascalzone italiano al commissario.
CUNEO
CORSO: Pantaleta.
FIAMMA: Le 5 giornate.
ITALIA: Gringa e fango contro tutti.
NAZIONALE: La morte veste di bianco.
ALBA
CORSO: Il consigliere.
EDEN: Due mutti al servizio dello stato.
BRA
IMPERO: Agente 007 vivi e lascia morire.
POLITEAMA: Il [illegible] di Hong Kong.
VITTORIA: Ko Fu dalla Sicilia con furore.
FOSSANO
ASTRA: Violenza contro violenza.
MONDOVÌ
CORSO: Omicidio perfetto a tremila di treno.
ITALIA: Cielo rosso all'alba.
SAVIGLIANO
NAZIONALE: La meravigliosa storia di Cucciola e del porcellino Wilbur.
NOVARA
ASTRA: Mascolo valorizzato.
COCCIA: Sesso matto.
ELDORADO: Agente 007 vivi e lascia morire.
EXCELSIOR: riposo.
FARAGGIANA: Il mio nome è Nessuno.
VITTORIA: Nanà il figlio della giungla.
S. CUORE: riposo.
ARONA
SAN CARLO: riposo.
ROSA: Paolo il caldo.
MODERNO: I giochi proibiti dell'Antico Egitto.
LUX: A un passo dalla morte.
BELLINZAGO
VANDONI: riposo.
VOLTA: riposo.
BIANDRATE
ITALIA: riposo.
BORGOMANERO
MODERNO: Vecchio stanco offresi.
SOCIALE: Lisone di cipria.
BORGOSESIA
LUX: Tarzan e la fiamma magica.
CAMERI
ORATORIO: Nel donne siamo fatte così.
CARPIGNANO SESIA
IMPERO: riposo.
DOMODOSSOLA
CAPITOL: Emanuelle e Lori Angeles.
CORSO: Amour dalle dita d'argento.
GALLIATE
ESMERALDO: La cuoca rossa e ferocia.
GATTINARA
ITALIA: Furia gialla.
OLEGGIO
COMUNALE: Tutti dall di mezzanotte sanguinano.
MODERNO: Paperino show.
ONEGNA
SOCIAL: Scuola viva.
SPLENDOR: Dalla Cina con furore.
ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: riposo.
STRESA
ITALIA: Sole rosso sul Rostoro.
TRECATE
COMUNALE: Il prode Anselmo.
VERBANIA
APOLLO: Ultimo tango a Parigi.
ARISTON: Un corpo di classe.
ISPERO: Uno distrugge bene l'una.
SOCIALE (Intra): Piedone lo sbirro.
SOCIALE (Pallanza): Il sergente Rompiglioni.
VERCELLI
ASTRA: La seduttora.
CIVICO: Educande fuori fermine corte.
ITALIA: Il rompiballe.
PRINCIPE: Le meravigliose storie di Cenerentola.
VERDI: Zanna bianca.
VIOTTI: Polvere di stelle.
BIELLA
APOLLO: Trappe ritrovo per un nome solo.
IMPERO: Polvere di stelle.
MARZONI: Lo chiamavano ancora Silvestro.
MAZZINI: Come si distrugge la reputazione del più grande agente segreto del mondo.
SOCIALE: L'uomo di Mona Kong.
ODEON: Zanna bianca.
VALLEMOSSO: Peter Pan.

Un dramma della Werthmuller sulla saponificatrice

La Cianciulli a teatro

Milano, 2 gennaio.

«Sì, il soggetto è mio, la sceneggiatura è mia come naturalmente la regia». *Allora perché non fa come Hitchcock e non infila anche una particina per sé nel film che sta girando* «Tutto a posto e niente in ordine»? Lina Wertmüller ride di cuore: «La regista non me lo permette; non ne ho il tempo». *Sta finendo a Milano, dove si fermerà ancora 30 giorni, il suo ultimo film ed è l'unica nella nostra città che non imprechi contro queste brutte giornate d'inverno: per ambientare la sua storia infatti ha bisogno di una Milano grigia, piovosa che meglio renda l'idea di una metropoli del Nord.*

L'avevamo già che è stata pubblicata su «Sipario» la commedia «Amore e magia nella cucina di mamma», che ha come protagonista la Cianciulli. «Non la conobbi perché mi temevano e non mi fecero entrare, ma so che in carcere la adoravano. Lei aiutava le altre donne; anche quando uccideva le sue vittime e ne faceva sapone e pasticcini, si preoccupava che fossero felici. Davvero un personaggio incredibile, a livello di Medea. La base della sua follia era la maternità tradita: 11 figli nati morti, Anna Maresca avrebbe voluto portarla in teatro o nel cinema, se ne avessi fatto una riduzione. Difficile però rappresentarla in teatro, bisogna trovare 13 vecchiette e solo uno Stabile potrebbe permettersela. In cinema andrebbe bene una Taylor invecchiata o una Pupella Maggio ma anche una sconosciuta napoletana».

a. g.

Roma. La regista Lina Wertmuller passa al teatro

Film per famiglie

All'ARISTON «La spada nella roccia» (riedizione Disney); all'ASTOR «Cinque matti al supermercato» (con i buffi Charlots); al CAPITOL «Zanna bianca» (dal romanzo di London); al DORIA «Il rompiballe» (nonostante il titolo).

SECONDE VISIONI — Piedone (Alexandra); Gli alleg

Una vecchia sfida inaugurerà domenica a Torino l'anno nuovo
Juve-Inter partita delle ambizioni e della verità (per entrambe)

Il duello più avvincente e sofferto

MORINI SPIEGA BONINSEGNA

"E' dimagrito, è più agile, ha ritrovato l'entusiasmo,,

Anno nuovo, sfida vecchia. Il « supermatch » tra Juventus e Inter inaugura il 1974. E' una sfida — la 110ª di campionato — che interessa da vicino la lotta per lo scudetto. Non è una novità. Negli ultimi due tornei, Juventus e Inter si sono incontrate in questo periodo ma a San Siro: un pareggio a reti inviolate ed una netta affermazione della Juventus (0-2) sono stati i risultati. Affrontare l'Inter in principio d'anno coincide, per la Juventus, con la conquista dello scudetto.

E' una partita-verità sia per i campioni d'Italia sia per l'Inter che dovranno poi smaltire un calendario più impegnativo di quello della capolista Lazio. Al « Comunale », l'Inter dovrà dire sino a che punto sono legittime le sue ambizioni ed attendibili le profezie « tricolori » di Helenio Herrera, mentre la Juventus dovrà ribadire la sua superiorità nei confronti della grande rivale.

La Juventus si è ripresa (grazie ai gol di Altafini) dal suo momento difficile. Ed è ancora ad Altafini che si affida per superare l'ostacolo interista. Anastasi, che riprenderà solo domani gli allenamenti, rimarrà ancora a riposo. Vycpalek non intende accelerare il recupero dei centravanti titolare potendo contare sulla forma di José Altafini, trentacinque anni, è una « riserva di lusso » che continua a dare un apporto non indifferente alle fortune della Juventus. Non ha perso il vizio di segnare: tre gol, tutti di testa, in una partita esterna, non sono pochi. Con la « doppietta » di Genova ha ridato slancio alla squadra. Rimasto a lungo in naftalina, Altafini era rientrato con il Cesena: la sua fu una prova deludente, come deludente fu la prestazione di tutta la squadra in giornata di scarsa vena e tatticamente squilibrata dal ripristino della formula a tre punte. A Cagliari, Josè tornò in panchina e, pochi minuti prima dell'intervallo di metà tempo, sostituì l'infortunato Anastasi: nella ripresa segnò un bel gol e si produsse in spunti di gran classe. A Genova si è ripetuto.

JOSE' ALTAFINI: « Sono sempre pronto quando la Juventus ha bisogno di me »

A chi gli chiede il segreto della sua longevità, Altafini risponde: « Invecchiando un calciatore perde la voglia di allenarsi e vuole solo giocare. Io gioco poco, per esigenze di squadra, e mi alleno molto. Ecco perché sono sempre in buone condizioni e sono pronto quando la Juventus ha bisogno di me ».

Domenica Altafini sarà sottoposto a sorveglianza speciale da parte della retroguardia interista. Il suo « piantone » sarà Giubertoni (Bellugi seguirà Bettega). Altafini fa una parte, Boninsegna dall'altra: due uomini-gol in forma. Per Boninsegna ci sarà Morini. Lo stopper non soffre più per la tallonite ma sa che gli toccherà... soffrire per tenere a freno Boninsegna. Dice:

« Stima molto Boninsegna per il pivello guerriero con cui combatte la area di rigore. Sarà difficile bloccarlo. I tipi come Boninsegna si possono annullare con il gioco di squadra ».

— Il centravanti interista — undici gol in undici partite — è in testa alla classifica cannonieri ed è tornato ad essere una punta pericolosissima. Come intende regolarsi?

« Boninsegna è dimagrito ed è più agile, più scattante. L'anno scorso era rilassato, adesso si batte con l'entusiasmo dei bei tempi ed è sorretto dal gioco di tutta l'Inter. Anche noi ci siamo ripresi: se Boninsegna dovesse segnare un gol, la Juventus è in grado di farne due e di vincere la partita. Desideriamo cominciare bene l'anno nuovo ».

Morini spiega che forse sarebbe stato meglio giocare a San Siro l'andata e a Torino il ritorno ma aggiunge: « Il fattore campo, negli scontri tra Juventus e Inter, non è mai determinante ». Ha ragione: infatti, a San Siro la Juventus gioca come in casa e anche l'Inter, a Torino, conta su numerosissimi sostenitori.

Vycpalek sta studiando le marcature più adatte per il centrocampo. Forse su Mazzola, pure lui in forma, ci sarà Furino che a Genova ha sostenuto un buon collaudo dopo un mese di assenza. « La vittoria di Genova è stata molto importante per noi, perché ha ridato morale alla squadra e ci consente di affrontare l'Inter con un punto di vantaggio in classifica. Faremo di tutto per portare questo vantaggio a tre punti ma anche un pareggio sarebbe accettabile. L'Inter è in forma, ha gente che corre. Temo il ritmo dei nerazzurri e Boninsegna ».

La squadra ha proseguito stamane gli allenamenti. Domani Vycpalek collauderà in partita la formazione da opporre all'Inter (cioè la stessa che ha battuto la Sampdoria) e sabato i bianconeri adranno in ritiro a Villar Perosa.

Bruno Bernardi

Morini e Capello: difesa e centrocampo bianconero

ITALIA PRIMA (grazie a Zoff)

« L'Italia regina dell'Europa »: una primazia dopo essere sfuggita all'olandese Johann Cruijff il « Ballon d'or », il settimanale parigino « France Football » ha posto in Nazionale azzurra al primo posto — davanti, nell'ordine, a Svezia e Jugoslavia — della classifica «ponderata» stilata sulla base dei risultati ufficiali ottenuti dalle 33 rappresentative europee nel 1973.

L'aspetto più impressionante del bilancio italiano è il « gol average »: 15-6. « Dino Zoff — ha sottolineato il direttore della redazione di "France Football", Jacques Ferran — ha potuto, dietro a Burgnich e alla sua difesa di ferro, giocare otto incontri senza subire una sola rete. Ciò non si era mai verificato ed è un segno quanto mai eloquente dell'ambizione e della possibilità dell'Italia sulla prossima Coppa del Mondo ».

Altafini avvisato: Giubertoni e compagni "lavorano,, così

Due recenti documenti sui sistemi usati dai giocatori del "mago" per fermare gli avversari: a sinistra, una "muta" di nostini guidata da Giubertoni (che domenica prossima marcherà Altafini) all'inseguimento di Rivera; a destra, Moro

Le cause della grave crisi delle due squadre genovesi

Anche per Vincenzi si tratta di psicologia

GENOVA, 2 gennaio.

Situazione critica per il mondo calcistico genovese: sia il Genoa che la Sampdoria anche domenica scorsa sono state sconfitte (dalle due torinesi) e la loro situazione si va facendo sempre più drammatica. Il Genoa si trova a sette punti e la Sampdoria a cinque, quindi entrambe in piena drama-retrocessione. Alla vigilia del campionato si pensava a qualcosa di diverso: non certo alla lotta per lo scudetto, ma a due squadre da buon centro classifica. Poi, invece, dopo l'exploit della prima giornata (tre punti in due contro Milan e Inter) hanno cominciato il cammino in discesa, un cammino che rischia di continuare.

« Siamo partiti — dice Vincenzi — facendo conto su una difesa collaudatissima che ci dava sicuro affidamento. Ed invece, a poco a poco questa difesa si è sfaldata. Mi sembra, infatti, che prendere dei gol su calcio piazzato a ripetizione non sia certo sinonimo di forza ; oppure i ragazzi stanno bene e vanno in campo concentrati ».

— Ed allora come si spiega tutto questo?

« Soltanto con una questione psicologica — dice — prendiamo il caso di domenica scorsa: i ragazzi sono scesi a Marassi convinti delle loro possibilità, hanno impegnato a fondo i campioni d'Italia ed hanno segnato un gol. Poi si sono rilassati ed hanno atteso... il gol del pareggio avversario. Sono stati attanagliati dalla paura di vincere... e qui se non si tratta di questione psicologica allora non so di che possa trattarsi visto che sul piano del movimento e del ritmo sono sempre stati superiori all'avversario ».

Intanto, però, questione psicologica o no, la squadra (anche per l'handicap di tre punti) è in fondo alla classifica e se le cose non cambieranno sarà dura risollevarsi. Domenica, la squadra blucerchiata andrà a Roma contro gli uomini di Liedholm, anch'essi in una posizione molto precaria. Sarà un'altra battaglia e Vincenzi dovrà stare attento che non si ripeta la « bambola » di Cesena e prima ancora di Verona. In questo caso, saranno veramente guai grossi.

Aldo Repetto

Silvestri alle prese con Bordon e Corso

Genova, 2 gennaio.

Il Genoa dopo la sconfitta a Torino dovrà ricevere la visita della Lazio capolista, caricata dal successo sul Milan. Anche qui un impegno proibitivo, ed ancora l'imperativo assoluto per i rossoblù di far punti. Silvestri, già a Torino dopo la conclusione della partita, ha parlato della gara con la Lazio a proposito delle presunte ingiustizie arbitrali (vedi rigore non assegnato a Foggia, gol non convalidato con il Bologna, a rigore non concesso a Torino, tutti episodi rilevati dalla moviola).

« Domenica — ha detto Silvestri — dovremo giocare con il coltello fra i denti. Andremo in campo con il mitra nei calzoncini e vedremo un po' che cosa succederà. Non siamo disposti a farci mandare in serie B senza reagire ». La squadra, però, rigori o non rigori, continua a segnare poco: sei gol in undici partite sono veramente una miseria. Occorre che Silvestri escogiti qualcosa per rimediare.

D'accordo che prima gli è venuto a mancare Bordon, poi Corradi, poi tutti e due assieme, poi Corradi ancora, ma è altrettanto vero che anche domenica contro il grande Torino si è trovato due volte la palla buona sui piedi e non ha saputo sfruttarla. Evidentemente qualcosa non va: in serie B quando aveva la palla favorevole finiva la tirava dentro nello specchio della porta. E' necessario individuare al più presto il « male oscuro » di questo ex-goleador. Inoltre si spera di poter recuperare Corradi, attualmente il più valido da affiancare al giovane Pruzzo (cui sforzi per attirarci addosso i difensori e liberare i compagni continuano ad essere vani. Tanto varrebbe, allora, che fosse lo stesso Pruzzo a essere messo in condizione di tirare in porta e non il contrario.

C'è anche il solito problema di Corso fuori squadra. Silvestri ha dichiarato di aver fallito l'inserimento di questo giocatore nel mosaico rossoblù. Ma non potrebbero esserci delle soluzioni diverse da quelle sperimentate? Caso non sta a noi dirlo ma un tecnico esperto come Silvestri dovrebbe certamente trovarle. Come si vede, grossi problemi per entrambe le squadre genovesi le quali, trascinate un brutto Capodanno, sperano di rifarsi almeno alla Befana.

a. r.

Dalla regia ai gol

Del momento magico di Mazzola trae beneficio soprattutto Boninsegna, capocannoniere del campionato. Un Mazzola sapiente nella regia e più propenso a inserirsi in zona gol giova al gioco di Boninsegna, in definitiva l'unica vera «punta» dell'Inter e quindi perennemente sorvegliato speciale dalle difese avversarie. C'è un'osservazione da fare però: degli undici gol segnati, « Bobo » ne ha realizzati ben otto in casa, solo tre fuori, uno a Torino, due a Verona. Una spiegazione ci sarebbe: il modulo esterno escogitato sistematicamente da Herrera priva il contravanti di validi appoggi. Conseguentemente Boninsegna segna di meno. « Bobo » dà una risposta piuttosto diplomatica.:

« Non esiste controprova, poi ogni c'è un livellamento tale che anche le prime della classe preferiscono la trasferta calcolare bene i rischi. A Torino, per esempio, potrà essere criticata un'Inter predisposta per il pareggio? L'importante è mantenere lo stesso distacco dalla Lazio e dalla Juve sino alla fine del girone di andata. Poi, dovremmo sfruttare il calendario più favorevole. Se arriverà prima qualcosa in più, tanto meglio ».

Un altro pilastro dell'Inter, Giacinto Facchetti, ritiene, al contrario di Mazzola, che una sconfitta a Torino potrebbe rivelarsi non decisiva:

« Fuori casa anche le altre squadre stanno perdendo punti. Di questo passo lo scudetto lo vincerà la squadra che masterrà un ruolino di marcia più costante in casa ».

Il forte terzino pensa, comunque, che l'Inter ha fondate speranze di poter tornare da Torino imbattuta:

« Abbiamo subito due sconfitte consecutive, a Bologna e Firenze. In altri tempi avrebbero lasciato il segno. Invece ci siamo subito brillantemente ripresi superclassando Vicenza e Roma. Ciò significa che il nostro gioco è valido e che il morale è ben saldo. Il che mi fa ben sperare anche se, lo sappiamo tutti, il compito che ci attende è difficilissimo ».

Guido Lajolo

Le riflessioni di Mazzola

QUATTRO MOTIVI PER NON PERDERE

Boninsegna: "Potrà essere criticata un'Inter predisposta tatticamente per un pareggio?,,

Milano, 2 gennaio.

« Una squadra che punta allo scudetto non può permettersi di perdere più di quattro partite. Noi abbiamo già patito sconfitte a Bologna e Firenze. Sarebbe veramente un guaio grosso lasciare l'intera posta alla Juventus. Non tanto per lo slittamento in classifica quanto per le negative ripercussioni psicologiche che ne potrebbero derivare. Perdere a Torino equivarrebbe a dare un grave colpo alla nostra fiducia ».

Sono riflessioni di Sandro Mazzola il « baffo » da qualche tempo non solo più parlante. Mazzola, infatti, contro Vicenza e Roma ha dimostrato di essere tornato in ottima forma. Uomo di vitale importanza per l'economia della squadra, ha attraversato momenti difficili in conseguenza di un infortunio capitatogli il 28 ottobre scorso in Inter-Napoli. Gli sono occorse cinque partite, più di un mese quindi, per riprendersi ed ora, alla vigilia della partitissima di Torino, ha ritrovato pienamente se stesso. Analizzando il « big-match », Mazzola indica i motivi per cui l'Inter non può permettersi il lusso di perdere a Torino.

« Sono quattro », spiega: « 1) per impedire alla Lazio di prendere il volo e non permettere alla Juventus di distanziarci di tre punti; 2) per dimostrare che il nostro modulo è valido anche in trasferta; 3) per autoconvincerci che abbiamo le stesse possibilità dei campioni d'Italia di vincere lo scudetto; 4) per dimostrare che i nuovi successi di Bologna e Firenze sono stati episodi casuali ».

Mazzola circoscrive la lotta per lo scudetto a tre nomi:

« Juventus, Inter e Lazio, ma sia pure un gradino sotto, non sono per niente tagliati fuori Napoli e Milan. Delle quattro, inutile nasconderlo, temo più di tutte la Juventus. La Lazio, però, mi preoccupa specialmente adesso che ha battuto il Milan. Sul laziali, tuttavia, abbiamo un vantaggio: a Roma siamo riusciti a pareggiare. La Lazio dovrà venire a San Siro nel ritorno come del resto le altre grandi. Dopo l'incontro con la Juventus il calendario non è proibitivo. Quindi bisogna tener duro domenica. Il resto verrà da solo ».

« Baffo » Mazzola: il calcio ragionato

SPORT FLASH

RIENTRI — La Cantonese, nella trasferta di domenica a Monza, potrà contare sui rientri del libero Unere e del centrocampista Facciani, assenti per squalifica nella gara interna con la Solbiatese.

DERBY — Allo Stadio comunale di Novi si è disputato il derby del campionato di III categoria fra la Comollo di Novi e la capolista Junior di Gavi. L'incontro è terminato in parità, con una rete per parte.

PALLAVOLO — Per il campionato regionale di pallavolo, l'A.I.C.S. Matteotti Novi gioca sabato a Casale Monferrato, con la Junior.

LA NOSTRA PUBBLICITA' SI RIVOLGE A CONSULTATORI IN GRADO DI RECEPIRLA E CIOE' AL 100% DI COLORO CHE HANNO UN REALE INTERESSE AD ESSERE INFORMATI.

A COLPO SICURO CON
GUIDA MONACI
ANNUARIO GENERALE ITALIANO
IN DUE VOLUMI
ROMA 00187 • VIA FRANCESCO CRISPI, 19 • TEL. 483.551
MILANO 20145 • VIA VINCENZO MONTI, 35 • TEL. 349.587

Tutto l'anno al caldo sole di
SANREMO
negli appartamenti dell'
AGENZIA BONA
Via Matteotti 10
Tel. (0184) ... - ...
Ospedaletti, tel. (0184) ...
Cinquant'anni di esperienza immobiliare al Vostro servizio
Appartamenti da 1-2-3 camere più servizi a partire da L. 9.500.000 con mutuo.

TORINO - Quattro giorni sotto pressione

GIAGNONI: approfittare del Milan affannato

SALA riprende

Settimana dura per il Torino. L'impegno di domenica con il Milan rende difficile ed impegnativo anche la preparazione. Per questo Giagnoni provvederà il maggior dei suoi uomini pure in allenamento. Dopo tanta critiche il trainer vuole una prova di carattere che ridia fiducia all'ambiente e soprattutto ai tifosi. «Diceva che siamo soltanto più una squadra da trasferta — afferma Giagnoni — abbiamo confermato almeno questo. Andiamo a San Siro a far vedere cosa vale il Torino».

La squadra riprende l'attività sul pomeriggio dopo la festa di capodanno, il primo giorno del 1974 però ha già visto dei granata al lavoro: Sattolo, Cereser, Montovani e Mascetti hanno cominciato ieri ed altri si sono uniti al compagni. La novità del giorno è il rientro di Claudio Sala che, sconfitta la tendinite che lo ha tenuto lontano dal campo ormai da parecchio tempo, ricomincia da capo con gli allenamenti. Naturalmente è impossibile pretendere che Sala sia già in grado di giocare con i massimi.

«Se mi sentissi perfettamente a posto non esiterei a buttarmi nella mischia. Contro il Milan ho giocato alcune delle mie partite più belle. Ma affrettare il rientro senza un sicuro collaudo è troppo rischioso. Per anticipare di una settimana potrei pentirmi in seguito rimpiangendo l'imprudenza con un'assenza più lunga. Certo, lo metterò tutto l'impegno per essere pronto nel minor tempo possibile».

Probabilmente Sala sarà disponibile per l'altra trasferta in programma per il Torino fra dodici giorni contro la Lazio.

Giagnoni non nasconde che ci terrebbe moltissimo a tornare dalle due partite romane con altrettanti risultati positivi.

Dice: «Dobbiamo risalire la media del Torino. Ora però pensiamo al Milan. La Lazio è ancora troppo lontana ed è meglio non accavallare i problemi da risolvere».

Di problemi il tecnico non dovrebbe averne troppi, almeno per quanto riguarda la formazione. L'unico che ha marcato visita dopo l'incontro con il Genoa è Lombardo, vittima di una pubalgia. Se il terzino sarà recuperato, con tutta probabilità Giagnoni confermerà la squadra che ha battuto i rossoblù di Silvestri. E' comunque ancora troppo presto per parlare di schieramenti.

Il «mister» preferisce cambiare la situazione generale: «Il Milan dovrà vincere a tutti i costi contro di noi. Anche dopo aver preso due punti in totale nelle due "terribili" trasferte contro i primi della classe (Napoli e Lazio) si trova costretto ad inseguire, staccato di cinque lunghezze dai laziali. Quella rossonera non è squadra da accontentarsi di questa posizione. Ma è proprio dell'allenatore di Rivera e compagni che deve approfittare il Torino. Noi a San Siro in fondo non abbiamo nulla da perdere, mentre il Milan non può neppure pareggiare. Se entriamo in campo con la mentalità giusta e se i giocatori dimostreranno i progressi che nonostante tutto ho visto contro il Genoa, dico che il risultato è aperto».

Sulla sfida Milano-Torino, Giagnoni è ottimista.

«Se sono valide le tradizioni dovremmo andare bene. Nel primo round contro le genovesi avevamo preso tre punti; nel secondo ne abbiamo accumulati 4. Nel primo doppio scontro con le milanesi ci furono due pari; ora speriamo di aumentare il bottino. Se così fosse noi dovremmo almeno pareggiare a Milano».

Naturalmente questo sono soltanto parole. Giagnoni vuole qualcosa di più. Per questo metterà alla frusta Rampanti e compagni, il tecnico fa affidamento sia sui giovani che sui «vecchi». In particolare Giagnoni crede in Agroppi. Il centrocampista dopo la lunga assenza si sta riportando gradatamente alla forma dei tempi migliori. Con un Agroppi in più il Torino dovrebbe mettere in serie difficoltà il Milan. Domenica il toscano ha fatto rivedere qualcosa del bel tempi, come quel passaggio smarcante che Pulici, solo davanti alla porta, non ha saputo sfruttare. Potrebbe essere proprio lui la pedina-vincente per imbrigliare il Milan in una rete dalla quale non sarà facile districarsi. Del resto Agroppi in pensierino alla nazionale lo fa sempre. Il quale occasione sarebbe migliore del match con i milanisti per mettersi in evidenza?

Cristiano Chiavegato

Agroppi (qui a confronto con il genoano Maselli) sta tornando quello della nazionale

Rocco e Maldini cercano nuove soluzioni

Forse conferma di Turone libero

Milano, 2 gennaio.

(g. l.) «*Non c'è crisi* — ha detto Albino Buticchi dopo Lazio-Milan —, *la mia squadra, anzi, ha giocato la più bella partita della stagione. Abbiamo avuto l'incontro in mano e abbiamo perso per una punizione inesistente. Ci rifaremo, non ho dubbi in proposito*».

Non è certo il caso di fare drammi per una partita persa all'ultimo minuto, non c'è crisi, giusto. Però il Milan cerca una soluzione ai suoi problemi che non sono pochi, specialmente a centrocampo, affidandosi ai giovani. Squalificato Benetti che si è fatto espellere a Roma, si profila il probabile esordio di Maldera III, vent'anni, centrocampista, all'occorrenza anche terzino sul «tornante» avversario.

Maldera potrebbe prendere il posto di Biasiolo, oppure quello di Zignoli o semplicemente sostituire Benetti. Dovrebbe essere l'unica novità per l'incontro con il Torino. A meno che Rocco e Maldini non intendano affidarsi ancora una volta all'esperienza di Schnellinger che ormai ha smaltito uno stiramento. Turone in questo caso giocherebbe stopper con Anquilletti terzino.

Attualmente però i tecnici rossoneri sembrano orientati a dar fiducia a Turone che contro la Lazio ha impressionato favorevolmente. E' una scelta delicata quella che attende Rocco e Maldini. Preferire Turone come «libero» vorrebbe dire che la stella di Schnellinger, 34 anni, è tramontata.

La fiducia ed il *fair-play* del presidente Buticchi, che al termine di Lazio-Milan, si era persino complimentato con il collega avversario Lenzini, ha indotto parecchi dei giocatori a promettere un impegno massimo nella prossima serie di incontri per garantire al Milan una pronta risalita. Di tabelle non se ne parla: «*Perché* — spiega Maldini — *al Milan non si sono mai fatte. E non ci sembra questo il momento di cominciare. A me personalmente sembrano cose ridicole*».

SABATO a Vercelli come ai bei tempi

Bianchi e grigi preparano la sfida

Pro Vercelli-Alessandria si gioca dunque sabato pomeriggio alle ore 14,30. La Lega infatti ha concesso il suo beneplacito, su richiesta delle due squadre, per l'anticipo di 24 ore. L'iniziativa, partita da Vercelli, è stata subito accolta favorevolmente ad Alessandria.

E' un esperimento, suggerito a Facchini dalla constatazione di un calo impressionante degli incassi nelle domeniche di austerity, quando gran parte del pubblico (calve il 25 per cento) deve rinunciare a spostarsi al «Robbiano» per questioni contingenti. Se l'anticipo risulterà positivo, sicuramente verrà ripetuto nei turni casalinghi successivi. I sostenitori della Pro Vercelli — si dice — sono come i capelli di Sansone: non vi si può rinunciare senza subire un impressionante calo di forze.

Festeggiano moderatamente l'ultimo dell'anno, biancbi e grigi sono tornati ai rispettivi campi di allenamento per ritirare la preparazione. I dubbi di fabio settimana sono rimasti. Sassi infatti non ha ancora deciso a chi affiderà la maglia numero due. Sono in alternativa Valdinoci e Balocco: se giocasse l'ex atalentino, Balocco indosserebbe la maglia numero 3 e Junichi scambio schierato nel ruolo di stopper, mentre Bonni riederebbe in panchina. Rimanendo invece in panchina Valdinoci, ad affrontare l'Alessandria sarebbe chiamata la difesa che ha giocato domenica scorsa a Saronno.

Per l'Alessandria invece il problema Reja e l'eventuale sostituzione del mediano di scalgierà soltanto venerdì alla vigilia della partita, quando il giudice sportivo della Lega, avv. Zoli, emetterà la sentenza nel caso di doping. Ballacci, pur sperando nel riconoscimento della buona fede di Reja e quindi nella clemenza del giudice sportivo, ha preparato le possibili mosse sostitutive: l'inserimento di Vanzini o l'arretramento in mediana di Dalle Vedove con l'utilizzazione di Mazzia alla mezzala. Più quieta quest'ultima soluzione.

s. rot.

PALLANUOTO

Girandola (a parole) di milioni

Il mercato invernale sembra muoversi ma i soldi da spendere non sono molti

NOSTRO SERVIZIO
GENOVA, 2 gennaio.

Per la pallanuoto è tempo di mercato e di raingaggi. Quest'anno sembra che anche questo sport si sia adeguato all'andazzo già conosciuto da altre discipline. In poche parole anche nel mondo della Waterpolo è iniziato un autentico festival di milioni, a per lo meno di lire.

Le squadre liguri di serie A (Pro Recco, Nervi, Sori, Camogli e Momoli) dopo il deludente campionato dello scorso anno che ha visto il predominio delle Canottieri Napoli trionfatrice del torneo, hanno intenzione di rafforzarsi adeguatamente. Ed in questo stesso e differente mercato invernale si sono mosse con eccezionale spiegamento di mezzi.

Il nome più «chiacchierato» è quello di Gianni De Magistris, il cannoniere indiscusso della Fiorentina e «vedette» inamovibile della nazionale. Per averlo le squadre liguri hanno intrapreso una lotta senza quartiere. Prima a scendere in lizza per assicurarsi la prestazioni del «golden boy» fiorentino è stata il Nervi che, a quanto sembra, si è vista rifiutare dalla società gigliata la rispettabile somma di cinque milioni. Anche il Sori e la Recco hanno recentemente allacciato contatti con lo stesso De Magistris, ma al-no ad oggi non si è concluso nulla di concreto.

Caso De Magistris

Eraldo Pizzo

«Secondo me — dice "Nino" Bixio, giocatore del Sori e profondo conoscitore delle pallanuoto nazionale — quello di De Magistris è solo un bluff. Si continua a parlare di milioni, ma credo proprio che non si faccia nulla. Ho sentito lo stesso l'arbitro fiorentino Parsini dire che De Magistris può essere ceduto solo per una cifra superiore ai venti milioni. E non c'è nessuna società così pazza, né in Liguria né altrove, che intenda spreccare tanti soldi».

In attesa quindi che il caso De Magistris si sbrocchi, le intenzioni di tutti si spostano sugli altri giocatori. Uno dei «pezzi» più richiesti è lo stesso Bixio che ha però respinto un'allettante offerta della Canottieri Napoli, mentre ne sta vagliando una della Pro Recco.

E' appunto la società bianco-celeste di Ferro ed Eraldo Pizzo e tenere banco. Dopo la clamorosa sconfitta con la Canottieri, i recchesi sono intenzionati a riconquistare in un lasso di tempo breve quella «leadership» che sino allo scorso anno sembrava inattaccabile.

Pro Recco attacca

Dopo aver buscato invano (per ora) a Firenze per avere De Magistris i dirigenti bianco-celesti puntano adesso su «Mimmo» Balocco, un anziano ma sempre valido giocatore del Camogli. Eraldo Pizzo, il capitano-allenatore della Pro, si è detto favorevole all'acquisto dei giocatore: «Con la partenza di Marchiaio abbiamo bisogno di gente esperta in attesa che maturino i giovani Cattino, Bianconco e Figari. E Balocco farebbe proprio al caso nostro, sempre che il prezzo, in questa "pazzesca" campagna acquisti, non sia troppo elevato».

Nella pallanuoto, quindi, come nel calcio e nel basket, sia pure a livelli enormemente più modesti, i soldi stanno inflazionando uno sport che era fra i più «puri» e scevri da ogni speculazione.

c. d.

Il ragazzo di Canale alla ribalta

L'Orange Bowl prima tappa di Gianni Ocleppo

Gianni Ocleppo, vice campione a Miami Beach

E' diventato il fiore all'occhiello della Federtennis. L'anno prima gli mancano abbattuto in faccia le porte del «college» di Formia. Ora non ci resta che attendere le prime dichiarazioni dei responsabili nazionali che faranno a gara nell'attribuirsi i meriti di Gianni Ocleppo, il tennista del Circolo della Stampa Sporting di Torino, che nell'«Orange Bowl» per teenisti al limite dei sedici anni è giunto sorprendentemente in finale a Miami Beach, anche se non figurava fra le teste di serie. In finale è stato sconfitto da un francese, il mancino Christophe Casa, molto più quotato ed esperto del giovane campione italiano; ma l'essere giunti all'ambito traguardo dalla finale è già un risultato di grande rilievo che dà un'ulteriore dimostrazione delle enormi qualità del tennista di Canale d'Alba.

Quest'anno il giovane Ocleppo aveva concluso la stagione con la partecipazione ai campionati d'Italia assoluti di Perugia. Prima però si era messo in evidenza a Roma di risultati positivi che lo hanno portato a dominare numerosissimi tornei in Italia e all'estero, a contribuire a vincere la Coppa Facchinetti per il suo circolo, a conquistare in modo travolgente il titolo italiano di singolare e di doppio di «terza» categoria, a giungere alle semifinali dei campionati di «seconda», a vestire con onore la maglia azzurra in diverse occasioni. Così gli sono state spalancate le porte che l'anno precedente lo avevano respinto con grande crudo.

Sembrava comunque che Ocleppo non dovesse godere buona stampa. La sua gesta nuotavano ecc solo sulle colonne di *Stampa Sera*, ma con i risultati, «stracciando» coloro che gli erano stati preferiti per il «college» di Formia, con la sua grinta, con la sua concentrazione ha saputo conquistare pian piano un po' tutti. Al Trofeo Bonfiglio inconsciamente ad accorgersi del ragazzino terribile del tennis torinese, che ricordava ai milanesi Fausto Gardini, proprio sullo stesso campo che aveva visto l'attuale campione giocatore degli azzurri ancora dei suoi più clamorosi exploit.

Ma Ocleppo, respinto una prima volta, non doveva trovar facile entrare fra i tennisti di interesse nazionale. Prima s'incominciò a parlare più di papà Ocleppo (tifoso un po' troppo turbolento del figlio) che non dei continui progressi del ragazzo. Ma infine venne il giorno del riconoscimenti. Fra una crisi del settore tecnico e l'altra, fra un rimpasto ed una nuova nomina, lo stesso presidente federale Giorgio Neri incominciò ad interessarsi di questo giovane che ha due lunghissime gambe pervase da polcdro di razza, delle spalle molto ampie anche se naturalmente non è ancora dotato di grandi masse muscolari, a testimonianza di un troppo rapido sviluppo.

Ocleppo, dopo avere avuto la soddisfazione di giocare il primo turno degli «assoluti» contro Paolo Bertolucci ha cominciato una severa preparazione invernale a Formia. Per un giovane di soltanto anni non è l'ideale la vita nel «college» lontano dalla famiglia, dagli amici. Ma Gianni Ocleppo aveva una voglia matta di arrivare. Si è impegnato allo spasimo, si è sottoposto ad un'intensa dose di allenamento, svolgendo un adeguato lavoro di potenziamento con i pesi. Ha acquistato potenza, muscoli che servivano a dare forza e capelli ai suoi colpi.

Poi con Crotta, il ragazzo di Canale è volato negli Stati Uniti insieme ai compagni di squadra un po' più grandi, Vattuone e Signorini. A Miami c'era la rassegna mondiale del tennis giovanile. Prima la Sunshine Cup a squadre, dove Signorini e Vattuone hanno portato l'Italia alla vittoria ai «quarti». Poi l'Orange Bowl che si disputava in due classi. Una al limite dei diciotto anni (quella che due anni fa fece registrare il successo di Corrado Barazzutti) ed una al limite dei sedici anni. Signorini e Vattuone non hanno avuto molta fortuna fra gli under 18. Gianni Ocleppo ha invece dimostrato tutto il suo valore, raggiungendo la finale sia nel singolare che nel doppio.

Resta il rammarico del mancato successo anche se il francese Casa era sensibilmente più esperto. Ma per Gianni Ocleppo Miami è stato soltanto la sua prima tappa. L'appuntamento con l'Orange Bowl è rinviato al prossimo anno quando Gianni si cimenterà fra gli under 18. Ma tempo per vincere l'ambita rivincita ci sarà di sicuro. Siamo sicuri che Ocleppo, se continuerà ad allenarsi ed a giocare con l'attuale grinta ed impegno, non fallirà l'obiettivo.

Rino Cacioppo

PINEROLO — A Sanremo il Pinerolo si è qualificato per il prossimo turno della Coppa Italia dilettanti pareggiando a reti inviolate con la Sanremese. Nell'incontro di andata infatti la squadra piemontese aveva vinto per 3-0.

14 anni fa

Ricordo di Coppi

Quattordici anni fa, il 2 gennaio 1960, moriva Fausto Coppi. Una malaria, diagnosticata in ritardo, sottraeva al ciclismo mondiale il suo più grande campione. Soltanto la tragedia di Superga, prima di allora, aveva provocato altrettanta commozione nello sport italiano. Sei anni dopo, la sciagura aerea di Brema colpiva ancora duramente lo sport italiano lasciando una traccia indelebile nel settore del ciclismo.

Questa mattina sono state celebrate messe di suffragio a Castellania, nella chiesa parrocchiale di San Biagio ed a Novi, nel santuario Sant'Antonio dei frati francescani e nella chiesa di San Pietro, la tomba di Fausto Coppi è ricoperta di fiori.

AUTOPULLMAN della NEVE SADEM

Torino-Gressoney — Partenza da Torino ore 7 - Arrivo a Gressoney ore 9,10 / Partenza da Gressoney ore 17 - Arrivo a Torino ore 19,10
Andata-Ritorno SPECIALE NEVE festivo L. 2000

Torino-Champoluc — Partenza da Torino ore 6,45 - Arrivo a Champoluc ore 9,15 / Partenza da Champoluc ore 16,40 - Arrivo a Torino ore 19,30
Andata-Ritorno SPECIALE NEVE festivo L. 2000

Torino-Cervinia — Partenza da Torino ore 6,45 - Arrivo a Cervinia ore 9 / Partenza da Cervinia ore 17,30 - Arrivo a Torino ore 19,45
Andata-Ritorno SPECIALE NEVE festivo L. 2000

Torino-Pila — Partenza da Torino ore 6,30 - Arrivo a Pila ore 9,20 / Partenza da Pila ore 17 - Arrivo a Torino ore 20
Andata-Ritorno SPECIALE NEVE festivo L. 2200

Torino-Courmayeur — Partenza da Torino ore 6,30 - Arrivo a Courmayeur ore 9 / Partenza da Courmayeur ore 17,15 - Arrivo a Torino ore 19,45
Andata-Ritorno SPECIALE NEVE festivo L. 2200
«A.T.F.» - Trasporto + Funivia (libera circolazione Checrouit + Val Veny) L. 6000

Informazioni, prenotazione posti, biglietti, partenze:
CENTRO / SAVET / NEVE — Piazza Carlo Felice n. 85 (Porta Nuova) telefono 541.388

È mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Enrico Caligaris
già chirurgo primario
e direttore dell'Ospedale Mantal
di Torino

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Alda Guerrini, la figlia Annamaria col marito Elio Mosso, il figlio Enrico, Germana col marito Ernesto Ghiotti, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al professori Alighieri e Giovannetti per le assidue cure prestate.
— Torino, 2 gennaio 1974.

Armando e Lucia Bigiaire piangono la scomparsa del cugino ENRICO, la cugina Regina Crivellari partecipa il lutto.

Si uniscono al grande dolore della famiglia Piero e Gigi Cima Sander, Bianca Crivelli, Maria e Piero Pina.

Emma, Ida e Pierdomenico Alberti partecipano al dolore per la scomparsa del padrino e caro cugino
dott. Enrico Caligaris
— Torino, 2 gennaio 1974.

La signora Florentina Revial ved. Ghersina e figli Liguria, Francesco e famiglie si uniscono commossi al dolore della moglie e della figlia per la scomparsa del caro COGNATO e ZIO.

Francesco e Anna Gussone e figli partecipano commossi al lutto della zia Nice e famiglia per la perdita dello zio
dott. Enrico Caligaris
— Torino, 2 gennaio 1974.

Roberto e Germana Bottarelli e figli prendono viva parte al dolore della cognata e famiglia per la perdita dello zio
dott. Enrico Caligaris
— Milano, 2 gennaio 1974.

Il Presidente, il consiglio direttivo, il corpo militi e la Croce Verde tutta partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del dottor ENRICO.

Cristianamente è mancato
Giuseppe Rena
anni 60
ferroviere in pens.

Lo piangono la moglie Maria Grazia, papà e mamma, la sorella Margherita col marito Natale Peraglia ed il nipotino Luca, la zia Teresa, nipoti, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai sigg. Napolitani, amor Giovanna e persinale del reparto per le assidue cure prestate. I funerali avranno luogo a Vinovo mercoledì alle ore 15 partendo dall'abitazione di Alessandria oggi ore 15.
— Valle S. Bartolomeo, 2 gennaio 1974.

Prendono viva parte al dolore della famiglia i fratelli amici Borgna.

Partecipa al lutto il Gruppo Anziani Mirafiori di Torino.

Quanto è bella la terra
Quanto è grande il cielo

Il giorno 30 dicembre, ha lasciato questa vita terrena il
rag. cav. Angelo Gribaldi

Lo annunciano affranti dal dolore la moglie Anna e parenti tutti. Per volontà dell'ultimo non fiori ma opere di bene. La salma verrà per partecipare a cremazione. Funerali ore 14,30 del 2 gennaio, successiva Messa nella Cattedrale.
— Torino, 30 dicembre 1973.

È mancato ai suoi cari
Attilio Sorgato
anni 53
artigiano

L'annunciano moglie, figlie e parenti tutti. Funerali Grugna ore 15, cerimonia Triglia.
— Grugna, 2 gennaio 1974.

È improvvisamente mancato
Luigi Pecchiola-Viter
anni 75

Addolorati l'annunciano la moglie Teresa, i figli, nuora, genero, nipotini, sorella e parenti tutti. Funerali ore 15.30 di mercoledì 2 gennaio, Mazzenile.
— Torino, 1 gennaio 1974

Cristianamente è mancato
maestro Giuseppe Airola
anni 77

Danno il doloroso annuncio il figlio Angelo con la moglie Gemma Marello e nipoti Gabriella e Paolo, la figlia Angela col marito Francesco Quagliano, il piccolo Enrico, il fratello Isidoro con Felice Airola, cognato, cognata, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali oggi ore 15 da Giovanna dall'abitazione ore 15.15 corteo funebre in Duomo per cremazione.
— Savonera, 1 gennaio 1974.

Giuseppe Guaglino e famiglia-Pratissone porge al dolore della famiglia Airola.

I colgini Dentis e Verona si uniscono ai familiari per la perdita del PAPA'.

La famiglia Marello partecipa al lutto della famiglia Airola.

La Polisportiva Savonese partecipa al lutto del geom. Angelo Airola per la scomparsa del papà
Giuseppe Airola
— Savonera, 1 gennaio 1974.

È mancata
Wanda Tacchi ved. Mella
ex segretaria
dell'Istituto di Cultura Medica Novarese

La piangono i fratelli, l'affezionata Domenica, i nipoti e i cugini. Una preghiera, i funerali seguiranno martedì 2 al-le ore 8,15 da via Piave, 8.
— Novara, 31 dicembre 1973.

Partecipano al lutto i fratelli Francesco Barzetti, Tenzio e Gianni Gilardoni, Franca Malandrino i nipoti Vittorio e Luciano Tarantola.

Leopoldo e Paolo Elia partecipano commossi al dolore degli amici Giovanni e Alia per la scomparsa della signora
Maria Conso Vigo
— Roma, 31 dicembre 1973.

Rina, Genina e Marcello Gallo partecipano al dolore dell'amico Giovanni Chiesi per la scomparsa della mamma signora
Maria Conso Vigo
— Torino, 31 dicembre 1973.

È mancata improvvisamente
Livia Pistono
ved. Gazzari
di anni 99

Ne danno l'immenso cruccio, cognati, nipoti e parenti tutti, i funerali avranno luogo mercoledì 2 gennaio alle ore 13, partendo dall'abitazione in via Ferrel 38. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
Necrofonio Cuneese, 1 gennaio 1974.

È spenta a Dio
Margherita Barrera
in Griffa
anni 80

Ne annunciano il marito Lorenzo, i figli Carlo, Teresa col marito nipoti e pronipoti. I funerali oggi 2 gennaio ore 10,15 parrocchia Sacra Cuore di Gesù, via Nizza 34. La salma sarà composta nel cimitero di Vinovo.
— Torino, 30 dicembre 1973.

È mancato all'affetto dei suoi cari il
Maestro del Lavoro
comm. Giovanni Vinardi
cav. di Vittorio Veneto
Premio Fedeltà Paese Grupe Meoni

Ne danno il triste annuncio i funerali avranno il fratello Giuseppe con la moglie Maria Viano e figlio Dario con la consorte Sheila, cognati, nipoti parenti tutti.
— Torino, 29 dicembre 1973.

Frisenda, Aluffi, Assistenti Divisione prof. Abramo partecipano sentitamente al dolore del prof. Emilio Robecchi per la morte della madre
Giuseppina Robecchi Valfrè
— Torino, 31 dicembre 1973.

Il Primario, l'Aiuto, gli Assistenti della Divisione di Pediatria Neonatale dell'Ospedale S. Anna partecipano al dolore del prof. Emilio Robecchi.

È mancato
Giuseppe Gassino
anni 81

L'annunciano il fratello Teodoro con la moglie, la cognata Cecilia, le nipoti Adele Bianco, Emma Cantù e famiglie, parenti tutti. Funerali giovedì 3 corrente ore 10,30 dalla chiesa parrocchiale di San Giovanni. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cirié, 1 gennaio 1974.

È mancato
Rinaldo Ferrero
anni 72

Lo annunciano addolorati la moglie Maria, figlio Renato con marito Marisela e figlio Adriano e Giovanna Anita, fratello e parenti tutti. Funerali ore 14,30 mercoledì 2 gennaio Nuova Astanteria (largo Cotugno).
— Torino, 1 gennaio 1974.

È cristianamente mancata ai suoi cari
Cecilia Paschetta
nata Richetta

Addolorati lo annunciano il marito Sebastiano, i figli Lino e consorte, Angela e nipotine, parenti tutti. Funerali in Torre Pellice mercoledì 2 corrente, ore 13,30, da via Cavour 1.
— Torre Pellice, 1 gennaio 1974.

È mancato
Giuseppe Castagno
anni 54

Lo annunciano: mamma, moglie, figlie, genero, parenti, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali in forma civile giovedì 3 corrente alle ore 10,15 da ospedale Mauriziano.
— Torino, 3 gennaio 1974.

Improvvisamente è mancato
Flavio Strumia
anni 18

Addolorati lo piangono il papà Marco, la mamma Maddalena, la sorella Maria Grazia, parenti tutti. Funerali in Orbassano giovedì 3 gennaio ore 13,30 partendo da via Roma 45.
— Orbassano, 1 gennaio 1974.

Cristianamente è mancato
Pasquale D'Anna
cavaliere di Vittorio Veneto

Lo piangono figlie, nipoti, genitl, parenti tutti. Funerali mercoledì 2 ore 10 dall'Ospedale Oftalmico, via Leonardo da Vinci.
— Torino, 31 dicembre 1973.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Lorenzo Golzio

I funerali avranno la mercoledì con dolore la moglie Rosetta, i figli Piera e Gian Carlo, la nuora Paola con la piccola Eva, parenti tutti.
— Torino, 2 gennaio 1974.

(Continua a pag. 11)

LA PAGINA PER IL TEMPO LIBERO

Gioco del Lotto

L'ultimo concorso del 1973 è stato finito a uno dei centenari, il più giovane, quel 28 di Firenze che mancava da 103 settimane. Con esso è uscito un altro fiorentino, il 90, quinto nella graduatoria assoluta, assente da 89 estrazioni. Sopra questo 100 rimangono il 17 di Genova, le cui assenze consecutive salgono a 120, e l'84 di Firenze (111). Al terzo posto, molto lontano, è il napoletano 17 (82).

Asterity, invece, nei giochi delle combinazioni: possiamo segnalare soltanto la coppia di Gemelli a Bari (53-23) e il terno nella Decina a Milano (84-81-89).

Hanno ripetuto l'uscita per il secondo sabato consecutivo: l'82 a Firenze (già 4ª, è passato alla 3ª casella) e il 2 a Venezia (allora 5ª, adesso 1ª).

Questa è la classifica, dopo l'estrazione del 28 dicembre '73, dei numeri in maggior ritardo nelle dieci ruote (con almeno 50 settimane d'assenza):

BARI: 30 (da 77 settimane); 18 (75); 10 (74); 70 (66); 48 (52); 45 (52); 67 (50).

CAGLIARI: 30 (82); 88 (71); 24 (57); 84 (56); 70 (52).

FIRENZE: 85 (111); 9 (87); 31 (90); 72 (85).

GENOVA: 17 (120); 33 (72); 9 (56); 11 (56); 67 (54); 15 (51); 81 (89).

MILANO: 33 (90).

NAPOLI: 17 (92); 24 (69); 62 (56).

PALERMO: 72 (85); 58 (62); 18 (60); 28 (53); 38 (52); 35 (51).

ROMA: 58 (77); 6 (64); 81 (54); 45 (53); 41 (51).

TORINO: 35 (84); 58 (75); 81 (58); 72 (56); 1 (51).

VENEZIA: 49 (73); 6 (58); 47 (57).

Ed ecco i maggiori ritardi nel dare l'ambo per alcune combinazioni:

Gemelli: Genova, 56 settimane; Roma, 51; Napoli, 18; Torino, 15.

Vertibili: Venezia, 39; Milano, 21; Roma, 18; Firenze, 16.

Cadente: Palermo, 0 (55); Napoli, 4 (59); Roma, 1 (52); Cagliari, 4 (51).

Figure: Bari, 7 (64); Firenze, 4 (46); Genova, 2 (47); Palermo, 8 (40).

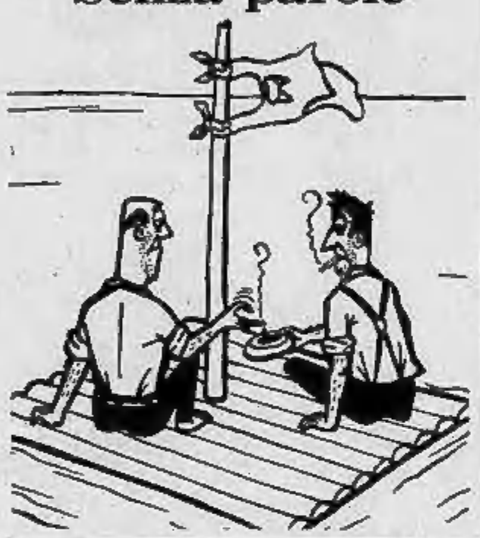
Decine: Firenze, 80 (45); Genova, 80 (41); Bari, 80 (34); Torino, 80 (33).

ENALOTTO

Per il concorso numero 1 del 5 gennaio 1974 proponiamo un sistema da 32 colonne (7 fisse e 5 doppie) elaborato in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle varie ruote:

Bari 2; Cagliari x-1; Firenze 1; Genova x-1; Milano x; Napoli 1-x; Palermo x; Roma x12; Torino 1; Venezia 2-x; Napoli 2-x; Roma 2- x.

Senza parole



le vostre stelle

(oroscopo di domani, *di Paolo d'Acquario*)

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* le previsioni lasciano sperare in risultati soddisfacenti. Limitare le spese superflue. Professionalmente progressi e successi. *Sentimenti:* le aspirazioni del cuore sono sostenute da influssi astrali benigni. *Salute:* maggiore vulnerabilità per gli organi del capo.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* date la preferenza al pomeriggio quando si abbinano Venere e Nettuno, specie se si tratta di attività svolta nel settore femminile. *Sentimenti:* delicatissimi con la massima comprensione per la persona amata. Giele. *Salute:* non corre alcun pericolo, più valida quella delle donne e bambini.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* la seconda parte della giornata gode di appoggi fortunati. Oggi costruirete su basi solide e stabili il vostro avvenire. Lanciatevi. *Sentimenti:* si rafforzano i legami della famiglia che si stringe intorno a voi. *Salute:* ottima resistenza ai contagi stagionali, ma non abusatene.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* le occupazioni artistiche sono quelle che più traggono aiuto dalla benevolenza celeste. Date il via alle imprese intellettuali. *Sentimenti:* un incontro destinato a segnare una svolta importante nella vita intima. *Salute:* è ben difesa, oltre che naturalmente, anche dalle vibrazioni cosmiche.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* sul lavoro pomeriggio la semiquadratura dei Luminari non agevola gli accordi con il prossimo ed annulla l'aiuto di amici e dipendenti. *Sentimenti:* maniacale ricerca di armonia fra le pareti domestiche. Non lasciate riconciliazioni. *Salute:* equilibrio nel ritmo cardiocircolatorio.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.) *Affari:* un bel trigono della Luna con Mercurio, in mattinata, aggerisce di dedicarsi al disbrigo della corrispondenza ed ai viaggi. *Sentimenti:* la sfera affettiva non è esposta a scosse. Tutto procede serenamente. *Salute:* eccellente equilibrio biopsichico. Elevato il tono nervoso. Prudenza nei viaggi.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* non conviene avventurarsi in speculazioni finanziarie anche se in apparenza promettenti. Sono troppo rischiose. Non giocare. *Sentimenti:* aumento di espansività nelle relazioni private. Un amore entusiasta. *Salute:* molto buona, nessuna limitazione nei viaggi.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* Marte, ancora ospite per qualche giorno nel Segno, accentua il dinamismo che garantisce il successo nelle imprese ardite. Agite. *Sentimenti:* permane una vibrazione di Venere, passata nel Segno vicino, incentivante. *Salute:* carica di vitalità che preserva l'organismo da contagi.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* le ispirazioni sono da seguire specie se coincidono con i suggerimenti di una donna. Nell'insieme le previsioni sono ottime. *Sentimenti:* Venere e Nettuno ospite del Segno contribuiscono alla felicità del cuore. *Salute:* non deve destare alcuna preoccupazione.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* soluzione le primissime ore possono risultare di un influsso paralizzante di Saturno, poi subito fugato dall'intervento di Giove. *Sentimenti:* soluzione auspicata di un problema familiare che reflette gli affetti. *Salute:* ben difesa naturalmente e dalle vibrazioni cosmiche propizie.

ACQUARIO (22 genn.-19 febbr.) *Affari:* [illegible] avviati verso la desiderata conclusione. Più agevolati i mali dopo il trasloco specie per imprese immobiliari. *Sentimenti:* atmosfera pacifica che permette di formulare progetti per l'avvenire. Gioie. *Salute:* una giornata di confortevole benessere.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* si orientano in modo soddisfacente. Le attività artistiche, specie al pomeriggio, trovano una corrente cosmica in perfetta sintonia. *Sentimenti:* appagate le aspirazioni della vita privata. Un dolce sogno in riva al mare. *Salute:* in perfetta forma psicofisica massime quella delle donne.

Palazzo del Mobile
CORSO TRAPANI 71
SCONTI SPECIALI
SPOSI

divisette
PORTE PIEGHEVOLI
VIA BAGETTI 25
TEL. 745.121 - 751.471
divisette

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
Via A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

SUPERMATERASSI
CORSO G. CESARE 27 bis
VIA CIBRARIO 73 - TORINO

FRUTTERIA GIORGI
QUALITA'
PREZZO
SCONTO ACI

ACCESSORI E DECORAZIONI IN FERRO BATTUTO PER IL VOSTRO CAMINO
Officina telef. 287.628

MOBILSHOP 1
I MOBILI PER CHI SE NE INTENDE
VIA TRIPOLI 32
tel. 355249

Willy Birgel, 82 anni è morto a Zurigo

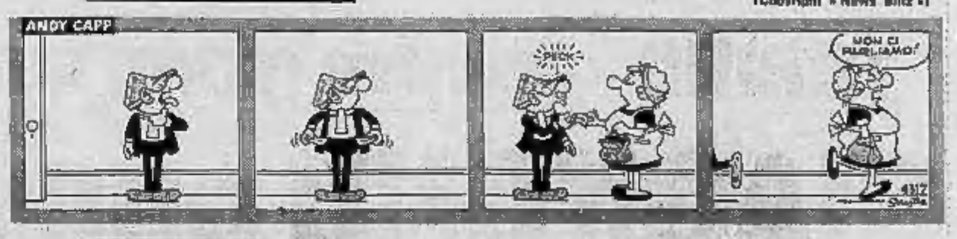
Monaco, 2 gennaio.

L'attore tedesco Willy Birgel, 82 anni, è morto nella sua residenza presso Zurigo il 29 dicembre. La notizia è stata data ieri.

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

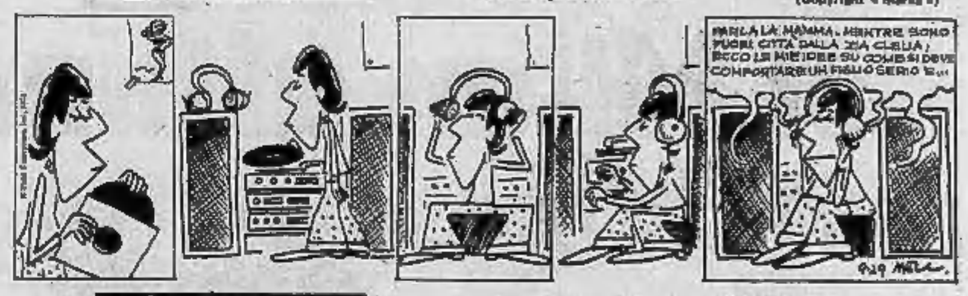
(Copyright « News Blitz »)



MAMMA

«Strip» di Mell

(Copyright « Marka »)



animal crackers

Il mondo di Rog Bollen

(Copyright U.P.I.)

CLIVE

la "famiglia" di Angus McGill

(Copyright « News Blitz »)

I RUSTEGHI

lo zoo di Hargreaves

(Copyright « News Blitz »)

I GIOCATTOLI IMMORTALI

Dopo l'avventura nel tempo, Hawke è alle prese con giocattoli e spille che si animano misteriosamente («News Blitz»)

DICK TRACY

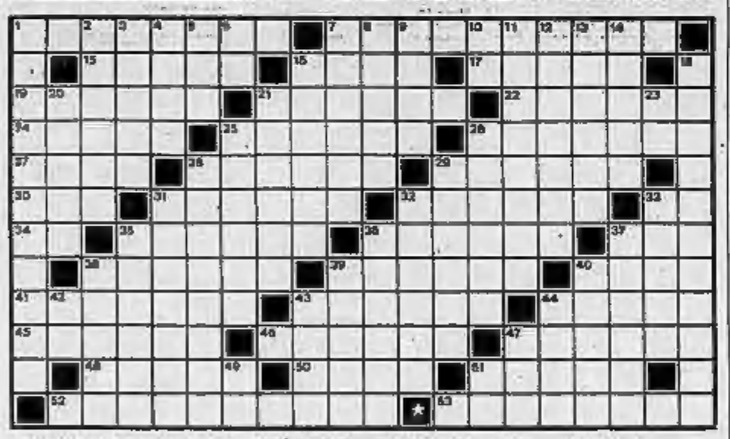
E GLI SPACCIATORI

I due gemelli pittori fanno in realtà gli spacciatori di droga. Uno strano quadro li porterà alla giusta rovina.

(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

(302 — *Continua*)

RISOLVIAMO il cruciverba



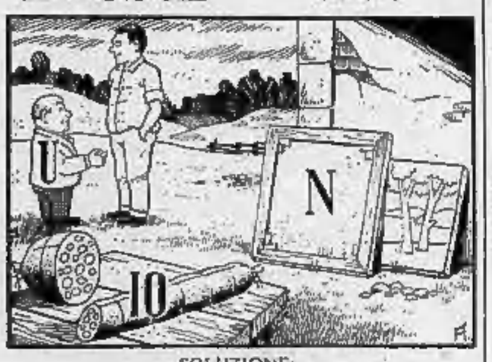
ORIZZONTALI: 1. Monte da cui nasce il Tevere; 7. Nome di tre re di Polonia; 15. Piacevoli alla vista; 16. Attaccante del Torino; 17. Rinnovatore poco buono; 18. Portatore di missive; 21. Condurre da un posto all'altro; 22. Solitari; 24. Popolano il cielo; 25. La capitale sul Tamigi; 26. Città del Belgio; 27. Gabbie per pennuti; 28. La prova del fuoco...; 29. Molto svelti; 30. Rosa pallida; 32. Altro nome del lago di Garda; 33. Capitale sulla Senna; 35. Prima nota; 36. Imbelli di Rascel; 38. Comune in prov. di Bergamo; 39. Senza boccia; 41. Allarma chi lo capisce; 43. Mariangela attrice; 44. Prov. dell'Emilia-Romagna; 46. Lo indossano le donne indiane; 47. Anche nera nei giornali; 48. Asino con una coria prebosside; 49. Pascale attrice francese; 50. Parroco .. medicato; 52. Monete danesi; 57. Assolutamente bellissi dal destino; 58. Paramento sacerdotale; 60. Grazioso nel pantano; 61. Notabile ottomano; 62. Si può suonare... a quattro mani; 63. Simpatico di « fico di Faraone ».

VERTICALI: 1. Serie lunga e noiosa di parole; 2. Il... Pascal di Pirandello; 3. Conduce i filanzani all'altare; 4. Giorno passato; 5. Uno sul dollaro; 6. Livorno; 7. Nome di Mazzola; 8. Giulivo, lieto; 9. La disputano gli atleti; 10. Lo stagno (simbolo); 11. Castigatezza; 12. Corrispondente; 13. Si fronteggiano... al fronte; 14. Simili ai cervi; 16. Il precettore di Nerone; 18. Meccanismo; 20. E' simile al crisantemo; 21. Il [illegible] di Ranieri e Grace; 23. Si può chiedere al bar; 25. Mitigata, calmata; 26. In prov. di Bolzano; 28. Il celebre Giunto di Leonardo; 29. Avere... pregio; 31. Grande lago dell'Ungheria; 32. Si muovono sulla scacchiera; 33. L'attrice Day; 34. Nome della Tahaldi; 38. Altro nome del melone; 37. Pieno, ricolmo; 38. Si danno con i denti; 39. Fu pugnalato dalla Corday; 40. Capitale dell'Oregon; 42. Il ruteno (simbolo); 43. Unità di misura di pressione; 44. Lo valuta la bilancia; 47. Segue nov, sul davanti; 49. Iniziali di Fo; 51. Sei romano.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI LUNEDI'

C	I	F	R	O	■	A	U	S	T	R	A	L	I	A	■	F	E	M
O	M	A	R	■	F	O	R	N	A	I	O	■	S	■	G	E	S	O
S	M	U	■	C	O	S	T	O	L	A	■	F	I	F	O	N	E	■
V	I	■	M	A	N	T	I	D	E	■	V	E	D	U	T	A	■	C	I
O	S	T	E	N	D	A	■	O	■	C	O	R	O	N	A	■	D	E	L
■	S	E	N	N	A	■	S	■	V	A	L	O	R	E	■	B	E	N	I
M	A	S	S	A	■	E	Q	U	I	V	O	C	O	■	P	A	S	T	A
A	R	E	A	■	F	R	U	S	T	A	■	E	■	S	I	R	I	O	■
Z	I	O	■	L	U	M	A	C	A	■	W	■	S	I	N	C	O	P	E
Z	O	■	S	I	M	I	L	I	■	L	A	V	A	G	N	A	■	I	R
I	■	P	E	D	O	N	I	■	S	O	F	O	C	L	E	■	N	E	O
N	U	O	T	O	■	I	■	R	S	B	E	C	C	A	■	L	A	D	D
I	N	I	A	■	M	O	R	A	T	O	R	I	A	■	O	S	T	I	E

il rebus (3, 6, 9)



SOLUZIONE:
UNA NOIOSA LAMENTELA
U mano - I O salame - N idea

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del problema n. 655: 1. Tc7...

N. 656 (7 + 4)

P. Knieri (1° Premio « Die Schwalbe », 1946). Il Bianco matta in 2 mosse)

COMPUTER

La sfida tra elaboratori elettronici e giocatori di scacchi sono ormai divenute una moda, negli Stati Uniti. Al di là del valore scientifico, assai scarso, le partite che ne vengono fuori sono sempre divertenti. E' il caso della partita giocata presso l'Istituto Tecnico del Massachussetts tra l'elaboratore MTH 10 e T. Krabbe. Il calcolatore era stato precedentemente programmato per giocare una mossa ogni venti secondi.

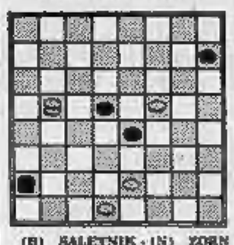
MTH 10-T. Krabbe (Difesa Francese): 1. e4,e6 2. d4,d5 3. e x d5 e x d5 4. Ad3,Cf6 5. Cf3,Ad6 6. 0-0,0-0 7. Ag5,h6 8. Ah4,g5 9. Ag3,Ce4 10. A x d6,D x d6 11. Cbd2,f5 12. Te1,Ae6 13. c3, Cd7 14. h4,g4 15. A x e4,f x e4 16. Cf2,T x f2 17. C x g4,Tf4 18. C x h6+,Rh7 19. Dh5,Cf8 20. Dg5,Cg4 21. C x g4,A x g4 22. g3,Tf6 23. D x g4,Tg6 24. Dh3+, Tg5 25. De5,T x g2+ 26. Rf2, Df4+ 27. R x g2,Tg6+ 28. Rh3, Dh4+ 29. Rh2,Dg4 30. De7+,Tg7 31. D x g7+,D x g7 32. C x e4,c x e4 33. T x e4,Dh6.

A questo punto il calcolatore si trova in vantaggio, in finale però l'MTH 10 commette un grave errore che dimostra come fosse stato istruito male a proposito della regola del quadrato. La posizione è la seguente: Bianco Re in f7,Te5, Te3,Pp in c3,d4; Nero Re in d7, Donna in b3,Pp in a3,c7. Il Bianco gioca 55. Te3e7 (56. Tce5!).Db7 57. Rf4,D x c6 e la partita è persa. In una successiva partita, in cui il tempo di riflessione per ogni mossa era stato portato a 3 minuti, l'elaboratore giocò assai meglio, riuscendo a sconfiggere l'avversario.

Ferruccio Pezzuto

la dama

Finale dal "vivo"



(B) SALEYNIK - (N) ZORN (campionati italiani)

Il Bianco muove e vince.

SOLUZIONE: 36-281, 23-29 (A); 27-23, 29-23; 18-10, 19-23; 10-26 e vince per mossa.

(A) ... 25-21; 15-18, 21-53; 15-18, 8,15; 18-27 e vince.

I campioni dell'apertura

Tchegolaev (bianco) - Kouperman:

32.28;	10.23;	28.19;	14.23;	38.32;
23.28;	32.23;	19.28;	42.33;	12.18;
37.32;	7.12;	41.37;	10.14;	46.41;
14.10;	32.28;	17.22;	28.17;	13.21;

partita conquistata al 20° tempo.

Kouperman (bianco) - Tchegolaev:

32.28;	17.22;	28.17;	11.22;	37.32;
12.17;	41.37;	6.11;	32.28;	32.33;
39.28;	17.21;	44.39;	31.26;	39.33;
11.17;	40.44;	19.21;	44.39;	17.22

etc. partita al [illegible] tempo.

Kouperman (bianco) - Gontvarg (challenge mondiale di Montecarlo):

32.28;	20.24;	34.30;	18.23;	30.25;
25.32;	37.29;	13.18;	41.37;	18.21;
31.26;	11.16;	46.41;	19.23;	37.31;
7.11;	40.34;	1.7;	45.40;	21.27 etc.

La partita terminò con la vittoria di Kouperman al 33° tempo.

Tchegolaev (bianco) - Kouperman (16° del match - Tbilisi '65):

32.28;	28.19;	14.23;	38.30;	18.23;
33.29;	12.18;	30.34;	7.12;	39.33;
1.7;	42.38;	10.14;	46.42;	8.12;
14.19;	37.31,	una serie di cambi etc. il Nero vinse al 51° tempo.		

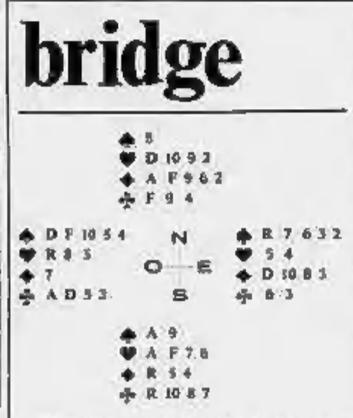
Kouperman (bianco) - Tchegolaev:

32.28;	17.22;	28.17;	11.22;	37.32;
12.17;	33.28;	19.23;	25.10;	14.23;
41.37;	6.11;	34.29;	23.34;	40.29;
8.12;	35.30;	13.24;	29.20;	10.14,

partita al 61° tempo.

Carlo Barbero

bridge



Soluzione del problema proposto nella rubrica di ieri. Ricordiamo la dichiarazione (tutti in prima): Sud: 1 cuori; Ovest: 1 picche; Nord: 3 cuori; Est: 3 picche; Sud: 4 cuori; Ovest: 4 picche; Nord: passo; Est: passo; Sud: contro.

Nord attacca il 5 di picche. Sud prende con l'Asso e rigioca picche. Il giocante prende al morto con il Re e muove cuori per il Re della mano: la difesa non può così impedire al giocante di realizzare 10 prese: 4 aiuti di mano, 3 tagli al morto, 2 prese a fiori e una a cuori.

Il contratto poteva tuttavia essere battuto. Sull'attacco di 5 di picche di Nord, Sud mette il 9, a meno che Ovest non impegni il Re dal morto. Il giocante fa la presa di mano e, per esempio, rigioca picche. Sud prende con l'Asso e gioca Re di quadri e quadri. Ovest per il meglio taglia, ma non ha la possibilità di entrare al morto per muovere fiori o cuori se non sciupando una atout. Gli mancano così le 10 prese indicate ed è costretto a cedere di una « levée ».

Se il giocante, invece, mette il Re di picche sull'attacco, Sud vince la presa con l'Asso e intavola il 9 di picche costringendo il giocante, anche in questo caso a prendere di mano. Appena Ovest muove quadri, Sud prende e rimette quadri, e ancora una volta il giocante non riesce a realizzare 10 prese.

Un contratto molto bello e davvero difficile da trovare in partita e in torneo.

(a cura di Piero GANCO e Rodolfo PEDRINI)

PAGHE RIDOTTE

Inghilterra settimana ultracorta

LONDRA, 2 gennaio.

Ora in Gran Bretagna si lavora. Dopo la festa di Capodanno (che è stata osservata per la prima volta nel Paese, in conformità con il calendario della Comunità economica europea) l'attività è ripresa nelle industrie e negli uffici, ma da ieri è entrato in vigore il regime della settimana lavorativa di tre giorni, e impiegati e operai si trovano di fronte alla prospettiva di una riduzione di paga, che potrebbe essere anche del 40%.

Il primo ministro Heath ha difeso la sua politica della settimana ultracorta, intesa a risparmiare il carbone, scarso e prezioso per il rifiuto dei minatori di fare gli straordinari. « Non vi è alcuna giustificazione — ha detto Heath — per il danno economico che l'azione dei minatori di carbone arreca all'economia nazionale ».

Teppisti contro Jesus Superstar

Roma, 2 gennaio.

La società "Cinema International Corporation", distributrice del film «Jesus Christ Superstar», informa che nei giorni scorsi si sono verificati ripetuti atti di teppismo contro manifesti stradali, impianti nelle stuole e insegne luminose, del film americano di Norman Jewison.

« Coloro che hanno compiuto queste ingiustificate manifestazioni di protesta nei confronti del film — precisa la Cic — probabilmente non sono sufficientemente informati sul contenuto della pellicola, considerato tutt'altro che blasfemo anche dagli ambienti cattolici che ne hanno esaltato la validità artistica. Il film, che è stato prescelto per l'anteprima nazionale a favore delle opere assistenziali della Croce Rossa Italiana, è stato accolto in tutto il mondo non con calorosi plausi di critica e di pubblico.

Inoltre è stato giudicato dalla commissione speciale del centro cattolico cinematografico come "opera di alto valore morale ed artistico".

(ANSA)

ISRAELE: RICONFERMA PER LA MEIR

Eban: "Continueremo sulla via della pace,,

Nelle elezioni lievi perdite del partito del Primo Ministro - Non si è avuta una schiacciante vittoria delle destre oltranziste

DAL CORRISPONDENTE

Tel Aviv, 2 gennaio.

I risultati delle elezioni continuano ad essere seguiti con grande attenzione in Israele. Secondo gli osservatori una delle principali caratteristiche del voto di lunedì è stata la dimostrazione della stabilità dell'elettorato; non si è avuta insomma, quella vittoria delle destre che molti paventavano e della quale parevano sicuri i movimenti più intransigenti. Il partito di Golda Meir, pur avendo perso qualche seggio, ha avuto una riconferma.

I risultati provvisori della consultazione popolare, dopo lo spoglio di 1.250.000 schede su poco più di un milione e mezzo di votanti, sono i seguenti: Fronte del lavoro (Maarach) 51 seggi (nel 1969, 57); Allineamento del centro destra (Likud) 39 (31); Partito nazionale religioso 11 (12); Agudat Israel (religiosi ortodossi) 5 (6); Liberali indipendenti 5 (4) Rakah (neocomunisti) 5 (4); Movimento per i diritti del cittadino 1 (0); Moked (comunisti) 1 (1); Meri (Nuovo mondo) 0 (1); Pantere nere 1 (0); Progresso e sviluppo (arabo) 2 (3); Cooperazione e fratellanza (arabo) 1 (2).

Appresi i risultati delle elezioni il ministro degli Esteri, Abba Eban, ha dichiarato: «Certamente avrei preferito che noi non perdessimo seggi, ma allo stato attuale di forze in Parlamento mi sembra possibile costituire un governo che continuerà nella via della pace, nella quale ci siamo impegnati ».

Intanto i rappresentanti israeliani ai colloqui ginevrini sulla separazione delle forze — il generale Mordechai Gur e il colonnello Dov Sion — sono tornati oggi nella città sul Lemano, dove, alle 17, si svolge un nuovo incontro con gli egiziani. Negli ultimi tre giorni Gur e Sion hanno avuto consultazioni con i dirigenti governativi e militari israeliani. Insieme ad essi è giunto anche il generale finlandese Ensio Siilasvuo, comandante delle forze di emergenza dell'Onu.

Giorgio Romano

Befana in Vietnam

Saigon. Un bimbo gioca con bossoli di proiettili di cannone sparati da batterie sudvietnamite presso Binh Duong. Per quanti abitano in quella ed in altre zone dove scontri armati sono ancora frequenti non c'è stato Natale né ci sarà Befana

ARRIGO LEVI
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1974 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

(Segue da pagina 9)

Con [illegible] spegne dedicò la sua vita alla famiglia. Piangiamo con l'infinito dolore

Giovanni Carena

la moglie Rosina, il figlio Giuliano con la moglie Lidia ed il piccolo amatissimo Danilo, la sorella Giovanni Savina, il fratello Domenico e famiglia, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al professor Lincoln Brisson, al medici ed al personale tutto della Sezione 11/A dell'ospedale San Luigi per le amorevolissime cure prestate. I funerali avranno luogo mercoledì 2 gennaio '74 alle ore 14,30 partendo da via Genova 81 bis.
— Torino, 30 dicembre 1973.

Angiolo e Federico Ormezzano con Lauretta e Roby Bolla piangono affettuosamente perso al lutto della famiglia Osella per la morte di

Augusto Osella

— Pray Biellese, 31 dicembre 1973.

Amedeo e Pierluigi Trabucchi partecipano al dolore della famiglia Osella per l'immatura scomparsa dell'amico Augusto.
— Milano, 31 dicembre 1973.

La S.A.M.I.T. si associa al dolore della famiglia per la morte di

Augusto Osella

per lunghi anni suo [illegible] milanese delegato.
— Milano, 31 dicembre 1973.

Dirigenti, impiegati e maestranze della S.A.M.I.T. partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Augusto Osella

di cui ricorderanno sempre le grandi doti di umanità.
— Milano-Borgonuova, 31 dicembre 1973.

Il Consiglio, i sindaci, la direzione, gli impiegati e le maestranze della S.p.A. Filatura di Grignasco si associano al dolore della famiglia per la morte di

Augusto Osella

— Grignasco, 31 dicembre 1973.

Franco ed Elena Lora Piana con i figli Sergio, Pier Luigi e Lidia partecipano al dolore della famiglia Osella per la scomparsa del caro amico

Augusto Osella

— Borgomasino, 31 dicembre 1973.

L'Associazione Industriali Valsesia partecipa al dolore della famiglia Osella per l'immatura scomparsa del signor

Augusto Osella

— Borgomasino, 31 dicembre 1973.

La famiglia Ferrero si associa al dolore del cognato Piero e degli amici Osella per l'improvvisa scomparsa del compianto indimenticabile AUGUSTO.
— Valdeggia, 31 dicembre 1973.

Dirigenti, impiegati, maestranze della Manifattura Ragno S.p.A. partecipano al dolore dell'amministratore delegato signor Piero Osella per la morte del fratello, signor

Augusto Osella

— Valdeggia, 31 dicembre 1973.

Il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale della Magliaria Ragno S.p.A. prendono viva parte al lutto che ha colpito l'amministratore delegato, signor Piero Osella, per la scomparsa del signor

Augusto Osella

— Valdeggia, 31 dicembre 1973.

Il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale della Nord Sport S.p.A. si associano al lutto del signor Piero Osella per la grave perdita del fratello

Augusto Osella

— Milano, 31 dicembre 1973.

Il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale della Cu.Pac S.p.A. partecipano al lutto del signor Piero Osella per l'improvvisa scomparsa del fratello

Augusto Osella

— Milano, 31 dicembre 1973.

Il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale della Ineltg S.p.A. partecipano al dolore del signor Piero Osella per la perdita del fratello, signor

Augusto Osella

— Pray Biellese, 31 dicembre 1973.

Il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale dell'Immobiliare Valsesia s.r.l. prendono viva parte al lutto che ha colpito il signor Piero Osella per l'immatura scomparsa del fratello, signor

Augusto Osella

— Novara, 31 dicembre 1973.

Gianluigi Bonor partecipa al dolore degli amici Piero e Annamaria per la perdita del fratello

Augusto Osella

— Milano, 31 dicembre 1973.

Patriarcato al lutto
dott. Andrea Mojer e famiglia
dott. Bruno Antonini e famiglia
Mario Ramponi e famiglia
ing. Franco Piano e famiglia
famiglie Minoli
dott. Antonio Scuto e famiglia
Giorgio Rocchetti e famiglie.

Corredo ed Elena con i loro familiari, costernati per l'improvvisa scomparsa del fraterno amico AUGUSTO, si associano affettuosamente vicini a Marisa, Leonardo, Maria Teresa, Guglielmo, Federico, Piero, Elena.
— Pray, 31 dicembre 1973.

Gianni e Liliana sono particolarmente vicini a Marisa e Leonardo nel ricordo del carissimo AUGUSTO.
— Borgomasino, 31 dicembre 1973.

La famiglia Magnoni profondamente colpita per la scomparsa del carissimo amico

Augusto Osella

prende viva parte al dolore dei familiari tutti.
— Torino, 1 gennaio 1974.

Il giorno 24 dicembre è spirata a Oleggio

Aline Sella in Schmidhauser

Stroppiani ne danno l'annuncio e i funerali avranno il martedì Albert Schmidhauser, le figlie Cristiana e Daniela Rovasio, la madre Alice Schneider ved. Sella. I fratelli Vittorio Sella con la consorte Anna Maria Frontino e figli, Franco Sella con la consorte Cecile Castelle e figlie, gli zii Jean e Blanche Schneider e figli, Nicola e Gustavo Gale e figli, Paul e Mario Schneider e figli, i cugini Livetta Tyrell, Roberto e William White, Kim Spreafico, Cleta Spreafico, Nicora Vitaro con le famiglie. Il giorno lunedì 7 gennaio, alle ore 10, verrà celebrata una messa di suffragio nella Cappella di San Gerolamo a Biella.
— Biella, 31 dicembre 1973.

Addolcoratissimi partecipano al lutto per la prematura scomparsa della cara ALINE, i cugini

Cinzia Reda Sella
Sandro Sormano Sella
Alfonso e Ada Sella
Mirena Giordana ved. Sella con il marito **Sandro Gibbs**
Selina e Paolo Marsoni
Giorgio Bore
Pia e Mario Scarzella
Vera Amasso ved. **Ammon**
Enrico e Giuliana Pama
Giovanni e Milanna Pama
Emilio e Carlo Rapp
Emma e Sandro Orsi
Dina Aigaler ved. **Calitzo**
Vananzio e Camilla Sella
Riccardo e Lilla Sella
Ernesto e Cicilda Sella
Giorgio e Maria Luisa Sella
Stia Poloniani Rachele
con le rispettive famiglie.
— Biella, 31 dicembre 1973.

E' cristianamente mancata

Luigia Cellino ved. Scuvero

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il figlio Lorenzo con la moglie Elisa Rissi, le nipoti Adelle e Lelsella cui rispettivi mariti e figli, cognate, nipoti e parenti tutti. La famiglia Scuvero ringrazia sentitamente il cerimoniere rev. don Battaglino, dott Sacile, i sig. ospiti ed il personale tutto della residenza di Novidilio per l'assistenza ed il conforto dato alla cara estinta.
— Bedetta, 27 dicembre 1973.

I nipoti Paolo, Teresa, Giuseppina, Lucia, Luigina Cellino e famiglie annunciano con dolore la morte della cara zia

MAGNA.

Luciano Balocchi e Angelo Marcolongo con il **personale della Galleria Alla** [illegible] addolorati partecipano il cordoglio

Giovanni Riva

— Torino, 1 gennaio 1974.

Marisa, Leonardo, Angiola con Francesca e Vittorio piangono con tanto dolore la morte del loro caro zio

Augusto Osella

— Borgomale, 31 dicembre 1973.

E' improvvisamente mancato

Augusto Osella

Ne danno l'annuncio con immenso dolore i fratelli Guglielmo, Federico e Piero con le loro famiglie; la sorella Maria Teresa ed Elena, la cognata Amalia Deprie ved. Guglia e famiglia. Un particolare ringraziamento al prof. Rotari, al dott. Grasso e agli affezionati Virginia Balagna e Piero Pirola che l'hanno assistito amorevolmente per lunghi anni. I funerali avranno luogo a Borgomale mercoledì 2 gennaio, alle ore 15.15. La salma sarà cremata a Grignasco.
— Borgomale, 31 dicembre 1973.

Luigi, Adriana e Amaranta Buratti partecipano al dolore della famiglia Osella per la morte del caro AUGUSTO.
— Biella, 31 dicembre 1973.

Angiolo e Federico Ormezzano con Lauretta e Roby Bolla prendono affettuosamente parte al lutto della famiglia Osella per la morte di

Augusto Osella

— Pray Biellese, 31 dicembre 1973.

Con [illegible] affetto piangono l'indimenticabile GIOVANNI i cugini Mesenti Lina, Giovanni, Marianna, Celeste, Annamaria e Gina con rispettive famiglie.

Il Presidente, i Dirigenti, i Finanzieri della Compagnia sarda Stavia, colpiti per l'improvvisa scomparsa del loro amato Comandante

Augusto Osella

partecipano al loro dolore.
— Torino, 30 dicembre 1973.

Con [illegible] affetto piangono l'indimenticabile GIOVANNI i cugini Mesenti Lina, Giovanni, Marianna, Celeste, Annamaria e Gina con rispettive famiglie.

Il Presidente, i Dirigenti, i Finanzieri della Compagnia sarda Stavia, colpiti per l'improvvisa scomparsa del loro amato Comandante

Augusto Osella

partecipano al loro dolore.
— Torino, 30 dicembre 1973.

Il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale della Magliaria Ragno S.p.A. prendono viva parte al lutto che ha colpito l'amministratore delegato, signor Piero Osella, per la scomparsa del signor

Augusto Osella

— Valdeggia, 31 dicembre 1973.

Il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale della Nord Sport S.p.A. si associano al lutto del signor Piero Osella per la grave perdita del fratello

Augusto Osella

— Milano, 31 dicembre 1973.

Il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale della Cu.Pac S.p.A. partecipano al lutto del signor Piero Osella per l'improvvisa scomparsa del fratello

Augusto Osella

— Milano, 31 dicembre 1973.

Il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale della Ineltg S.p.A. partecipano al dolore del signor Piero Osella per la perdita del fratello, signor

Augusto Osella

— Pray Biellese, 31 dicembre 1973.

Il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale dell'Immobiliare Valsesia s.r.l. prendono viva parte al lutto che ha colpito il signor Piero Osella per l'immatura scomparsa del fratello, signor

Augusto Osella

— Novara, 31 dicembre 1973.

Gianluigi Bonor partecipa al dolore degli amici Piero e Annamaria per la perdita del fratello

Augusto Osella

— Milano, 31 dicembre 1973.

Patriarcato al lutto
dott. Andrea Mojer e famiglia
dott. Bruno Antonini e famiglia
Mario Ramponi e famiglia
ing. Franco Piano e famiglia
famiglie Minoli
dott. Antonio Scuto e famiglia
Giorgio Rocchetti e famiglie.

Corredo ed Elena con i loro familiari, costernati per l'improvvisa scomparsa del fraterno amico AUGUSTO, si associano affettuosamente vicini a Marisa, Leonardo, Maria Teresa, Guglielmo, Federico, Piero, Elena.
— Pray, 31 dicembre 1973.

Gianni e Liliana sono particolarmente vicini a Marisa e Leonardo nel ricordo del carissimo AUGUSTO.
— Borgomasino, 31 dicembre 1973.

La famiglia Magnoni profondamente colpita per la scomparsa del carissimo amico

Augusto Osella

prende viva parte al dolore dei familiari tutti.
— Torino, 1 gennaio 1974.

Il giorno 24 dicembre è spirata a Oleggio

Aline Sella in Schmidhauser

Stroppiani ne danno l'annuncio e i funerali avranno il martedì Albert Schmidhauser, le figlie Cristiana e Daniela Rovasio, la madre Alice Schneider ved. Sella. I fratelli Vittorio Sella con la consorte Anna Maria Frontino e figli, Franco Sella con la consorte Cecile Castelle e figlie, gli zii Jean e Blanche Schneider e figli, Nicola e Gustavo Gale e figli, Paul e Mario Schneider e figli, i cugini Livetta Tyrell, Roberto e William White, Kim Spreafico, Cleta Spreafico, Nicora Vitaro con le famiglie. Il giorno lunedì 7 gennaio, alle ore 10, verrà celebrata una messa di suffragio nella Cappella di San Gerolamo a Biella.
— Biella, 31 dicembre 1973.

Addolcoratissimi partecipano al lutto per la prematura scomparsa della cara ALINE, i cugini

Cinzia Reda Sella
Sandro Sormano Sella
Alfonso e Ada Sella
Mirena Giordana ved. **Sella** con il marito **Sandro Gibbs**
Selina e Paolo Marsoni
Giorgio Bore
Pia e Mario Scarzella
Vera Amasso ved. **Ammon**
Enrico e Giuliana Pama
Giovanni e Milanna Pama
Emilio e Carlo Rapp
Emma e Sandro Orsi
Dina Aigaler ved. **Calitzo**
Vananzio e Camilla Sella
Riccardo e Lilla Sella
Ernesto e Cicilda Sella
Giorgio e Maria Luisa Sella
Stia Poloniani Rachele
con le rispettive famiglie.
— Biella, 31 dicembre 1973.

E' cristianamente mancata

Luigia Cellino ved. Scuvero

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il figlio Lorenzo con la moglie Elisa Rissi, le nipoti Adelle e Lelsella cui rispettivi mariti e figli, cognate, nipoti e parenti tutti. La famiglia Scuvero ringrazia sentitamente il cerimoniere rev. don Battaglino, dott Sacile, i sig. ospiti ed il personale tutto della residenza di Novidilio per l'assistenza ed il conforto dato alla cara estinta.
— Bedetta, 27 dicembre 1973.

I nipoti Paolo, Teresa, Giuseppina, Lucia, Luigina Cellino e famiglie annunciano con dolore la morte della cara zia

MAGNA.

Luciano Balocchi e Angelo Marcolongo con il **personale della Galleria Alla** [illegible] addolorati partecipano il cordoglio

Giovanni Riva

— Torino, 1 gennaio 1974.

Il 1° maggio all'affetto dei suoi cari

Ida Mariani n. Mantini

di anni 51

Lo annunciano desolati il marito Carlo, la figlia Gabriella, la mamma, le sorelle, i fratelli, la sincera, le cognate, i cognati e parenti tutti. Le esequie avranno luogo in Valperga mercoledì 2 gennaio 1974 alle ore 10.30, indi la cara salma verrà trasportata a San Severino Marche per la tumulazione.
— Valperga, 31 dicembre 1973.

Prendono viva parte al dolore dei dott. Aldo Balocco e famiglia
Maria e col. Domenico Giacobbe
cav. Aldo Pent
Mario Rossi
Giannino Bersano Magia
dott. Bruno e famiglia
rag. Alfonso Boetto e famiglia
Tullio Bertotto e famiglia
Michele Canavesio e famiglia
Pietro Bevoia e famiglia
Gustavino Rosa e famiglia
Ezio Balocco e famiglia
Oreanda e cav. Giorgio Bertocci
Adriano Vitrano e famiglia
cav. uff. Luigi Vitrano e famiglia
Marco Vitrano e famiglia
Pietro Berta
Carlo Berta
Gian Nuvri
Tommaso The
rag. Luigi Cravello
ing. Luciano Tizzo
Giacomo Cortese
Mario Carbonatto e famiglia
Attilio Fusi
Giovanni Otallino
cav. Pietro Colombatto e famiglia
dott. Giovanni Sola e famiglia
Rodolfo Carbonetto
Medardo Fenoglio
Giuseppe Da Forno
Matteo Colla
Vittorio Roggio
cav. Pietro Morello
rag. Giovanni Casalis
tenente Teodoro Roggio
Ugo Prati e famiglia
Elda Fenoglio e famiglia
Ubertino Rat
geom. Sergio Bertotti e famiglia
dott. Vittorio Vercellino
famiglia Berra e Cacheux
cav. Benedetto Bertino
Claudio Bertino
Michele Talloco
Domenico e Aldo Colombatto
Armando Chiesorio e famiglia
Aldo Mario e famiglia
Franco Quaranta e famiglia
Pietro Fell
Giorgio Tha
famiglia Bianchetta e Cavallin
Aldo Bergara
famiglia Verdona
coniugi Gili
Mirita e Nicola Mezzanero
Domenico Cisserio
Jole e Amilcare Cisserio
Stefano Giannitelli
Gennaro Parascilli
Alberto e Alda Vezzetti
Emilio Balma
Franco Roggio
Walter Pellino
Gianni Vercelio
Battista Berla
Domenico Rizza
famiglia Nepote
carrozziere Giuseppe Aciello
meccanico Domenico Terranco
Luigi Tiz
Albino Bertotti
Secondo Colle
Bruno Cresto
Giovanni Gay
Mario Peradotto
Guglielmo Mercandino
famiglia Bergero
Virgilio Chiavelo, Pia e mamma
Giuseppe Genero
Luigi Eraldo Rejs e famiglia
Cesare Cortese
Aldo Peradotto
Celeste Babocco
cav. Carlo Valfero
Giuseppe Cortese
famiglia Giacomo e Guido Geisio
geom. Lorenzo Tizzoni e famiglia
Silvio Sandrone e famiglia
famiglia Fellini
geom. Giuseppe Almondo
Eraldo Carbonatto
Agostino Mussapola
Michele Lavelo
Giovanni Renato Zabelia
Renato Moretto
Renzo Rinaldo
Mario Ida Santoria
Claudia Balestra
Zuccotti Erna Benedetto
famiglia Fazzolaro
Giuseppe Zucco e famiglia
Aldo Regolino e famiglia
Luigi Musso
Giovanni Berra
Giuliano Mendia
Luciano Lazzaro
Andrea Pecadotto e famiglia
Remo Cibrario e famiglia
famiglia fratelli Palla
Pasquale Sorso
prof. Bruno Eraldo
prof. Giovanni Mariotti
Pietro Massimelli
Trento Fenestio.

Dirigenti, Direttori e Soci dell'U.S. Valperga si associano al cordoglio del cavaliere Mariani per la scomparsa della [illegible]
CONSIGLIERE.

In Regallo è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Willy Ferrero

Addolcoratissimi lo annunciano la moglie Marie, il figlio Cristiano con la nuora Alessandra ed il nipotino Filippo, la figlia Jessica e i parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Cossombo giovedì 3 gennaio alle ore 14,30.
— Regallo, 1 gennaio 1974.

I Grippe Investitore Italiano, la Direzione Nestlé e la Divisione Aperitivi annunciano con profondo cordoglio la scomparsa del titolare

comm. Willy Ferrero

— Torino, 1 gennaio 1974.

I Dirigenti e i Collaboratori tutti prendono viva parte al profondo dolore della famiglia per l'immatura perdita del

comm. Willy Ferrero

— Torino, 1 gennaio 1974.

Maria e Angela Negro piangono con Mario e figli l'indimenticabile amico WILLY.

Mauro e Emma Bovio sono affettuosamente vicini a Maria, Enrica, Cristiano e Alessandro per la scomparsa del caro WILLY.
— Regallo, 1 gennaio 1974.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rina Bairate ved. Moretti

Ne danno il dolorosissimo annuncio le figlie Ada con il marito Giovanni Muratelli e figli Marco e Fabrizio, Lisa con il marito Mario Milone e figlia Marina, la sorella Tina con il marito Giovanni Olivero, le cognate, i nipoti e i parenti tutti. I funerali si svolgeranno a Ferrera Bot. mercoledì 2 gennaio alle ore 11,30 dove la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 30 dicembre 1973.

Condomini, Inquilini, Amministratore di via S. Pio V, 18 bis e via Principe Tommaso 3, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Caterina Bairate ved. Moretti

— Torino, 31 dicembre 1973.

Lisa e Wanda Bilesio partecipano al grande dolore di Ada e Ida per la perdita della mamma

Caterina Bairate ved. Moretti

— Torino, 1 gennaio 1974.

La famiglia Sylvani prende viva parte al lutto.

Il 1° gennaio serenamente spirava la

CONTESSA

Amelia Moroni Candelori Durio (Budy)

Ne danno il triste annuncio Luciana e Novella Cavaglia con i figli Piero ed Enrico, Mirella e Ray Tempia con i figli Ray e Richard. I funerali avranno luogo il giorno 3 alla chiesa di S. Giacomo al Carso alle ore 11,30. La salma verrà cremata nella tomba di famiglia a Torino il giorno 4 alle ore 9,30.
— Torino, 1 gennaio 1974.

Per tragico incidente è mancato

Paolo Cibrario

Lo annunciano papà Luigi, mamma, Maria Luisa Berton, sorelle, cognati, nipoti, zii, zie, cugini, parenti. Funerali Cavalario oggi ore 15.
— Cavalario, 2 gennaio 1974.

La famiglia Giuseppe Motta (Legnano) si associa al dolore della famiglia Cibrario.

Il presidente ed il Consiglio di Amministrazione della Ulma s.p.a. di Balmasso prendono viva parte al lutto del direttore generale della società ing. Giovanni Crestetto per la scomparsa della mamma signora

Angiolina Crestetto ved. Crestetto

— Torino, 31 dicembre 1973.

Il Collegio Sindacale della Ulma s.p.a. di Balmasso, si associa all'impegno Giovanni Crestetto direttore generale della società, nel lutto per la scomparsa della comune signora

Angiolina Crestetto ved. Crestetto

— Torino, 31 dicembre 1973.

I Dipendenti ed il Consiglio di Fabbrica della Ulma s.p.a. di Balmasso, partecipano al grave lutto del direttore generale della società ing. Giovanni Crestetto per la scomparsa della mamma signora

Angiolina Crestetto ved. Crestetto

— Torino, 31 dicembre 1973.

Livio, Maria, Massimo Abbiamo partecipano col più vivo cordoglio al lutto dell'ingegner Giovanni Crestetto per la scomparsa della mamma signora

Angiolina Crestetto ved. Crestetto

— Torino, 31 dicembre 1973.

Si associano all'ing. Giovanni Crestetto, direttore generale della Ulma s.p.a. di Balmasso, nel lutto per la scomparsa della mamma signora

Angiolina Crestetto ved. Crestetto

Paola Rifalco
Giuseppe Ferretti
Alessandro Girardi
Aldo Lantaro
Arrigo Tamarelli
Crisalina Allasia
Gioco Andreani
Carlo Aimé
Claudio Bartolini
Sergio Bassano
Onorio [illegible]
Pierangela Brieco
Antonio Call
Virginia Corsese
Roberto Dossi
Carlo Fasolo
Mario Fenoglio
Giorgio Ferraris
Renato Florillo
Gianfranco Franchino
Francesco Giro
Paolo Mandrilla
Giancarlo Margolla
Lorenzo Migliore
Robert Powell
Giovanni Rivalta
Mario Rosazza
Luigi Scavino
Pierfranco Vada
Arnaldo Vignolo
Luigi Serravalli
Gilberto Calati
Luigi Colli
Danilo De Gregorio
Michele Ferraioli
Vittorino Formica
Giorgio Griffa
Claudio Lucchini
Nicolaes Luisa
Nicola Minnici
Piero Quarrapochi
Lido Vanni
G. Carlo Moretta
Augusto Perosino
Sergio Pinacca
Walter Sforza
— Torino, 31 dicembre 1973.

Mario Imbimbo ha cessato la vita (pubblicano per oltre 40 anni allo sport) di

Antonio Milanese

Assieme Atletica leggera

Ne danno dolorosa annuncio la moglie Ida Fiore, le nipotini Lina ved. Lisa, Toni ved. Carla, Delfino, i cognati che l'assistettero con amore fraterno: Luigi Fiore con la moglie Virginia Ferrari, Luisa Fiore col marito Nunzio Serra. I nipoti Franco Carla con Gabriella e Fabrizio, Giorgio Serra con Luisa, Elisa Rosa Giovannina, zii e cugini Fiore. Il funerale in forma civile partirà dall'abitazione, corso Emilia 30, il 2 gennaio, mercoledì, alle ore 14,30.
— Torino, 31 dicembre 1973.

Ada Quaglia
Luisa e Giuseppe Carnevalle
Lucia e Giovanni Carignano
Elda e Carlo Francotor
partecipano al lutto di Delfina e famiglia.

Il primo gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari il

DOTTOR

Pier Giuseppe Gurgo-Salice

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio la sorella Cristina Gurgo-Salice, la sorella Donna, il fratello Ermanno con la moglie Emilia Pistoi, il nipote Renzo con Gualino con i meglio Fabrizia Corisco e i figli Riccardo, Laura Gambarale, Maria Lavinia e Nadia, il nipote Piero con la moglie Alessia Le Vesare e la figlia Annalisa e i parenti tutti. La benedizione della salma avrà luogo in Roma il 3 gennaio alle ore 11 nella chiesa anglicana dell'Istituto Regina Elena a viale Del Castro Laurenziano n. 6 bis. La salma verrà tumulata nella cappella di famiglia al Cimitero di Crespo (Biella) il giorno 4 gennaio alle ore 11.
— Roma, 2 gennaio 1974.

Cristianamente è mancato

Alfredo Mussano

Ne danno annuncio i funerali avranno il figli Luigino, Aldo e Maria con le rispettive famiglie. Le presenta il partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 gennaio 1974.

La famiglia Mussano è vicina all'amico Mussano per la perdita del padre

Alfredo Mussano

— Torino, 31 dicembre 1973.

L'Amministrazione, la Direzione, gli Impiegati e Dipendenti tutti della Fimer partecipano al lutto del signor Mussano per la grave perdita del padre

Alfredo Mussano

— Torino, 31 dicembre 1973.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Pia Costa ved. Baudino

Con profondo dolore in adempimento [illegible] figlia Mia, nipoti, pronipoti, parenti, vicini, funerali oggi 2 corr. ore 14,30 da via Cherubini n. 1 a cremata e partenza [illegible] e rispettabile.
— Torino, 30 dicembre 1973.

Sergio Irma e Lidia prendono parte al dolore di via Rua.

Si associano al dolore la famiglia Sella, Imbimbo e Prestano.

I Condomini e l'Amministratore di via Cherubini 5 e via Montenero 44 si uniscono a Rina per la scomparsa della cara MAMMA.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Dario Rovella

di anni 59

La piangono la moglie Cicci, i figli Gino e Paolo Pietro con le mogli e parenti tutti. Funerali mercoledì 2 corr. in partenza dall'ospedale Mauriziano Umberto I.
— Torino, 30 dicembre 1973.

Gli Amici de «La Rasca» partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

DARIO.

La Federazione Torinese dei pesi si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa prematura di

DARIO.

La famiglia Nanni e Pregnolio si unisce al dolore della famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ferdinando Cunlberto

Ne danno dolorosa partecipazione la moglie Lidia, fratelli, sorelle, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Dovranno ringraziamento al dottor Dissa, medici e personale tutto dell'ospedale Vecchio Ammiraglio per la assistenza ove prestata. I funerali avranno luogo in Montaldo Bodora (Cuneo) mercoledì 2 gennaio alle ore 15,30 con partenza da Torino ore 14, via Ascoli 6. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 dicembre 1973.

La famiglia Giola partecipano al dolore di Lidia e familiari per la scomparsa di [illegible] caro FERDINANDO.

Dopo lunga malattia è mancata all'affetto dei suoi cari

Ercolina Rossi in Scolari

di anni 66

Ne danno il triste annuncio il marito Mario Scolari, i figli Rinaldo con la moglie Luisa, Alberto, la sorella Lina con la figlia Anna Maria. La salma verrà benedetta all'ospedale Martini, via Cigna, alle ore 9 del 3 corrente. Indi la cara salma proseguirà per Cavallirio ove verrà inumata nella tomba di famiglia.
— Torino, 31 dicembre 1973.

LE BORSE: LISTINO DI OGGI

Mercato nervoso, tendenza al rialzo

TORINO — In una Borsa nervosa e su intonazione debole, con attività ridotta e molti valori assolutamente trascurati, salva vivo il contrasto offerto da alcuni valori in netta controtendenza, al centro di scambi vivaci. In primo piano è l'Anic, largamente trattata anche nel « dopo », con un progresso finale superiore al 6 per cento. L'affiancano Pinsider, Italsider e, nel finale, l'Immobiliare Roma, ancora richiesta a prezzi in tensione nell'immediato dopo listino. Sono questi i punti d'interesse nella seduta odierna, iniziata per il resto fiacchissima. Soltanto nella ultime battute si hanno segni di un risollevamento generale e il rafforzamento è confermato dalle quotazioni successive alla chiusura. Chiusura Montedison Gemina 838. Diritti Sai 975, diritti Gim non trattati, diritti Beni Immobili Italia 50.

Nel reddito fisso continua l'afflusso del denaro, che fa leva sui prezzi in modo anche disordinato, creando fenomeni di eccezionale rialzo.

Titoli non quotati ufficialmente: Carlo Erba 5½% 1972 conv. 136; Autostrade Iri 1973 7% 98,50; Città di Genova 7½ 98; Viscosa 7% convert. 134; Isveimer 7% XXI 97,70; Città di Milano 1971 7% 98; Mediocredito Lombardo 7% 98; Liquigas conv. 1973 7% 116; Autostrade Imi 7% 98,20; Metropolitana Milan. 96,5; Mediobanca Sip 7% 101; Iri Stet 7% 103,20; Credito Ind. Banco Napoli IV 98,70.

BORSA CONTINUA: Pixing Fiat ord. I 1745, II 1715, III 1710, IV 1721; Fiat priv. I 1335, II 1300, III n.t., IV 1320.

REDDITO FISSO A TORINO

	31-12	2-1
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	105 50	105 —
Redimibile 3½%	99 70	99 50
Ricostruz. 3½%	91 90	92 60
» 5%	98 70	101 —
Fr. R. 5% Trieste	98 50	100 —
Ris. Fond. 5%	95 90	99 50
Fr. R. 5% Tr. '54	95 50	95 50
Fr. Ed. Sc. 5½ '67	93 50	93 50
» » '68	93 20	93 50
» » '69	97 50	97 50
» 6% '70	99 75	99 75
» » '71	99 75	99 75
» » '72	99 75	99 75
B.T.N. 5% '74	99 30	99 35
» » '73 I	97 20	97 70
» » '73 II	97 20	97 20
» » '77	95 80	95 60
» » '78	96 05	96 50
» 5½% '79	99 30	99 60
» » '80	99 90	99 70
» » '82	99 90	99 80
OBBLIGAZIONI		
ENEL 5% '63 I	94 —	93 —
» » '65 II	91 35	90 —
» » '66 I	93 50	94 50
» » '68 II	91 70	92 70
» » '67	91 60	93 60
» » '68 I	91 80	93 —
» » '68 II	91 30	92 50
» » '69 II	91 30	93 —
» 7% '70	100 70	102 30
» » '71	100 20	100 50
» » '72 I	100 50	100 80
» » '72 II	99 80	101 10
» » '73	100 40	101 40
» Europa 6%	91 80	92 50
IRI 6% '64	94 —	94 —
» » '65	93 80	94 20
» Alfa 7% '76	108 —	108 —
Sanp 5½% '65	93 —	95 —
» » '67	93 —	95 —
Autostrade 6% '68 I	90 70	90 80
» » '68 II	90 70	90 70
» » '71	90 50	90 40
» 7% '71	99 50	99 35
» » '72	100 —	100 —
OO.PP. 5%	85 20	85 40
» 5½%	84 20	85 50
» 6%	89 40	89

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80, via Maroncelli 32; MILANO, via Gaetano Negri 3/10; ROMA, via Quattro Fontane 16; GENOVA, via E. Vernazza 25; IMPERIA, corso Matteotti 18; SAVONA, via Antonio 11; BOLOGNA, via Ricasoli 26; FIRENZE, piazza Antinori 8 p; PADOVA, Galleria Ezzelino 5; PALERMO, via Cavour 70; BOLZANO, via Portici 1; TRENTO, piazza Lodron 1; NAPOLI, Galleria Umberto I 27; TRIESTE, c. Italia 11.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esse escono nel prossimo numero di data inferiore di per la voce della Rubrica, con l'aumento delle imposte pari al 12%. E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche o numeri in cifre in cumulare matematico (oltre quella indicata e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. La tariffa è di L. 350 la parola destinazione «Domande di lavoro» L. 200, «Domande impiegati» impiegati L. 700, tecnici L. 350, dirigenti L. 300. Annunci urgenti L. 700. Annunci in data fissa (pubblicati due giorno in poi dell'acquisto) L. 700, Annunci urgenti e data fissa e commerciali in generale L. 1000. Coloro che desiderano ricevere agenti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cumulativo spedizione ai soli dell'avviso in tutte: «Scrivere: Publikompass a... 10100 Torino», in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il solo delle cassette in L. 200 per decade, e un rimborso di L. 300 per le spese di recapito delle corrispondenze. La Publikompass S.p.A. e tutti gli affiliati, unica responsabilità della corrispondenza indirizzata alla cassetta debbono essere inviate per posta e saranno respinte se mancante o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con la CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, di GENOVA e IMPERIA e di SAVONA gli avvisi saranno ricevuti presso tutte le sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. A.A.A. PRESTITI in poche ore senza formalità, senza spese anticipate, senza informazioni. (fino a 25 milioni), a breve o medio termine su stipendi di proprietà (previste atto acquisto) o d'acquistarsi (previo compromesso) anche in seconda ipoteca: prestiti su automobili anche se ipotecate rilasciati/valutando spostare il libretto di circolazione a tutela complementari, prestiti personali sulla fiducia (previo visto stipendio, opzione documenti attività, esposizione documenti reddito). Rimborso fino a 4 e 5 anni con comodi cambiali e ottime condizioni in:

FINCOTEX
piazza Francia 15, (telefoni 760.203 - 79.826; via Bucchi 5 (angolo via Asti), telefoni 548.031 - 349.015.

A.A.A.A.A.A. A.A. FIDAUTO è la Società specializzata per finanziamenti ai soci Enti pubblici della Vostra macchina, anche se ipotecata, per ottenere un prestito in pochi ore.
FIDAUTO
piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato), telefoni 472.186 - 472.181.

A. PRESTITI finanziari immobiliari a commercianti, artigiani, impiegati, operai. Mutui ipotecari. Buroforanea via Cernaia 32. Telefonare 544.224 - 530.529.

ACCORDIAMO entro 60 ore prestiti su fiducia anche protesti. Finanziaria Moda via S. Teresa 21. Telefonare 359.028.

INDUSTRIA cintura offre forte società combinazione e capitale media entità. Scrivere «Publikompass 6014 — 10100 Torino».

INVESTIMENTI medio termine e sue gestione con forte garanzia. Si offrono garanzie su beni immobili o assicurativa ventisei, massima riservatezza. Telefonare 634.316.

OFFRESI azienda bar adiacenti autoparcheggi, sufficiente piccolo capitale e poche ore settimanali, alto reddito garantito. Scrivere: «Publikompass 6058 — 10100 Torino».

PRESTITI a ufficiale amministrazione. Scrivere «Publikompass 6014 — 10100 Torino».

ZENITH accorda prestiti minimi interessi operai impiegati e ai alleati anche protestati. Corso Vinzaglio 2. Telefonare 553.843 519.857.

4000 20.000 lire reddito certo giornaliero garantiamo con distribuzione automatici installati a chi vuol diversificare investimenti del proprio denaro. Polizza assicurativa riservatezza garantita contrattuale. Scrivere: «Publikompass 544 — 10100 Torino».

3 Aziende, negozi

ACCONCIATURE ben avviato cedesi causa maternità. Telefonare 210.0853 o 230.750.

AUTORIMESSA con ufficina e lavaggio cedesi 5 ottimi 500 mila via Monferrato 4. Telefonare 830.398.

AUTORIMESSA centrale 73 posti nervosi cede 1ª-telefonare via Torino 23 630.548.

BOUTIQUE vita moda femminile avviatissima cedesi posizione centrale importante città Trentino-Alto Adige. Scrivere: «Publikompass 48 — 20125 Milano».

CAUSA maternità cedesi negozio frutta verdura accreditato mini prezzo. Telefono 750.418.

CEDESI latteria. Per zona Francia causa malattia vitto mensile 300 mila mese. Telefonare 768.931.

DI SALVATORE corso Turati 11/c cede camici-quadri con assortimento. Utile 20 milioni annuali.

MENSA avviata perfettamente attrezzata cedesi gestione per referenziati. Scrivere: «Publikompass 6017 — 10100 Torino».

MOTIVI famiglia cedesi Cendone ottima merceria chincaglieria confezioni, telefonare ore 12-21 308.174.

FABBRICATO per attività industriale 4000 mq possibilità espansioni adiacenti altri 3000 mq e 700 mq cedesi causa Francia prezzo sbocco tangenziali, disponibilità manodopera femminile in loco. Telefonare 781.238.

LICENZA pubblicazione o derivanti con attrezzature o clientela sistema offerta vendesi motivazione Savona. Scrivere: «Publikompass 1225 — 10100 Torino».

PRIVATO vende bar supermercato vicinanze mercati generali. Telefonare 352.887.

4 Terreni

TERRENI collinari immediate adiacenze Torino pagamenti agevoli minimo contanti 1 milione, restano 100 mila mensili. Telefonare 638.330.

TERRENO mq 350 mila circa unico corpo, zona villeggiatura forte espansione provincia di Savona, attinente 500 metri, indice fabbricabilità 0,7, contiene fabbricato mc 3 mila destinazione commerciale, bar, negozi, ristorante annesso, alloggio custode, piscina regolamentare, altra piscina, tennis, rimessaio distribuzione acqua, energia elettrica, attualmente destinato attività turistiche, redditio netto lire 15 milioni annui, interessante per lottizzazione di classe, vendesi 270 milioni non trattabili. Scrivere: «Publikompass 26 — 16121 Genova».

TERRENO industriale mq 6000 cintato Torino sud superficie 50 per cento pavimentata approvato vendesi. Telefono 737.251.

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTASI laboratorio prima pianta mq 170 uso industria legno zona Vanchiglia. Telefonare 832.347.

PRESTIGIOSO ufficio uso appuntamento 320 mq Crocetta via Vespucci 62 ultimi. Telefonare 380.142, Torino.

USO ufficio affittasi 5 camere servizi doppia entrata portineria zona tribunale parcheggio ristorante 930.848.

domande

AZIENDA affiliatissima assicura massima sicurezza magazzino e cerca vani adiacenti destinazione ufficio. Richiedere tassativamente abitabilità uso Duca o richiamo. Inizio autorizzato Milano. Scrivere Corrente postale 333, Serravalle Trebbia.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ADDETTI macchina operai generici, qualificazioni impegni coloriti, conversori macchine quarelli, collaudatori, assumo primaria azienda costruttrice impianti. Presentarsi: C.C.I. via Cumiana 14, Grugliasco Vica.

AGGIUSTATORI millimetrista montaggio macchine speciali assumiamo. Telefonare 325.134.

ALESUARISTA e fresatori attrezzisti assume Smirg via Lanzo 159/15 telefono 239.569.

ASSUMESI portineria ottima età compresa senza figli libera subito per stabile Lungo Po Antonelli 12. Scrivere: «Publikompass 601 — 10100 Torino».

ASSUMO abile maschilista apprendista confezione pantalone. Presentarsi corso Mazzini 43, D'Angiuli.

AUTISTA patente B cercasi disposto trasferirsi preferibile ditalie conoscenti eventuale sistemazione inizi referenze. Scrivere: «Publikompass 6028 — 10100 Torino».

BAR torrefazione orario ridotto chiuso domenica e giorni festivi offresi ristrutturazione corso regio/p.ta nuova 10 alle ore 20. Telefonare 542.621.

BISCOTTIFICIO assume subito apprendisti. Presentarsi corso Palermo 12.

CARROZZERIA cerca specialmente apprendista verniciatore e battilastra. Telefonare 210.231.

CERCASI cuoghi esperimentato addetto ai pantografo centro Torino inserire modello particolare dettagliatissimo. Scrivere: «Publikompass 600 — 10100 Torino».

CERCASI giovane 40-45 anni coborsa referenziata lavori cucina ragazza 18-20 anni studio presso Campidoglio Roberto, Giolitti 19.

CERCASI per stabilimento in Borgaro operai generici conoscenza lambretta e patente automobilistica. Telefono 470.1683.

OPERAI generici diplomati diplomati effettuare 5 anni lavoro presso azienda fabbricazione metallurgica zona Madonna di Campagna. Scrivere: «Publikompass 606 — 10100 Torino».

PELLICCIAIA esperta cerca negozio centrale ultima ristrutturazione, telefono 310.820.

commessi, baristi

CERCASI cameriere ristoro ristorante. Telefonare 276.283.

COMMESSA precisa alimentari offresi buono stipendio si richiede referenze precedenti. Pastificio San Paolo, via Bertola 37, Torino.

impiegati

ALESSANDRIA

importante società cerca per propria filiale personale ufficio addetto per le seguenti attività: rappresentanza vendita diretta apparecchi industriali ed elettrodomestici elettrotecnica riparazioni lavatrici frigoriferi, laboratorio per consegna e assistenza. Assicurazione stabile, ottimo assegno provvigionale e partecipazione. Scrivere specificando lavoro richiesto al «Publikompass 605 — 10100 Torino».

CASA spedizioni internazionali cerca impiegato specializzato traffico verso ci paesi. Assicurazione stabile, stipendio adeguato. Scrivere: «Publikompass 5511 — 10100 Torino».

ASSUMIAMO con decorrenza 15/1/74 per Pinerolo Torre Pellice Perosa Argentina e comuni limitrofi 4 elementi militesenti in possesso di licenza media inferiore o superiore. Presentarsi nei giorni 3-4 gennaio 1974 ore 9,30-12; corso Torino 91 - Pinerolo, ai signori Frei e Molino.

RAGIONIERA assume Industria torinese ottima zona centro ottimo stipendio richiede: massima serietà, esperienza almeno biennale, telefono 287.903.

RAGIONIERA cerca compercialista residente Torino inizialmente svolgerà pratica contabilità generale clienti fornitori. Il trattamento economico sarà adeguato alle rispettive capacità. Telefonare 797.021 dalle ore 12.

VENDESI

per apertura agenzia vendita diretta prodotti per la casa importante società cerca personale maschile e femminile alla quale offre vendita e consulto diretto con il pubblico, fisso, provvigioni, premi, assicurazione infortunistiche. Scrivere: «Publikompass 610 — 10100 Torino».

A 112 fine 73 bellissima unica proprietario possibilmente km. Nuova Ifigie Automarket corso Grosseto 148, Telefonare 210.0991-2-3-4-5.

ALFA Romeo Tevalere via Cervino 42; Giulia 1600 Cubolotti, 1600 Super, 1300 TI, Diverse, 124 Special T, Fulvia, Piemonte.

ALFETTA 14 mesi stesso colore ancora inspiegabile causa mantenimento marca Belgio privato vende. Telefonare 860.672.

ALFINE Renault 1600 recente come nuova, pochi km vendo. Telefonare 512.670.

ARCAR

Concessionaria Alfa Romeo corso Roma 24 bis Moncalieri dispone di un vasto assortimento di auto d'occasione controllate e revisionate: Alfa 1600, Alfetta 1600, Alfetta 1300 con gpl, Ford Escort cruiser bella, Fulvia GTE e Fulvia coupé.

ARCAR

Concessionaria Alfa Romeo corso Roma 24 bis Moncalieri dispone di un vasto assortimento di auto d'occasione controllate e revisionate: Alfa Sud, Super 1.3, GT Junior, Super 1.6, 1750, 1750 GTV, Alfetta, 2000 .B versatile con radio e condizionatori.

AUTOVETTURE di ogni marca e tipo a prezzi vantaggiosi e comodo rateizzazione. Sala corso Giulio Cesare 222 e corso Orbassano 368.

CITROEN DS 21

DS 21 DS 23 occasioni veicolo sconquasso 74» garanzia 6 mesi 10 mila km. Francese corso Vittorio Emanuele 208 telefono 759.282, Francese corso Sebastopoli 272 telefono 323.893.

COMPRO qualsiasi qualsiasi stato macchina anche inidonea marcia valutazioni anche tenuta denuncia. Telefonare 351.247.

FULVIA coupé Rally 1ª 67 color rosso corsa come nuova con cerchi di garanzia. Nuova Ifigie Automarket corso Grosseto 318. Telefonare 210.0991-2-3-4-5.

PRIVATO vende 124 verde smeraldo antifurto cerchi ribaltabili cinture vandiconi. Telefonare 762.296 - 840.325.

PRIVATO vende 500 L74 a gas anno 68, unico proprietario telefonare ore lavoro 386.170.

SIGNORA vende Renault GTL 1972 bianca prezzo interessante. Telefono 240.005 591.389.

VENDESI Fiat 124 special TC A13 accessoriata rossa tenu stato bella lire 740 mila o permuta con Fulvia coupé. Telefonare 350.934, ore 20.

124 ventilazione automaticamente colori da lire 950 mila a lire 1 milione 200 mila lire con cerchi di garanzia. Nuova Ifigie Automarket, corso Grosseto 318. Telefonare 210.0991-2-3-4-5.

128 vetro anteriore colori da lire 670 mila a lire 1 milione 100 mila. Nuova Ifigie Automarket corso Grosseto 318. Telefonare 210.0991-2-3-4-5.

3000 Fiat del 69 unico proprietario bellissima con pochi km. Nuova Ifigie Automarket, corso Grosseto 318. Telefonare 210.0991-2-3-4-5.

3000 vetro anteriorissimo da lire 120 mila a lire 550 mila quasi tutti colori verniciati con cerchi di garanzia. Nuova Ifigie Automarket corso Grosseto 318. Telefonare 210.0991-2-3-4-5.

8 Rappresentanti

GRUPPO industriale corteseggiato senza per zona Piemonte rappresentanza articolo elettrico di esperta nel ramo. Scrivere: Publikom casella 3673/a, 37100 Verona.

11 Baby sitter

offerte

CERCASI ragazza libera per custodia bimbi 6 e 4 anni. Telefonare 620.713 ore ufficio.

13 Autonoleggi

AUTONOLEGGIO vetture Fiat 500 126 127 124. Tariffe e partite da lire 1200 mensili, illimitati e antifurto. Via Cigna 25. Telefonare 687.314.

15 Autovetture

ALFA Sole corso G. Cesare 203 telefono 285.256 giugno Nuova e Romeo, A112 '72, Flavia 2000 nov., Fulvia 76, Renault Diesel 75, Nsu 1000 '68, 127 '72 ice piccole.

ALLOGGIO privato signorile ed libero passaporto comunali. Telefono 382.932.

PRIVATO acquista cinema in pianura servita linee acque telefonare Castello Torinese 982.474.

SOCIETA'

finanziaria acquista stabile sito in Torino o Provincia di qualsiasi dimensione. Pagamento contanti. Astenersi mediatori rivenditori. Scrivere: «Publikompass 428 — 10100 Torino».

19 Vendita alloggi

A- CORSO Toscana 135 vendesi alloggi 3-5 camere, tinello, cucinino, accessori ed alloggi servizi, mutuo ristrutturati. Rivolgersi in cantiere.

A vostra disposizione in questi giorni Diabetti, via Mercantini 5 appartamenti in zona a mare in montagna, 7 nuovi ultimi sono aperti nei giorni festivi dalle ore 8 alle 12,30, dalle ore 14,30 alle ore 19.

AFFARONE a Villastellone corso Savona 12 in stabile nuova costruzione. Finalmente 12 alloggi, 2-3 camere, servizi, box magazzino, negozi, 3 ottimi al verno, mutuo e dilazione; ufficio vendita sul posto. Telefonare 773.389.

ALLOGGI liberi corso nuovi vendesi, via Principe Tommaso 14 bis mutuo facilitazioni.

APPARTAMENTO libero di 5 camere cucina ingresso bagno riscaldato cantina lire 15 milioni 600 mila, via Legnano 34, Gabetti 5707.

APPARTAMENTO di 3 camere cucina ingresso servizi lire 6 milioni 600 mila dilazioni fra via Revello 59, Gabetti 5707.

APPARTAMENTO libero signorile cooperativa Lauro vicino mare stabile 3 vani signorilissimi arredati vendesi. Telefonare 62.941, Scrivere: «Publikompass 1224 — 10100 Torino».

APPARTAMENTO di 2 camere tinello cucinino ingresso bagno cantina lire 11 milioni 900 mila mese mutuo lire 3 milioni dilazioni in strada Alessano 40, Gabetti 5707.

CORSO Picone 10 vendiamo divisamente alloggi una due tre camere e servizi occasioni facilitazioni pagamento minimo San Paolo rivolgersi portinaria oggune telefonare 353.586.

PRIVATO vende cambiare ampiezza soffitto zona centro libero subito 74 lire palchetti. Telefonare 670.604 - 522.808 ore pasti.

PRIVATO vende villa due piani composta di due alloggi due camere tinello servizi garage località Rivalta Torinese. Telefonare 671.033 ore pasti.

VENDESI appartamento libero signorile arredissimo mq 130 circa tripli servizi doppi ingressi mansarda mq 60 box 2 auto grande giardino consegnabile mutuo dilazione pagamento. Scrivere: «Publikompass 572 — 10100 Torino».

VENDO o cambio alloggio mq 85 box lire 36 mila villa pagando differenza. Scrivere Cubat, via Colombo 73, Avigliana (Torino).

ZONA precollina di Rivoli appartamento di 3 camere doppio cucinino ingresso bagno cantina lire 9 milioni 900 mila dilazioni, via Leo Colombo 34, Gabetti 5707.

20 Domande affitto

A coniugi giovanissimi impiegati referenziatissimi abitazione adeguata qualunque zona cauzionatissimi. Telefonare 765.890 - 538.529.

CERCASI casa indipendente 3 camere e servizi zona Lido, Rivarolo, Valperga. Telefonare 335.133.

CERCASI privatamente ufficio vuoto o ammobiliato, o 3 camere servizi. Telefonare 681.865 pomeridiano ore pasti.

COMMERCIANTE referenziatissimo cerca al luogo zona Pozzolo, Annunziata, Massano, offra due mensilità. Telefonare 467.386.

CONIUGI cercano alloggio 2 camere tinello e servizi zona Cibrario o Stupinigi. Telefonare 340.9363.

PROFESSORESSA cerca alloggio 3-4 camere cucina servizi zona centrale. Telefonare 510.804 ore ufficio.

PROSSIMI sposi referenziati offrono luogo cercano 3/4 camere e servizi zona Borgata o limitrofe. Telefonare 737.346.

REFERENZIATI cercano alloggio due tre camere e cucina. Telefonare 300.690.

SIGNORI proprietari per uno stretto ordine dei vostri inquilini, affittuari che sempre maestri fiducia a Rosetta Zamaroni, corso Turati 19. Telefonare 387.183 387.535.

SPOSI cercano 1-2 camere tinello e servizi con preferenza zona Barriera Milano Regio Parco. Telefonare 266.015.

21 Offerte affitto

AFFITTASI a professionista o referenziato alloggetto arredato splendido panorama zona Monte Mancalieri. Telefonare dalle 8 alle 9 al 690.946 libero marzo.

A. APPARTAMENTO ammobiliato signorili, anche periodi brevi. Amministrazione Ra Umberto telefono 538.594.

A 53.000 40.000 30.000 65.000 riceve simbolo affitta alloggi e referenziati. Agenzia Cumba, via Sacchi 34, telefono 538.539.

AFFITTASI a referenziati alloggio nuovo 2 camere servizi corso Francia zona residenziale signorile. Telefonare 789.581.

AFFITTASI Rubiana centro alloggio tri. camere cucina servizi zona centrale. Telefonare 510.804 ore ufficio.

AFFITTASI zona Adriano talento 4/5 camere libertà tinello cucinone. Telefonare 337.051 ore 10-15.

AFFITTASI zona Rivoli alloggio con magnifico salone adatto professionista alta rappresentanza offasi vasto circolo culturale. Scrivere: Rubetti, Duchessa Jolanda 24 Rivoli.

AMMOBILIATO camera tinello servizi zona Barrie Rivoli affittasi subito 80 mila mensili. Telefonare 620.982.

ARREDATO zona Stadio tre camere cucina bagno radio Tv riscaldamento posto auto affittasi 130 mila. Telefonare 919.1221.

PIEB-le-forte affittasi splendido alloggetto camera salone bagno box Posta 60 mila mensili. Telefonare 444.214.

VIA Michele Lessona appartamento al primo piano di soleggiato 3 camere cucina da sbaglio servizi. Gabetti, via Mercantini 5.

VIA Pietro Cossa affittasi appartamento signorile secondo piano di soleggiato 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti, via Mercantini 5.

ZONA Santa Rita corso Sebastopoli nuovo palazzo affittasi salone 3 camere cucina doppi servizi box. Gabetti, via Mercantini 5.

PROFESSIONISTA pluriennale 40 anni, colta, distinta, personalità, non libero, conoscerebbe scopo duratura affettuosa amicizia signora o signorina veramente simpatica, carina, di elevati sentimenti, max 30 anni. Pregasi non scrivere senza questi requisiti. Credito favorevole non indispensabile. Scrivere: Palazzo auto 758, fermo posta, 25041 Aprica (Sondrio).

TIENNE bella persona colto conoscerebbe signora signorina bella colta per piacevole compagnia uscire di sposo il Gallo, castrovillari provincia Cosenza, vera affare, indirizzo 1 Gallo 40.231.

PRIVATO vende in Carignano villa in costruzione mq 900. Telefonare 980.3472, Orbassano.

SAVOIA Bardonecchia vende alloggetto in certo piano 42 mq mutuo 10 milioni 250 mila, 25 per cento mutuo. Telefonare 799.389.

TERRENO con concessa arcasia zona residenziale Borgata con villa in costruzione, telefono 0182 40.331.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI Diablo 4000 camion furgone ribaltino, Torino - Bari - Roma - Napoli - Sardegna. Telefonare 266.007.

AUTOTRASLOCHI Palermo 4000 camion, uscoli specializzati, Torino Napoli Roma Bari Sardegna, Telefonare 530.177.

23 Camere, pensioni

AFFITTASI ammobiliata due letti con vista su strada zona Mirafiori presso mio. Telefonare 340.549.

AFFITTASI ammobiliate finissimamente camerette mansarda arredo. Telefonare 801.829.

AFFITTASI camera ammobiliata studi, possibile uso cucina corso Gran Madre. Telefonare 882.326.

AFFITTASI centrale camera ammobiliata riscaldata cantina stabile referenziato. Telefonare 684.586.

AMMOBILIATA uno due letti tutti comfort piazza Statuto. Telefonare 317.363.

PENSIONE familiare affittasi a persona sistema comodità. Telefonare 487.799.

SESTRIERE affittasi splendida 5 posti letto stagione o settimane. Telefonare 0122.897 ore pasti.

ZONA Mirafiori affittasi camera ammobiliata impiegato solo distinto. Telefonare 616.715.

GIOVANE impiegato scapolo ottima presenza alto 1,72 conoscerebbe ragazza carina fine tesio 24-28 anni scopo duratura, simpatia ed eventuale fidanzamento. Indicare interno. Scrivere: «Publikompass 6012 — 10100 Torino».

PROFESSIONISTA pluriennale 40 anni, colta, distinta, personalità, non libero, conoscerebbe scopo duratura affettuosa amicizia signora o signorina veramente simpatica, carina, di elevati sentimenti, max 30 anni. Pregasi non scrivere senza questi requisiti. Credito favorevole non indispensabile. Scrivere: Palazzo auto 758, fermo posta, 25041 Aprica (Sondrio).

TIENNE bella persona colto conoscerebbe signora signorina bella colta per piacevole compagnia uscire di sposo il Gallo, castrovillari provincia Cosenza, vera affare, indirizzo 1 Gallo 40.231.

24 Mobili, arredi

FER limitrofi cessazione attività casalinghi tessile impiegatizio rivende a prezzi eccezionali mobili rigorosamente stagionati e garantiti 2 anni. Inaugurazione Mobilificio Nuovo, corso Savona 4 Vicino Act Moncalieri.

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE imbiancatore pluriennale esegue lavori comuni, pure preventivi gratuiti. Telefonare 317.312 - 363.000.

DECORAZIONI perfetta competenza esplicitissima lavabile 18 mila cappezzeria compresa 30 mila. Telefonare 333.293.

FALEGNAME provetto esegue lavori a domicilio. Telefonare 441.230.

SIGNORA offresi a proprio domicilio per lavori vari cucina cucito. Telefonare 499.708 ore pasti.

26 Igiene, massaggi

A. ESTETISTA diplomata vita massaggi abbronzature. Telefonare 633.282, ore 10-20.

ARILE propriamente per massaggi relax via Filadelfia 137, secondo piano, ascensore M. Cristina. Orario 10.30-12 14.30-22.

ARILE massaggiatrice via Pastori 6A angolo via Sagra S. Michele ore 14,30-19, relaxing, cortesia.

APPENA diplomata una massaggiatrice con attrezzature moderne è a vostra disposizione corso Casale 134 telefono 878.435 Mirafiori.

CALLISTA diplomata corso Vittorio 25 italiana specializzata, ore 9,30-12 / 14-19, escluso festivi.

ESTETICA massaggi relax cabina diplomata tutti i giorni 9-24 escluso festivi. Telefonare 205.378.

MASSAGGIATRICE diplomata massaggi naturali relax tutti i giorni anche di Natale e Capodanno. Riservatezza. Ore 9-20. Telefonare 760.973.

NUOVISSIMO studio di estetica esperta di viso e corpo sedute dimagranti. Telefonare 637.661.

STUDIO estetica tipicamente abbronzatura. Telefonare 203.883 orario 14-19.

STUDIO moderno per massaggi relax, corso Turati 12/13 (secondo piano), estetista. Orario 11-24, anche festivi. Telefonare 597.793.

615.793 studio massaggi attrezzatissimo di modernissime sedute massaggi generali ore 10-22 corso Trapani 91, primo piano sinistra.

e24.440 Carla, Studio estetica massaggi relax, ambiente riservato. Orario 10-20.

32 Personali

ADIATO giovane imprenditore conoscerebbe bella signorina max trentenne studio scopo. Scrivere: «Publikompass 5512 — 10100 Torino».

AIUTO mensile e mensilità offro a giovane commesso o studentessa o ragazza madre, sono libero pubblicamente 40 anni, non libero, gradito telefono per colloquio esclusivo. Scrivere: «Publikompass 6010 — 10100 Torino».

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A Loano proprio Marinella di Sarà vendo appartamenti e negozi zona centrale telefonare Cornalo (Pv) 0382 90.920, Torino 911.498, ore 878.410; Asti 211.383; Casale Monferrato 22.819; Milano 753.0346, ore 818.5905.

ALBENGA Alassio impresa Capacchione nella residenza al porto, di fronte isola Gallinara, vendo alloggi con giardino e terrazzo privato, piscina, tennis, ristorante, da vista mare, inizio di lavori, infissi/mobili e vendite diretta propria immobiliare Lauri Albenga, via Patrioti 73, telefono 0182/51.505 - Borgotaro 5, Spirale, via Airolia, condominio Tre Pini, telefono 0187/7910.195; Torino, via Mazza 25, telefono 011/651.058.

ALBENGA società immobiliare Lauri via Patrioti 73 telefono 0182/51.503 avvisa unche lavori vendo alloggi pronti e in costruzione vista mare, ottime posizioni, vendo piccoli rustici. Facilitazioni pagamenti, mutui, ampie dilazioni. Ufficio vendite Torino, via Mazza 25, telefono 011/651.058.

ATTICO zona residenziale Alassio, magnifica vista panoramica di sveglio il Golfo, costruzione recentissima, vera affare, indirizzo 1 Gallo 40.231.

PRIVATO vende in Carignano villa in costruzione mq 900. Telefonare 980.3472, Orbassano.

SAVOIA Bardonecchia vende alloggetto in certo piano 42 mq mutuo 10 milioni 250 mila, 25 per cento mutuo. Telefonare 799.389.

TERRENO con concessa arcasia zona residenziale Borgata con villa in costruzione, telefono 0182 40.331.

46 Ville, appart., camere per vacanze, affitto

SANREMO affittasi negli lavorevoli alloggio ammobiliato confort. Telefono 997.036 - 350.579, Torino.

47 Alberghi, pensioni

DIANO Marina pensione Aronci, trattamento familiare 1ª 2300 complessive, riscaldamento. Telefono 0183 46.304.

49 Informazioni

A. AERIT finanziamenti avunque. Certificati interdetti indagini permessi/mutui ipotecari. Esisi e riservatezza. Corso Re Umberto 34, Telefonare 389.310 599.034.

ARGUS polizia privata investigazioni informazioni commerciali riservate vigilanza via San Secondo 37, Telefoni 392.444 - 501.365.

INFORMITALIA, informazioni commerciali private indagini, controlli fatturato. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 511.034 - 538.882.

50 Smarrimenti

SMARRITA bracco maremmo zona Mirafiori Lingotto. Telefonare 895.218.

SMARRITO alsaziano Tedesco pratici pelliccia Pozzo Strada Bianca nera con scisturina gialla medaglia Tia 1314. Telefonare 0186 25.261 Bonzaro.

SMARRITO Barbone nero rispondente nome Pat zona 27 via Andrea Doria. Lauta ricerca. Telefonare 554.828 compasso 368.980.

51 Occasioni

VENDESI lavastoviglie impianto acetilene nuova prezzo conveniente. Telefonare 880.370.

52 Varie

CARTOMANTE altro grafologa consiglia risolve vostri problemi psicologici personali. Telefonare 760.370.

CERCO pianoforte d'occasione mezzacoda. Telefonare 280.115.

SCONTO DI L. 50'000
alle auto usate che abbiamo in casa, sono più di 100 vetture
Abbiamo urgente bisogno di spazio le vendiamo tutte con 6 mesi di GARANZIA
zona sconto
Società LINCARAUTO
Sede: 10152 Torino corso Principe Oddone 127
tel. 472047/ OCCASIONI DI TUTTE LE MARCHE

...l'occasione che aspettavate
svendiamo oltre 100 vetture (tutte con garanzia)
per far posto ad altre in arrivo
AUTODESTEFANI
COMPRA VENDITA AUTOMOBILI ✻ AUTOOFFICINA CENTRO ASSISTENZA

LA STAMPA abbonamenti 1974

Durata dell'Abbonamento	7 GIORNI (Lunedì-Domenica)	6 GIORNI (Martedì-Domenica o Lunedì-Sabato)	5 GIORNI (Martedì-Sabato o Lunedì-Venerdì)
12 mesi	27.500	23.700	19.900
6 mesi	14.400	12.400	10.400
3 mesi	7.550	6.500	5.450

Solo per Torino supplemento facoltativo	annuale	semestrale	trimestrale
Recapito a domicilio LA STAMPA	2.000	1.000	500
Recapito a domicilio solo festivo	500		

NELL'EVENTUALITA' DI AUMENTO DEL PREZZO DEL GIORNALE, SARA' RICHIESTO AGLI ABBONATI IL PROPORZIONALE CONGUAGLIO DELLA TARIFFA. IN ALTERNATIVA AL CONGUAGLIO, E' PREVISTA LA PROPORZIONALE RIDUZIONE DELLA DURATA DELL'ABBONAMENTO.

condizioni di abbonamento

○ L'abbonamento decorre dal 7° giorno successivo al ricevimento del pagamento ○ L'eventuale mancato invio del giornale per qualsiasi causa dà diritto a proroga corrispondente ai numeri non spediti ○ La sospensione temporanea dell'invio del giornale è gratuita, avrà corso sette giorni dopo il ricevimento della richiesta e l'abbonamento sarà prorogato del periodo corrispondente ○ L'abbonamento dà diritto ad una variazione gratuita di indirizzo solo se trasmessa sull'apposito modulo e pervenuta sette giorni prima della data di cambiamento. Ulteriori richieste di variazioni comporteranno il pagamento di L. 200 ○ Non potranno essere accettate variazioni di indirizzo o sospensioni per periodi inferiori a 15 giorni.

come ci si abbona

I lettori già abbonati sono pregati di servirsi dell'avviso di scadenza che viene inviato a domicilio ○ sul c.c.p. 2/1360 intestato a LA STAMPA ○ agli sportelli delle principali banche ○ presso il vostro abituale rivenditore di giornali ○ alla sede de LA STAMPA in via Marenco 32 ○ al salone de LA STAMPA in via Roma 80 ○ telefonando al 65.68: passerà un incaricato al vostro domicilio (solo per Torino).